

CP1

PIANOFORTE DA PALCO

Manuale di istruzioni

PRECAUZIONI

LEGGERE ATTENTAMENTE PRIMA DI CONTINUARE

* Conservare questo manuale in un luogo sicuro per future consultazioni.



AVVERTENZA

Attenersi sempre alle precauzioni di base indicate di seguito per evitare il rischio di lesioni gravi o addirittura di morte conseguente a scosse elettriche, cortocircuiti, danni, incendi o altri pericoli. Tali precauzioni includono, fra le altre, quelle indicate di seguito:

Alimentazione/cavo di alimentazione

- Utilizzare solo la tensione corretta specificata per lo strumento. La tensione necessaria è indicata sulla piastrina del nome dello strumento.
- Controllare periodicamente la spina elettrica ed eventualmente rimuovere la sporcizia o la polvere accumulata.
- Utilizzare solo il cavo di alimentazione o la spina elettrica in dotazione.
- Non posizionare il cavo di alimentazione in prossimità di fonti di calore, quali radiatori o caloriferi. Non piegarlo eccessivamente né danneggiarlo. Non posizionare oggetti pesanti sul cavo, né collocarlo in luoghi dove potrebbe essere calpestato.
- Collegare il cavo a una presa appropriata dotata di messa a terra. Una messa a terra non corretta potrebbe causare scosse elettriche.

Non aprire

- Non aprire lo strumento né smontare o modificare in alcun modo i componenti interni. Lo strumento non contiene componenti riparabili dall'utente. In caso di malfunzionamento, non utilizzare lo strumento e richiedere l'assistenza di un tecnico autorizzato Yamaha.

Esposizione all'acqua

- Non esporre lo strumento alla pioggia, né utilizzarlo in prossimità di acqua o in condizioni di umidità. Non posizionare sullo strumento contenitori con liquidi. Un'eventuale fuoriuscita di liquido potrebbe penetrare nelle aperture dello strumento. In caso di infiltrazione di liquido all'interno dello strumento, come ad esempio acqua, spegnere immediatamente lo strumento e scollegare il cavo di alimentazione dalla presa CA. Richiedere quindi l'assistenza di un tecnico autorizzato Yamaha.
- Non inserire o rimuovere la spina elettrica con le mani bagnate.

Esposizione al fuoco

- Non appoggiare sullo strumento oggetti con fiamme vive, come ad esempio candele. Tali oggetti potrebbero cadere provocando un incendio.

Anomalie

- In caso di danneggiamento del cavo di alimentazione o della spina, di improvvisa scomparsa del suono durante l'utilizzo o di presenza di odori insoliti o fumo, spegnere immediatamente lo strumento, scollegare la spina elettrica dalla presa e richiedere l'assistenza di un tecnico autorizzato Yamaha.



ATTENZIONE

Attenersi sempre alle precauzioni di base elencate di seguito per evitare lesioni personali o danni allo strumento o ad altri oggetti. Tali precauzioni includono, fra le altre, quelle indicate di seguito:

Alimentazione/cavo di alimentazione

- Collegare sempre la spina a tre poli a una presa elettrica dotata di messa a terra. (Per ulteriori informazioni sull'alimentazione, vedere pagina 10.)
- Per scollegare il cavo di alimentazione dallo strumento o dalla presa elettrica, afferrare sempre la spina e non il cavo, per evitare di danneggiarlo.
- Se si prevede di non utilizzare lo strumento per un lungo periodo di tempo o in caso di temporali, rimuovere la spina dalla presa elettrica.
- Non collegare lo strumento a una presa elettrica utilizzando un connettore multiplo, per evitare una riduzione della qualità del suono o un eventuale surriscaldamento della presa stessa.

Posizionamento

- Per evitare di deformare il pannello o di danneggiare i componenti interni, non esporre lo strumento a un'eccessiva quantità di polvere, a vibrazioni o a condizioni climatiche estreme. Ad esempio, non lasciare lo strumento sotto la luce diretta del sole, in prossimità di una fonte di calore o all'interno di una vettura nelle ore diurne.
- Non utilizzare lo strumento in prossimità di apparecchi televisivi, radio, stereo, telefoni cellulari o altri dispositivi elettrici. In questi casi, lo strumento o tali dispositivi potrebbero generare rumore.
- Non collocare lo strumento in posizione instabile, per evitare che cada.
- Prima di spostare lo strumento, scollegare tutti i cavi.
- Durante l'installazione del prodotto, assicuratevi che la presa CA utilizzata sia facilmente accessibile. In caso di problemi o malfunzionamenti, spegnete immediatamente il dispositivo e scollegate la spina dalla presa elettrica. Anche se l'interruttore di accensione è in posizione di spento, una quantità minima di corrente continua ad alimentare il prodotto. Se non si intende utilizzare il prodotto per un periodo di tempo prolungato, scollegare il cavo di alimentazione dalla presa CA a muro.

Collegamenti

- Prima di collegare lo strumento ad altri componenti elettronici, spegnere tutti i componenti interessati. Prima di accendere o spegnere i componenti, impostare al minimo i livelli del volume. Assicurarsi inoltre che il volume di tutti i componenti sia impostato al minimo. Aumentare gradualmente il volume mentre si suona lo strumento fino a raggiungere il livello desiderato.

Manutenzione

- Pulire lo strumento con un panno morbido e asciutto. Non utilizzare diluenti, solventi, liquidi per la pulizia o salviette detergenti.
- Estreme variazioni di temperatura o umidità possono provocare la formazione di condensa e il deposito di acqua sulla superficie dello strumento. L'acqua può venire assorbita dalle parti in legno che ne risulteranno danneggiate. Assicurarsi di asciugare immediatamente l'acqua utilizzando un panno soffice.

Precauzioni di utilizzo

- Non introdurre le dita o le mani nelle fessure presenti sullo strumento.
- Non inserire o introdurre carta, oggetti metallici o di altro tipo nelle fessure presenti sul pannello o sulla tastiera. Se ciò dovesse accadere, spegnere immediatamente lo strumento e scollegare il cavo di alimentazione dalla presa CA. Richiedere quindi l'assistenza di un tecnico autorizzato Yamaha.
- Non collocare oggetti in vinile, plastica o gomma sullo strumento, per evitare di scolorire il pannello o la tastiera.
- Non appoggiarsi allo strumento, né posizionarvi sopra oggetti pesanti. Non esercitare eccessiva forza su pulsanti, interruttori o connettori.
- Non utilizzare il dispositivo/strumento o le cuffie per lunghi periodi di tempo o con livelli di volume eccessivi. Tali pratiche potrebbero causare una perdita permanente dell'udito. Se perdete l'udito o percepite fischi nelle orecchie, rivolgetevi a un medico.

Yamaha declina qualsiasi responsabilità per i danni derivanti da un utilizzo non corretto o dalle modifiche apportate allo strumento, nonché per la perdita o la distruzione di dati.

Spegnere sempre lo strumento quando non è utilizzato.

Informazioni sull'ultima versione del firmware

Yamaha potrebbe di tanto in tanto aggiornare il firmware del prodotto e di altro software associato senza notificare i miglioramenti. Per scaricare le versioni successive e gli aggiornamenti del firmware del CP1 o del software associato, visitare il sito Web di Yamaha.

<http://www.yamahasyth.com/>

Le spiegazioni contenute nel presente Manuale d'istruzioni si riferiscono alla versione del firmware corrente alla data di realizzazione del Manuale. Per informazioni dettagliate sulle funzioni aggiunte nelle versioni più recenti, fare riferimento al sito Web riportato sopra.

Salvataggio dei dati

Salvataggio e backup dei dati

- I dati nel buffer di Editing vengono persi quando si spegne il dispositivo (vedere pagina 39). Per conservare le impostazioni effettuate all'interno del buffer di Editing per l'uso in un secondo momento, assicurarsi quindi di memorizzarle nella memoria Utente (vedere pagina 39) o salvarle esternamente su un supporto di memoria flash USB, un computer o così via. Occorre inoltre tenere presente che i dati memorizzati nella memoria Utente possono anche essere persi se CP1 viene danneggiato o utilizzato non correttamente. Di conseguenza si consiglia di fare una copia dei dati importanti su un dispositivo di memoria esterna.
- Non spegnere mai lo strumento durante la scrittura dei dati sulla Flash ROM (quando è visualizzato il messaggio "Executing..."). Disattivando l'alimentazione si causerebbe la perdita di tutti i dati utente e il blocco del sistema (a causa del danneggiamento dei dati nella Flash ROM). Lo strumento potrebbe quindi non avviarsi correttamente, neanche all'accensione successiva.

Benvenuti

Grazie per aver scelto il nuovo pianoforte da palco CP1 di Yamaha. Questo pianoforte da palco offre un'ampia gamma di voci per pianoforte, simulatori di amplificatori ed effetti che riproducono fedelmente le caratteristiche degli strumenti classici e con la combinazione di questi elementi sonori di base in ciò che si desidera. Con questo strumento si può facilmente creare una vasta gamma di suoni di pianoforte, dallo standard a suoni unici. Usato quando si suona dal vivo o in uno studio, il CP1 aprirà un nuovo mondo di possibilità sonore. Per sfruttare al meglio le comode e avanzate funzioni di questo strumento, consigliamo di leggere questo manuale di istruzioni con attenzione. In aggiunta, consigliamo di conservare questo manuale in un posto sicuro per poter farvi riferimento secondo necessità.

Contenuto della confezione

- Cavo di alimentazione
- Unità pedale
- Opuscolo *Guida illustrata al CP1*
- *Manuale di istruzioni* (questo opuscolo)
- Opuscolo *Elenco dati*
- Software DVD*

*: Per dettagli relativi al DVD fornito, vedere il riferimento a pagina 68.

Materiali di riferimento

Struttura

I seguenti opuscoli sono stati inclusi per aiutare ad acquisire familiarità con il nuovo pianoforte da palco.

■ **Opuscolo *Guida Illustrata al CP1***

Nell'opuscolo a colori *Guida Illustrata al CP1* si trovano descrizioni dettagliate di voci per pianoforte, simulatori di amplificatori ed effetti utilizzati all'interno di questo pianoforte da palco per produrre suoni di alta qualità. Per conoscere come il CP1 crea la sua magia, questo è il miglior posto per iniziare.

■ **Manuale di istruzioni (questo opuscolo)**

Questo manuale offre una descrizione dettagliata delle funzioni base del CP1, come impostare ed utilizzare lo strumento e numerosi parametri che possono essere modificati.

■ **Opuscolo *Elenco dati***

L'opuscolo *Elenco dati* offre una lista di tutte le preset (Performance) del CP1; un problema al funzionamento dei tipi di voce di pianoforte, effetti modulazione, simulatori di amplificatori e compressori utilizzati per impostare queste preset e creare suoni di piano originali; una lista dei parametri utilizzati per configurare ognuno di questi strumenti ed il materiale di riferimento relativo ai MIDI.

AVVERTENZE SPECIALI

- Il contenuto del presente manuale e i relativi copyright sono proprietà esclusiva di Yamaha Corporation.
- Le illustrazioni e le schermate riprodotte nel presente manuale hanno finalità puramente didattiche e possono variare rispetto a quanto effettivamente visualizzato nello strumento dell'utente.
- Questo prodotto comprende ed è fornito in bundle con programmi e contenuti per computer per i quali Yamaha è titolare di copyright o cessionaria di licenza di copyright da parte di terzi. Tra i materiali protetti da copyright figurano, tra l'altro, tutto il software per computer, i file di stile, i file MIDI, i dati WAVE, brani musicali e registrazioni audio. Qualsiasi uso non autorizzato di tali programmi e contenuti ad eccezione dell'uso personale è vietato dalle leggi in materia. Le violazioni del copyright comportano conseguenze civili e penali. È VIETATO ESEGUIRE, DISTRIBUIRE O UTILIZZARE COPIE ILLEGALI.
- Questo dispositivo è in grado di supportare e utilizzare in anteprima diversi tipi/formati di dati musicali dopo avere eseguito un processo di ottimizzazione per ottenere il formato corretto. Di conseguenza, è possibile che la riproduzione non sia esattamente fedele all'intento originario del produttore o del compositore.
- Fatta eccezione per l'uso personale, è severamente vietato copiare i dati musicali commercialmente disponibili compresi, tra gli altri, i dati MIDI e/o i dati audio.
- Windows è un marchio registrato di Microsoft® Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi.
- Apple, Mac e Macintosh sono marchi di Apple Inc., registrati negli Stati Uniti e in altri paesi.
- Steinberg e Cubase sono marchi di commercio della Steinberg Media Technologies GmbH.
- I nomi di società e prodotti presenti in questo manuale sono marchi o marchi registrati delle rispettive società.



Funzioni principali del CP1

■ Suoni di un autentico pianoforte acustico di una qualità superlativa

Basandoci sulla tradizione decennale di Yamaha nella produzione di pianoforti da palco, abbiamo modificato accuratamente il suono di ogni singolo tasto, realizzato con un perfetto bilanciamento su tutta l'estensione della tastiera e con la riproduzione delle armoniche delle corde e della tavola armonica degli autentici pianoforti acustici come risposta al funzionamento del pedale. Grazie all'applicazione di questa abilità ed esperienza, il CP1 può facilmente offrire suoni di pianoforte pieni, ideali per performance in solo così come suoni sempre presenti adatti a suonare in gruppo.

■ Suoni di pianoforte elettrico riprodotti con una precisione che toglie il fiato

Analizzando il meccanismo di produzione del suono dei classici pianoforti elettrici, siamo stati in grado – utilizzando tecnologie all'avanguardia – di raggiungere una risposta estremamente fluida nella tastiera del CP1. Inoltre, il nostro meticoloso modellamento non solo di preamplificatori originali, amplificatori di potenza ed altoparlanti, ma anche di effetti esterni responsabili di una grande varietà di timbri indispensabili per la qualità del suono, ha reso possibile la riproduzione fedele di numerosi suoni di pianoforte elettrico considerati dei classici.

■ Tastiera in legno con tasti in avorio sintetico

Vantando una meccanica "Weighted Hammer Action" con tasti in avorio sintetico, la tastiera ad 88 tasti in legno riproduce fedelmente la sensazione dei pianoforti acustici e elettrici.

■ Funzioni per la personalizzazione di suoni di piano totalmente originali (vedere pagina 19)

Permettendo la libera personalizzazione di propri piano acustici ed elettrici da una ricca selezione di pianoforti, amplificatori ed effetti, questa funzione del CP1 rende semplice il lavoro per la ricreazione delle impostazioni vintage tradizionali o la realizzazione di suoni di pianoforte unici ed originali. Con i propri strumenti assemblati, si possono modificare numerosi parametri per creare una vasta gamma di sempre più diversi suoni di pianoforte.

■ Comoda funzione master keyboard (vedere pagina 52)

L'utilizzo della funzione master keyboard del CP1 - creata specificatamente per l'utilizzo live – può impostare fino a quattro zone virtuali sulla tastiera ed assegnarle a quattro diversi tone generator, inclusi altri strumenti MIDI.

Sommario

Configurazione	10
Collegamento del cavo di alimentazione	10
Collegamento di un dispositivo audio	11
Monitoraggio con gli amplificatori o con le casse amplificate	11
Ascolto tramite un mixer	11
Collegamento dei pedali	12
Accensione del CP1	13
Regolazione della luminosità del display	14
Regolazione del volume	14
Riproduzione di Song dimostrative	15
Nomi dei componenti e funzioni	16
Superficie superiore	16
Pannello posteriore	18
Struttura interna del CP1	19
Componenti principali	19
Tone Generator	19
Funzione dei Blocchi e dei Parametri del Tone Generator	20
Formazione della memoria Performance	21
Sezione controller	23
Operazioni base del CP1	24
Cambiare pagina	24
Cambio ed impostazione dei valori dei parametri	24
Impostazione dei nomi	25
Inserimento numeri di nota	25
Indicatore Edit	26
Uscita dalla schermata corrente	26
Guida rapida	27
Utilizzo delle Performance del CP1	27
Selezione di una Performance	27
Utilizzo delle manopole da 1 a 6 per cambiare il suono	28
Uso dei pedali	30
Applicare il bending alle note	31
Attivazione e disattivazione dei blocchi Performance	31
Creazione di Performance originali	33
Utilizzo del CP1 con altri dispositivi MIDI	35
Esecuzione di un Synth dal CP1	35
Utilizzo del CP1 con un computer	36
Connessione tramite USB	36
Attivazione e disattivazione del Local Control	38

Impostazioni di salvataggio	39
Struttura della memoria	39
Impostazioni di salvataggio	40
Scambio di File con dispositivi di memoria Flash USB	41
Ripristino delle impostazioni iniziali	42

Riferimenti **43**

Piano	43
Tipi di piano e Preamplificatori	43
Parametri dall'unità PIANO TYPE	44
Parametri dall'unità Preamplificatore	45
Modulation Effect	46
Tipi di effetti modulazione	46
Parametri dal blocco Effetto Modulazione	47
Power-Amplifier / Compressor	48
Tipi di Amplificatori / Compressori	48
Parametri dal blocco Power-Amplifier / Compressor	49
Reverb	50
Impostazioni Common	51
Prima pagina: Nome della Performance e modalità di esecuzione della tastiera	51
Seconda pagina: Pitch e pan per ogni parte	53
Terza pagina: Pitch bend e velocity per ogni parte	53
Quarta pagina: Impostazioni controller	54
Master Equalizer	55
Prima pagina: Guadagno del Master Equalizer	55
Pagine dalla seconda alla sesta: Impostazioni dettagliate per ogni banda	55
Utility	56
Prima pagina: Impostazioni relative ai tasti	56
Seconda pagina: Sistema di accordatura e impostazioni per il pedale	57
Terza pagina: Impostazioni controller	57
Quarta pagina: Impostazioni MIDI	58
Quinta pagina: Altre impostazioni	59
File	60
Prima pagina: Conferma dei contenuti del dispositivo di memoria flash USB	60
Seconda pagina: Salvataggio di file su un dispositivo di memoria flash USB	60
Terza pagina: Caricamento di file da un dispositivo di memoria flash USB	61
Quarta pagina: Rinominazione dei file e delle directory	61
Quinta pagina: Cancellazione di file e di directory	62
Sesta pagina: Creazione di directory	62
Settima pagina: Formattazione di un dispositivo di memoria flash USB	62

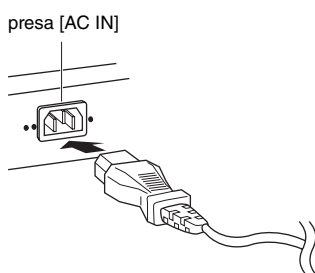
Appendice **63**

Risoluzione dei problemi	63
Messaggi a video	66
Informazioni sul disco in dotazione	68
CONTRATTO DI LICENZA SOFTWARE	69
MIDI	71
Specifiche tecniche	74
Indice	75

Configurazione

Collegamento del cavo di alimentazione

- 1 Assicurarsi che l'interruttore (dell'alimentazione) [⏻] sul pannello posteriore sia sulla posizione OFF.
- 2 Inserire l'estremità del cavo di alimentazione dell'apparecchio (incluso) nella presa [AC IN], anch'esso nel pannello posteriore.
- 3 Collegare l'altro capo del cavo di alimentazione ad una presa CA.
Verificare che il CP1 rispetti i requisiti di tensione del Paese o dell'area in cui viene utilizzato.



⚠ AVVERTENZA

Utilizzare soltanto il cavo di alimentazione CA fornito con il CP1. L'utilizzo di un cavo sostitutivo non adeguato potrebbe provocare incendi o scosse elettriche.

⚠ ATTENZIONE

Verificare che il CP1 rispetti i requisiti di tensione del Paese o dell'area in cui viene utilizzato. Il cavo di alimentazione include una spina di messa a terra per evitare scosse elettriche e danni alle apparecchiature. Quando si effettua il collegamento ad una presa, collegare il filo di terra alla vite di messa a terra. Se non si è certi riguardo alle procedure di collegamento, contattare un rivenditore o un centro di assistenza Yamaha (pagina 79).

⚠ ATTENZIONE

Anche se l'interruttore è sulla posizione OFF un flusso minimo di corrente continua ad alimentare l'unità. Se non si intende utilizzare il CP1 per un periodo di tempo prolungato, scollegare l'adattatore di alimentazione CA dalla presa a muro.

Collegamento di un dispositivo audio

Il CP1 non dispone di altoparlanti integrati. Per poter apprezzare i suoni prodotti, occorre collegare questo ad un sistema stereo o ad un amplificatore o degli altoparlanti. È inoltre possibile collegare un paio di cuffie alla presa apposita per monitorare il suono direttamente. Possono essere collegati dispositivi audio esterni in vari modi come descritto di seguito. Sulla base dei diagrammi mostrati di seguito, scegliere il formato di connessione più adatto alle proprie esigenze di configurazione.

⚠ ATTENZIONE

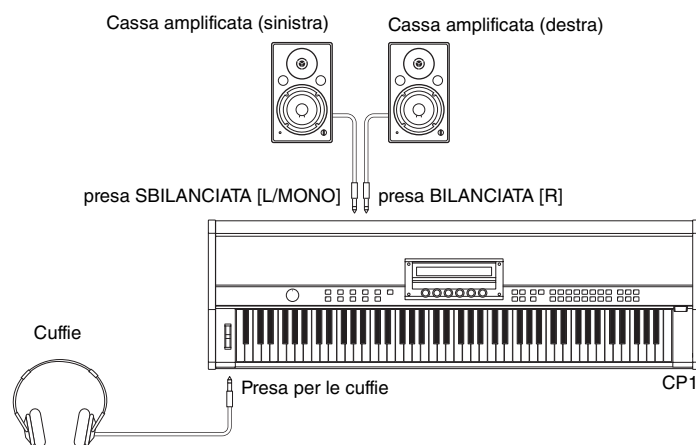
Per evitare danni all'udito, non utilizzare le cuffie con livelli di volume eccessivi per lunghi periodi di tempo.

⚠ ATTENZIONE

Assicurarsi di accendere gli altri dispositivi utilizzati con il CP1 solo dopo aver effettuato tutti i collegamenti necessari.

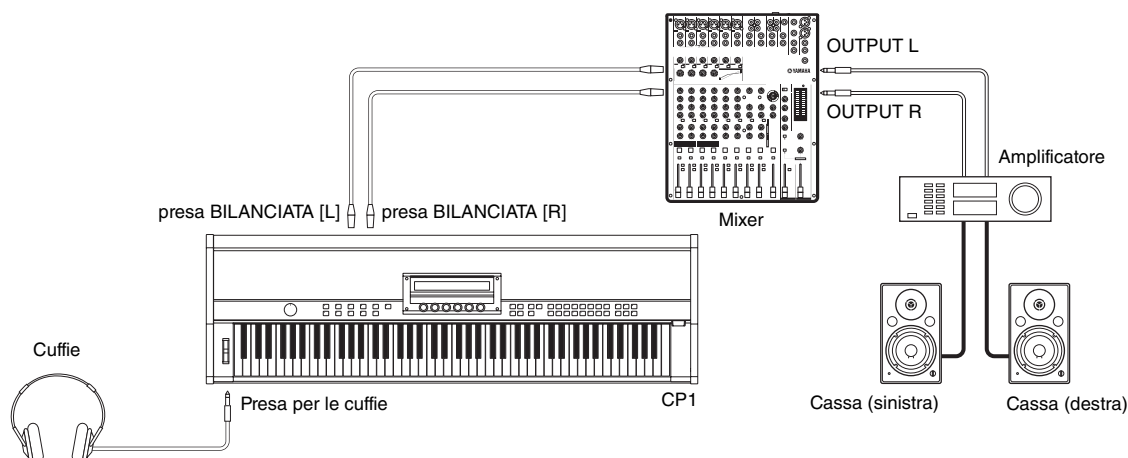
Monitoraggio con gli amplificatori o con le casse amplificate

Un paio di amplificatori per tastiere o di casse amplificate possono essere utilizzati per riprodurre fedelmente i suoni corposi dello strumento, inclusi il pan ed altri effetti di amplificazione. In questo tipo di situazione, i collegamenti agli amplificatori o agli altoparlanti dovrebbero essere effettuati tramite le prese output sbilanciate [L/MONO] e [R] sul pannello posteriore. Se si preferisce monitorare la propria esecuzione utilizzando un solo amplificatore da tastiera o una cassa amplificata, occorre utilizzare la presa output sbilanciata [L/MONO].



Ascolto tramite un mixer

È consuetudine che i pianoforti da palco siano collegati ad un mixer, per la registrazione o le performance live. In aggiunta alle prese sbilanciate sopra menzionate, il CP1 presenta un paio di connettori bilanciati XLR per uso professionale che evitano rumori indesiderati dall'immissione di segnali. Quando si collega un mixer, si consiglia di utilizzare questi connettori output bilanciati [L] e [R].

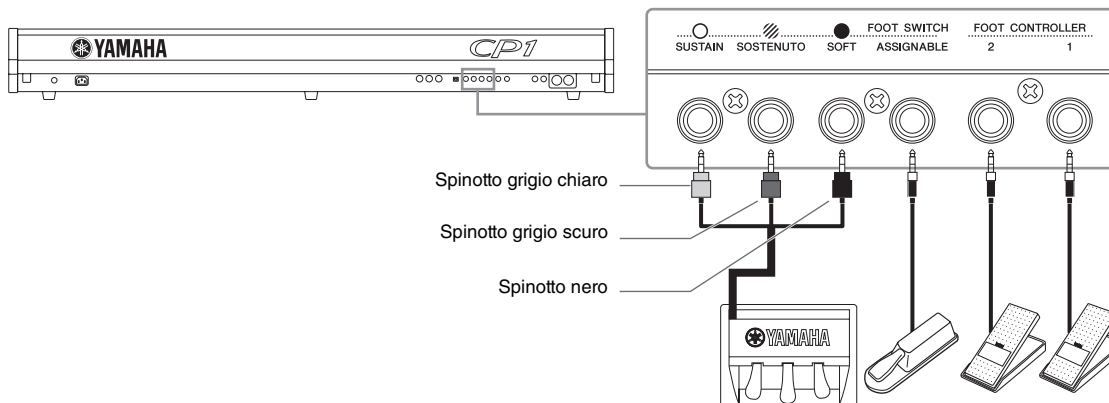


- NOTA**
- Il suono emesso dalle cuffie è identico a quello emesso dalle prese output sbilanciate [L/MONO] e [R] o dei connettori output bilanciati [L] e [R]. Inoltre, è possibile utilizzare la manopola [MASTER VOLUME] sul pannello di controllo del CP1 per regolare il volume del dispositivo audio esterno o delle cuffie.
 - Il collegamento o lo scollegamento di un paio di cuffie non ha alcun effetto sul suono emesso tramite le prese output sbilanciate [L/MONO] e [R] e i connettori output bilanciati [L] e [R].

Collegamento dei pedali

L'unità pedale inclusa nella confezione del CP1 deve essere collegata alle connessioni [SUSTAIN], [SOSTENUTO] e [SOFT] situate nel pannello posteriore. I tre jack dell'unità utilizzano un codice a colori, per cui il jack grigio chiaro va collegato alla connessione [SUSTAIN], il jack grigio scuro va collegato alla connessione [SOSTENUTO] e il jack nero va collegato alla connessione [SOFT]. Di conseguenza, il jack grigio chiaro dovrebbe essere collegato alla connessione [SUSTAIN], il jack grigio scuro dovrebbe essere collegato alla connessione [SOSTENUTO] e il jack nero dovrebbe essere collegato alla connessione [SOFT] (ognuno dei quali utilizza un codice a colori nello stesso modo).

Per controllare una vasta gamma di parametri del CP1, può essere collegato un pedale opzionale FC4 o FC5 alla connessione [ASSIGNABLE]. Inoltre possono essere collegati dei pedali opzionali FC7 o FC9 alle connessioni [1] e [2]. Per dettagli su come assegnare i parametri a questi pedali, vedere la descrizione relativa alla quarta pagina nella schermata Impostazioni Common (a pagina 54).



NOTA Anche la connessione [SUSTAIN] può essere utilizzata per collegare pedali opzionali come FC3, o un pedale opzionale FC4 o FC5, mentre le connessioni [SOSTENUTO] e [SOFT] possono essere utilizzate per i pedali FC4 e FC5.



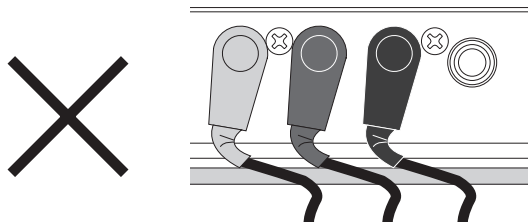
ATTENZIONE

Quando si scollegano i pedali dal CP1, assicurarsi di tirare gli spinotti e non i cavi.



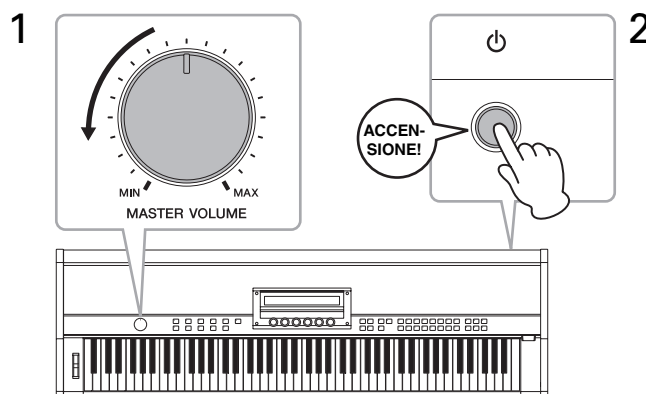
ATTENZIONE

Se CP1 è posizionato su una superficie piana come un tavolo e i jack dei pedali sono orientati verticalmente verso il basso come mostrato di seguito, questi ultimi possono danneggiarsi seriamente. In questo caso, occorre dunque assicurarsi che i jack siano posizionati correttamente in modo che non siano sotto sforzo.



Accensione del CP1

- 1 Dopo aver effettuato tutti i collegamenti richiesti come descritto sopra, assicurarsi che la manopola [MASTER VOLUME] sulla sinistra del pannello di controllo di CP1 ed il volume degli speakers collegati siano impostati al minimo (su MIN o 0) ed assicurarsi che anche tutti i dispositivi siano spenti.
- 2 Premere l'interruttore (di alimentazione) [⏻] sul pannello posteriore del pianoforte da palco.
- 3 Accendere gli speakers collegati al CP1.



Quando si spegne il pianoforte da palco, iniziare ad impostare al minimo la manopola [MASTER VOLUME] nel pannello di controllo e il volume degli speakers collegati (su MIN o 0); successivamente spegnere gli amplificatori o le casse; ed infine, premere l'interruttore (di alimentazione) [⏻] nel pannello posteriore.

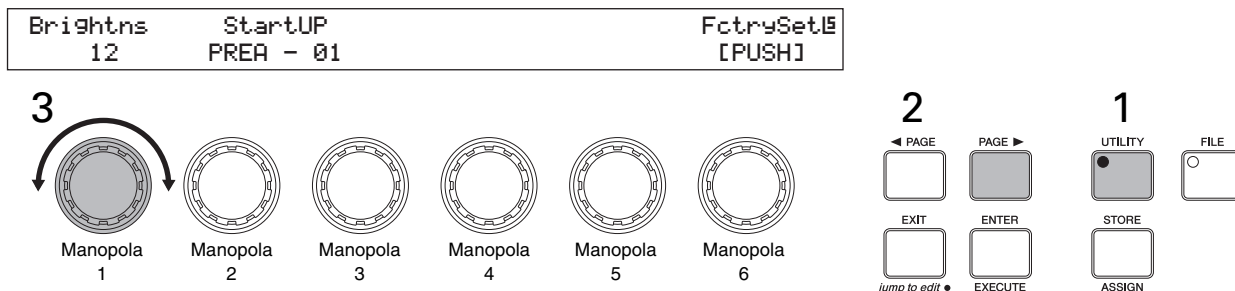
SUGGERIMENTO

Se il CP1 è acceso con un dispositivo di memoria flash USB già collegato, questo andrà a creare una memoria External Performance sul dispositivo (vedere pagina 22) o a leggere i dati External Performance già presenti sul dispositivo nella DRAM dello strumento (vedere pagina 39) prima di visualizzare la schermata principale Performance. Per ulteriori dettagli, vedere pagina 19 dalla sezione, *Struttura interna del CP1*.

Regolazione della luminosità del display

Il modo corretto per regolare la luminosità del display integrato del CP1 è riportato di seguito.

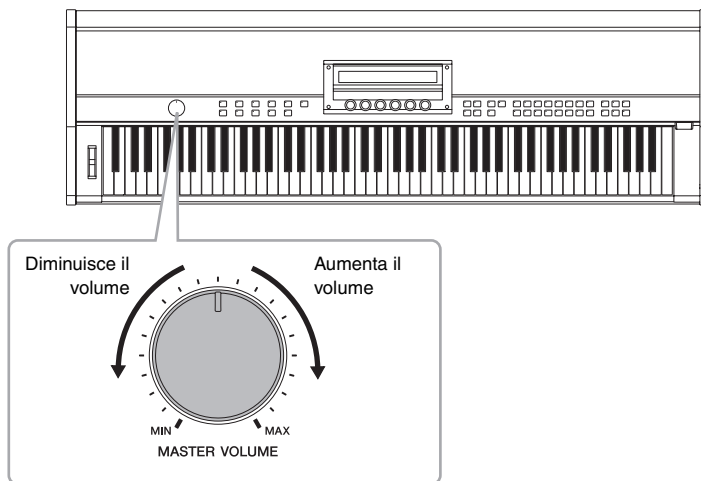
- 1 Premere il pulsante [UTILITY] sulla destra del pannello di controllo del CP1 per richiamare la schermata Utility.
- 2 Utilizzare il pulsante [PAGE ►] anch'esso sulla destra del pannello di controllo e navigare fino alla quinta pagina di questa schermata.
- 3 Regolare la luminosità del display ruotando la Manopola 1 e modificando il valore le parametro *Brightns*. L'impostazione più scura è 1 e l'impostazione più luminosa è 15.



NOTA Come alternativa al metodo sopra descritto, è possibile regolare la luminosità del display direttamente utilizzando il pulsante [UTILITY] ed il pulsante [◀ PAGE] o [PAGE ►]. La luminosità può anche essere ridotta tenendo premuto il pulsante [UTILITY] e premendo il pulsante [◀ PAGE] e può essere aumentata tenendo premuto il pulsante [UTILITY] e premendo il pulsante [PAGE ►].

Regolazione del volume

Il volume emesso viene regolato utilizzando la manopola [MASTER VOLUME] situata sulla sinistra del pannello di controllo. Quando si effettuano modifiche utilizzando questa manopola, si consiglia di ascoltare il volume effettivo mentre si suona.



NOTA La manopola [MASTER VOLUME] controlla anche il volume delle cuffie.

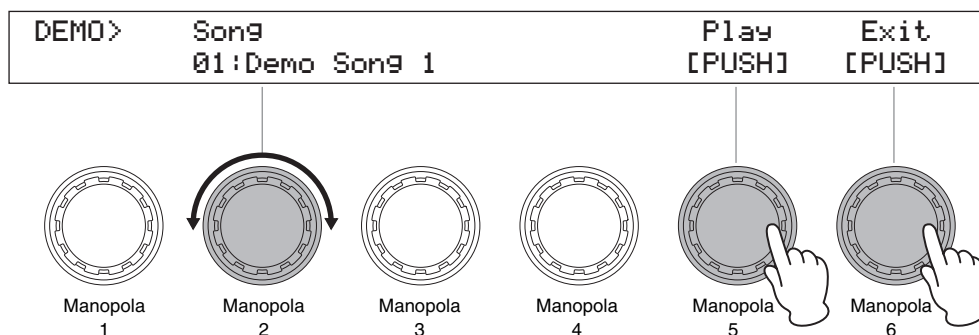
⚠ ATTENZIONE

Ogni volta che si effettuano modifiche utilizzando la manopola [MASTER VOLUME], contemporaneamente viene impostato il livello del suono emesso tramite la presa per le cuffie, la presa output sbilanciata [L/MONO] e [R] e i connettori output [L] e [R]. È molto importante ricordare questo durante il monitoraggio tramite cuffie quando sono collegati anche gli amplificatori da tastiera o le casse amplificate dal momento che potrebbe risultare estremamente forte.

Riproduzione di Song dimostrative

Il pianoforte da palco viene fornito con un numero di song dimostrative preinstallate preparate specificatamente. Seguire la procedura descritta di seguito per suonare queste song utilizzando una gamma di diversi suoni del CP1.

- 1 Tenere premuto il pulsante [UTILITY] e premere il pulsante [FILE] per aprire la schermata Demo Song.



NOTA Questa illustrazione della schermata Demo Song è fornita solamente per scopi dimostrativi e potrebbe essere diversa da quella visualizzata sul CP1.

- 2 Selezionare la demo song che si desidera ascoltare utilizzando la Manopola 2.

NOTA Se una demo song è già in esecuzione, questa deve essere terminata prima di poter selezionarne una nuova.

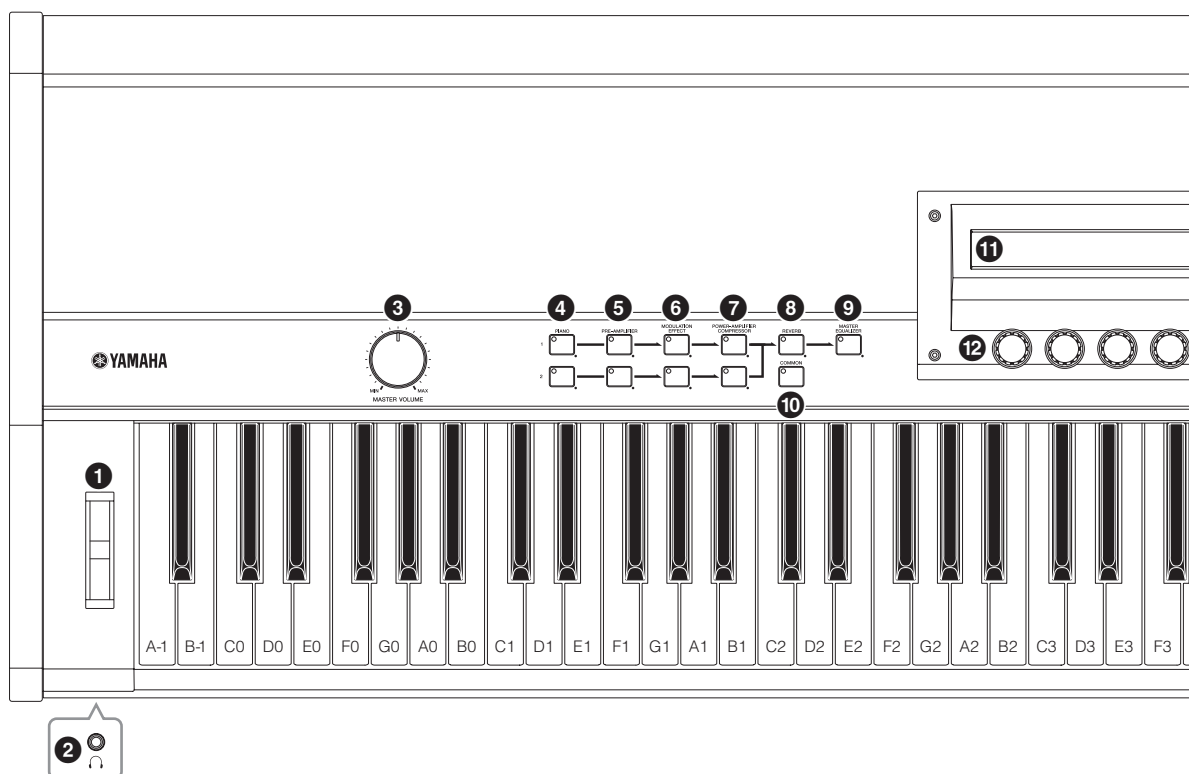
- 3 Premere la Manopola 5 (*Play*) per iniziare la demo song selezionata.

- 4 Per terminare la demo song, premere la Manopola 5 (*Stop*).

- 5 Per ritornare alla schermata Performance, è possibile premere la Manopola 6 (*Exit*) oppure il pulsante [EXIT].

Nomi dei componenti e funzioni

Superficie superiore



1 Rotella pitch bend (vedere pagina 31)

Utilizzare questo controller per spostare l'intonazione delle note temporaneamente verso l'alto o verso il basso.

2 Presa Cuffie (vedere pagina 11)

Utilizzare questa presa audio standard per collegare una cuffia stereo.

3 Manopola [MASTER VOLUME] (vedere pagina 14)

Utilizzare questa manopola per regolare il volume generale dello strumento.

4 Pulsanti [PIANO 1] e [PIANO 2] (vedere pagina 43)

5 Pulsanti [PRE-AMPLIFIER 1] e [PRE-AMPLIFIER 2] (vedere pagina 45)

6 Pulsanti [MODULATION EFFECT 1] e [MODULATION EFFECT 2] (vedere pagina 46)

7 Pulsanti [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 1] e [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 2] (vedere pagina 48)

8 Pulsante [REVERB] (vedere pagina 50)

9 Pulsante [MASTER EQUALIZER] (vedere pagina 55)

Premendo i pulsanti sopra indicati, è possibile attivare o disattivare il blocco piano e i blocchi preamplificatori, effetti di modulazione, amplificatori/compressori sui singoli

suoni che compongono la Performance e l'effetto reverb o il master equalizer che influenzano invece tutta la Performance (vedere pagina 19). In questo modo, il pulsante in questione si accenderà o si spegnerà di conseguenza. Inoltre, tenendo premuto un pulsante (per almeno un secondo), è possibile richiamare la schermata di impostazioni corrispondente ed il pulsante inizierà a lampeggiare. Anche quando viene visualizzata una schermata di impostazione dei parametri in questo modo, il blocco può comunque essere attivato o disattivato premendo il pulsante corrispondente. Notare inoltre che il pulsante relativo al blocco selezionato correntemente lampeggerà in uno dei due diversi modi per indicare se il blocco è acceso oppure o no, specificatamente, il pulsante rimane acceso più a lungo quando il blocco è attivo e rimane più spento quando il blocco è disattivato.

10 Pulsante [COMMON] (vedere pagina 51)

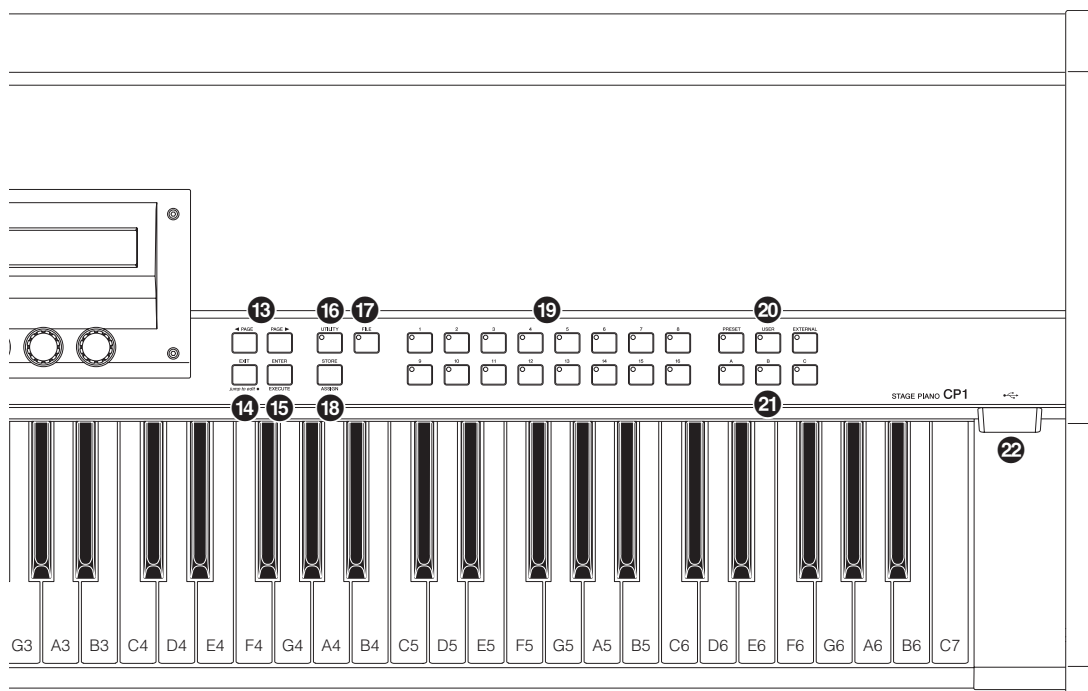
Premendo e accendendo questo pulsante, si richiama una schermata di impostazioni che riguarda entrambe le parti della Performance corrente.

11 Display (vedere pagina 14)

L'utilizzo del display consente di confermare i messaggi di sistema, impostare i parametri ed eseguire una vasta gamma di altre operazioni.

12 Manopole da 1 a 6 (vedere pagina 28)

Numerate da 1 a 6 partendo da sinistra verso destra, queste manopole possono essere ruotate per regolare le impostazioni dei parametri assegnati. Con le schermate di impostazioni individuali, viene inoltre assegnato alle manopole un diverso set di parametri o di operazioni e queste possono essere ruotate o premute per impostare i parametri o per eseguire delle operazioni.



13 Pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] (vedere pagina 24)

Utilizzare questi pulsanti di destra o sinistra per poter navigare all'interno di una schermata di impostazioni quando questa comprende più di una pagina.

14 Pulsante [EXIT/jump to edit] (vedere pagine 26 e 33)

Premere questo pulsante per lasciare la schermata di impostazioni correnti per il blocco o unità selezionati correntemente (vedere pagina 19), la schermata Utility o la schermata File e ritornare alla schermata Performance. Inoltre è possibile saltare direttamente dalla schermata corrente alla schermata di impostazione per un blocco specifico premendo il pulsante [EXIT/jump to edit] e premendo uno dei pulsanti [PIANO 1], [PIANO 2], [PRE-AMPLIFIER 1], [PRE-AMPLIFIER 2], [MODULATION EFFECT 1], [MODULATION EFFECT 2], [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 1], [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 2], [REVERB], o [MASTER EQUALIZER].

15 Pulsante [ENTER/EXECUTE]

Premere questo pulsante per salvare le impostazioni ed eseguire una vasta gamma di altre operazioni.

16 Pulsante [UTILITY] (vedere pagina 56)

Premere questo pulsante per richiamare la schermata Utility.

17 Pulsante [FILE] (vedere pagina 60)

Premere questo pulsante per richiamare la schermata File.

18 Pulsante [STORE/ASSIGN] (vedere pagine 29 e 40)

Utilizzare questo pulsante per richiamare la schermata per il salvataggio delle impostazioni di Performance, Master Equalizer e Utility. In aggiunta, tenendo premuto il pulsante [STORE/ASSIGN] (per almeno un secondo) all'interno della schermata Performance o all'interno di una schermata di impostazioni (per qualsiasi blocco diverso dal Master Equalizer), è possibile richiamare una schermata direttamente assegnando ad ognuna delle Manopole da 1 a 6 dei parametri di blocco.

19 Pulsanti numerici (vedere pagina 27)

Utilizzare i Pulsanti numerici da [1] a [16] per selezionare le diverse Performance all'interno del banco di memoria selezionato correntemente.

20 Pulsanti memoria (vedere pagina 27)

Premere uno dei pulsanti [PRESET], [USER], o [EXTERNAL] per selezionare rispettivamente la memoria Performance Preset, la memoria User Performance o la memoria External Performance.

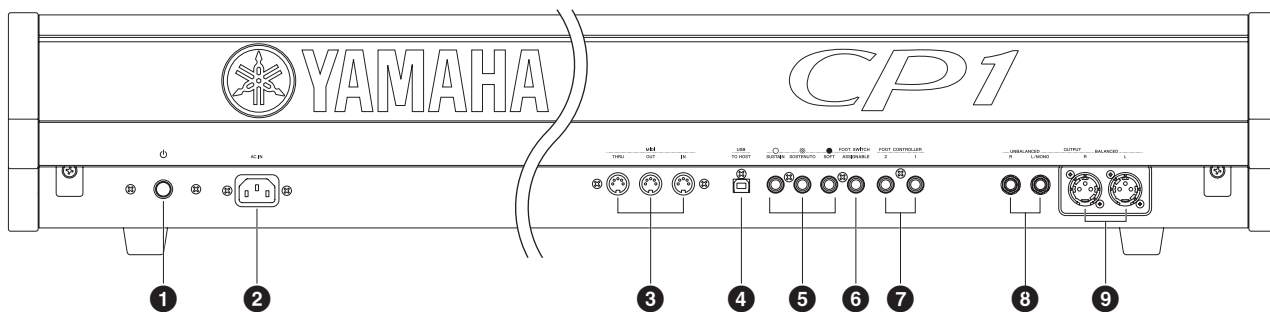
21 Pulsanti Banco (vedere pagine 21 e 27)

Premere i pulsanti [A], [B] o [C] per selezionare il banco corrispondente all'interno della memoria Performance corrente.

22 Porta [USB TO DEVICE] (vedere pagina 23)

I dispositivi di memoria flash USB possono essere collegati al CP1 tramite questa porta.

Pannello posteriore



Nomi dei componenti e funzioni

❶ Interruttore [⏻] (power) (vedere pagina 13)

Utilizzare questo pulsante per accendere e spegnere il CP1.

❷ Presa [AC IN] (vedere pagina 10)

Utilizzare questo ingresso per collegare il cavo di alimentazione. Notare che l'alimentazione del CP1 deve essere effettuata solo tramite il cavo di alimentazione fornito in dotazione.

❸ Connettori MIDI [IN], [OUT] e [THRU] (vedere pagina 35)

Utilizzare questi tre connettori MIDI per collegare il CP1 ad altri dispositivi MIDI.

❹ Porta [USB TO HOST] (vedere pagina 36)

Utilizzare questa porta per collegare il CP1 ad un computer utilizzando un cavo USB.

❺ Connesioni [SUSTAIN], [SOSTENUTO] e [SOFT] (vedere pagina 30)

Queste connessioni vengono utilizzate per collegare l'unità pedale fornita in dotazione con CP1. Un pedale opzionale FC3 o un footswitch FC4 o FC5 possono essere collegati tramite la connessione [SUSTAIN] per usarlo come un pedale del sustain. Diversamente, i footswitch FC4 e FC5 possono essere collegati tramite le connessioni [SOSTENUTO] e [SOFT] per eseguire una vasta gamma di funzioni liberamente assegnabili.

❻ Presa dell'interruttore a pedale [ASSIGNABLE] (vedere pagina 12)

Utilizzare questa presa per collegare un interruttore a pedale opzionale FC4 o FC5 per eseguire una vasta gamma di funzioni liberamente assegnabili.

❼ Presa del controller a pedale [1] e [2] (vedere pagina 12)

Utilizzare queste due prese per collegare i controller a pedale opzionali FC7 e FC9 per eseguire una vasta gamma di funzioni liberamente assegnabili.

❽ Prese output sbilanciate [L/MONO] e [R] (vedere pagina 11)

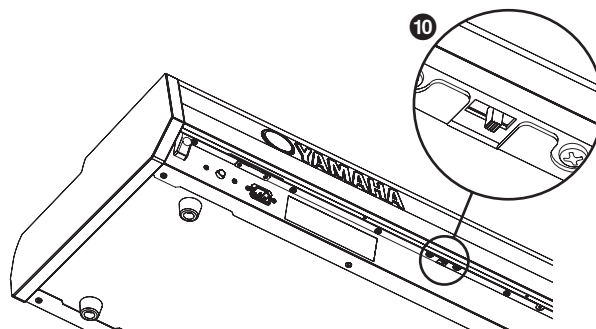
Queste due connessioni (di tipo jack da 1/4") vengono utilizzate per trasmettere i segnali stereo non bilanciati. In alternativa, se è richiesta un'uscita in mono, deve essere collegata solamente la presa [L/MONO]. Il livello del segnale nominale di ogni connessione è di +4 dB.

❾ Connettori output bilanciati [L] e [R] (vedere pagina 11)

Le connessioni di tipo XLR vengono utilizzate per trasmettere segnali bilanciati. Questo tipo di connettore protegge i segnali dalle interferenze. Inoltre è dotato di un meccanismo di bloccaggio per evitare che i cavi possano essere inavvertitamente scollegati. Di conseguenza, il connettore XLR viene spesso utilizzato in ambienti professionali che richiedono un alto livello di affidabilità. Il livello del segnale nominale di ogni connettore è di +4 dB.

❿ Interruttore [LIGHT]

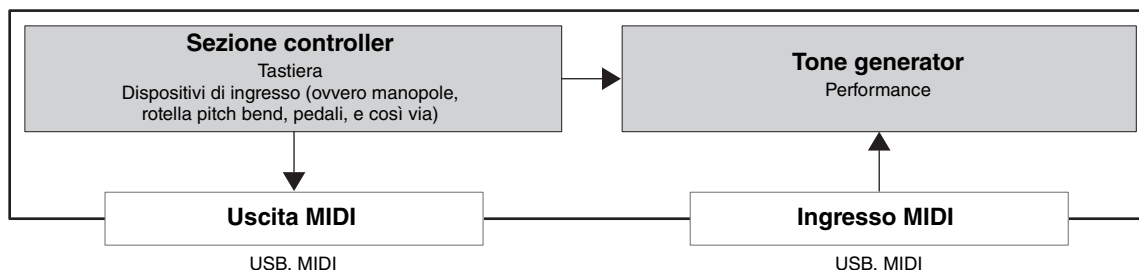
Utilizzare questo interruttore per attivare o disattivare la retroilluminazione del logo Yamaha ed impostarne la luminosità. Una volta posizionato all'estrema sinistra, la luce si spegne, mentre quando viene spostato a destra, l'interruttore è segnalato da un click e la luce si accende. Le tre posizioni dell'interruttore determinano tre diverse variazioni di intensità della retroilluminazione.



Struttura interna del CP1

Componenti principali

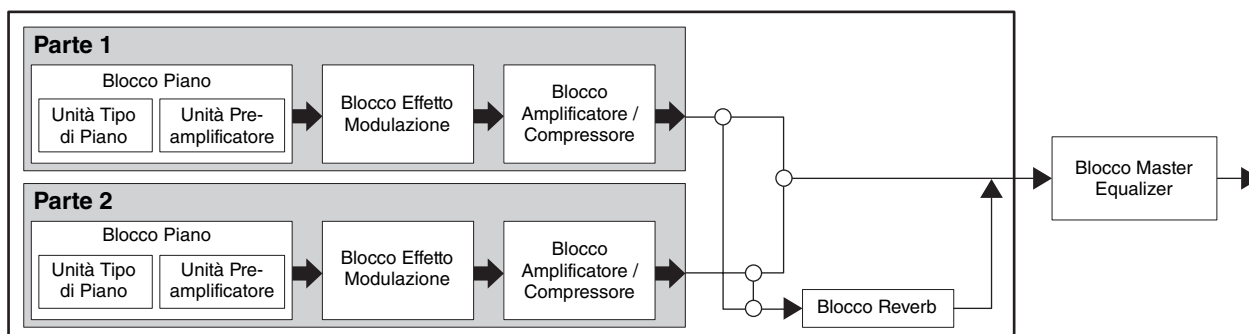
Il CP1 comprende principalmente un generatore di toni ed una sezione controller.



Tone Generator

Il Tone Generator del CP1 produce suoni sulla base dei dati dell'esecuzione che vengono creati quando si suona la tastiera e si usano diversi controller. Il tipo di suono da pianoforte prodotto è definito dalla Performance e dal Master Equalizer selezionati correntemente, mentre ogni Performance comprende due parti individuali di piano insieme ad un blocco Reverb. Viene illustrato di seguito il flusso base dei segnali fra questi componenti.

Performance



Ogni parte nella Performance è suddivisa in tre blocchi distinti, cioè il blocco Piano, il blocco Effetto Modulazione ed il blocco Amplificatore / Compressore. Questi blocchi consentono di riprodurre fedelmente le caratteristiche dei pianoforti acustici ed elettrici contemporaneamente simulando un ampio spettro di tipi di pianoforte, amplificatori, effetti ed altri elementi critici. L'utilizzo della funzione Personalizza piano per assemblare liberamente questi blocchi, consente non solo di replicare le impostazioni vintage standard, ma anche di creare delle combinazioni non realizzabili nel mondo reale.

Ogni Performance permette ai suoni del pianoforte prodotti da due Parti diverse di essere inviati attraverso un blocco Reverb comune per la finitura. Le Performance contengono inoltre un' area Impostazioni Common che permette ogni volta di impostare un nome, una modalità tastiera, i controller, le impostazioni pan ed un host per gli altri parametri. Queste impostazioni Common possono essere utilizzate per ultimare le modifiche alle Performance individuali create. Il CP1 è invece caricato con una selezione incredibile di Performance preset, create appositamente combinando i blocchi sopra riportati per riprodurre il suono giusto.

Il blocco Master Equalizer sopra riportato viene utilizzato per impostare i parametri dell'equalizzatore che influenzano tutte le Performance. In questo modo è possibile modificare il tono del CP1 per combinare la locazione per le impostazioni in modo da suonare sempre bene, a prescindere dalla Performance selezionata.

Funzione dei Blocchi e dei Parametri del Tone Generator

Di seguito vengono descritti il ruolo di ogni blocco e l'area di Impostazioni Common relative alle Performance del CP1.

■ Blocco Piano

Ogni blocco Piano comprende due unità funzionali, ovvero l'unità Piano Type e l'unità Pre-Amplifier. L'unità Piano Type può riprodurre accuratamente i suoni unici di numerosi pianoforti acustici e dei classici pianoforti elettrici utilizzando sistemi di sintesi acustica specifica per ciascuno; mentre l'unità preamplificatore ricrea fedelmente le caratteristiche e le sfumature dei vari tipi di preamplificatori usati comunemente per ogni tipo di pianoforte negli attuali set live. Quando si sceglie la sintesi acustica nell'unità Piano Type, il CP1 seleziona automaticamente il preamplificatore più adatto per quel tipo di suono. Per permettere al suono di essere ulteriormente rifinito, possono essere modificati una serie di parametri per il tipo di piano e per il preamplificatore selezionati. Per dettagli sui tipi di piano, tipi di preamplificatori e sui parametri corrispondenti, vedere *Piano* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 43).

■ Blocco Modulation Effect

All'interno di ogni blocco Modulation Effect, si trova un'ampia gamma di effetti di modulazione, che sono indispensabili per il design del suono del pianoforte per il palco e per la registrazione. Posizionato subito dopo il blocco Piano per la Parte corrispondente, questo blocco applica il suo effetto al suono di pianoforte naturale. Un tipo diverso di effetto modulazione può essere selezionato per la Parte 1 e la Parte 2 e possono essere modificati liberamente numerosi parametri per ciascuno dei due. Per dettagli sui tipi di effetto modulazione disponibili per l'uso e i parametri corrispondenti, vedere *Modulation Effect* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 46).

■ Blocco Power-Amplifier / Compressor

In grado di modellare una vasta gamma di amplificatori, altoparlanti e compressori con uno straordinario livello di precisione, ogni blocco Amplificatore / Compressore permette di scegliere fra una combinazione di un amplificatore e un altoparlante o un compressore che genera il suono del pianoforte della Parte corrispondente. Posizionato subito dopo il blocco Modulation Effect, questo blocco modifica ulteriormente il timbro generale. Inoltre, la Parte 1 e la Parte 2 possono godere di una combinazione diversa di amplificatore di potenza e altoparlante o compressore e possono essere modificati liberamente numerosi parametri per ciascuno dei due. Per dettagli sui tipi di amplificatori di potenza, altoparlanti e compressori disponibili per l'uso e i parametri corrispondenti, vedere *Power-Amplifier / Compressor* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 48).

■ Blocco Reverb

All'interno del blocco Reverb, si accede ad una varietà di algoritmi di riverbero raffinati sviluppati da Yamaha per le applicazioni audio professionale. Questo blocco permette ad un singolo tipo di Reverb di essere selezionato per l'applicazione sia per la Parte 1 che per la Parte 2 e ciascuno dispone di parametri che possono essere configurati liberamente. Per dettagli sui tipi di effetto Reverb disponibili per l'uso e i parametri corrispondenti, vedere *Reverb* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 50).

■ Impostazioni Common

L'area impostazioni Common viene utilizzata per impostare un nome, un modo per utilizzare la tastiera ed i controller per ogni Performance, in aggiunta ai parametri di pan, pitch e velocity per la Parte 1 e la Parte 2. Vengono qui effettuate le impostazioni rilevanti per utilizzare il CP1 come master keyboard in grado di controllare altri dispositivi MIDI. Per dettagli sui parametri impostati all'interno dell'area impostazioni Common, vedere *Impostazioni Common* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 51).

■ Blocco Master Equalizer

Come ultima fase nella rifinitura del suono dello strumento, le impostazioni dell'equalizzatore fatte nel blocco Master Equalizer influenzano tutte le Performance. Per dettagli sui parametri impostati all'interno del blocco Master Equalizer, vedere *Master Equalizer* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 55).

Formazione della memoria Performance

Il CP1 può salvare le Performance in tre principali aree di memoria ovvero memoria Performance Preset, memoria User Performance e memoria External Performance. Di seguito sono descritte le funzioni specifiche di queste aree di memoria.

■ Memoria Performance Preset

Si accede utilizzando il pulsante [PRESET], la memoria Performance Preset contiene le performance preset che sono già presenti nel CP1. All'interno dell'area di questa memoria, ci sono tre banchi individuali di memoria, Preset A (PRE A), Preset B (PRE B), e Preset C (PRE C), ognuno con 16 Performance Preset. In modo da essere sempre disponibili per l'uso, le Performance Preset non possono essere sovrascritte con altre Performance modificate o create dall'utente. In quanto tale, la memoria Performance Preset è di sola lettura.

NOTA Per un elenco delle Performance Preset, consultare l'opuscolo *Elenco dati*.

■ Memoria User Performance

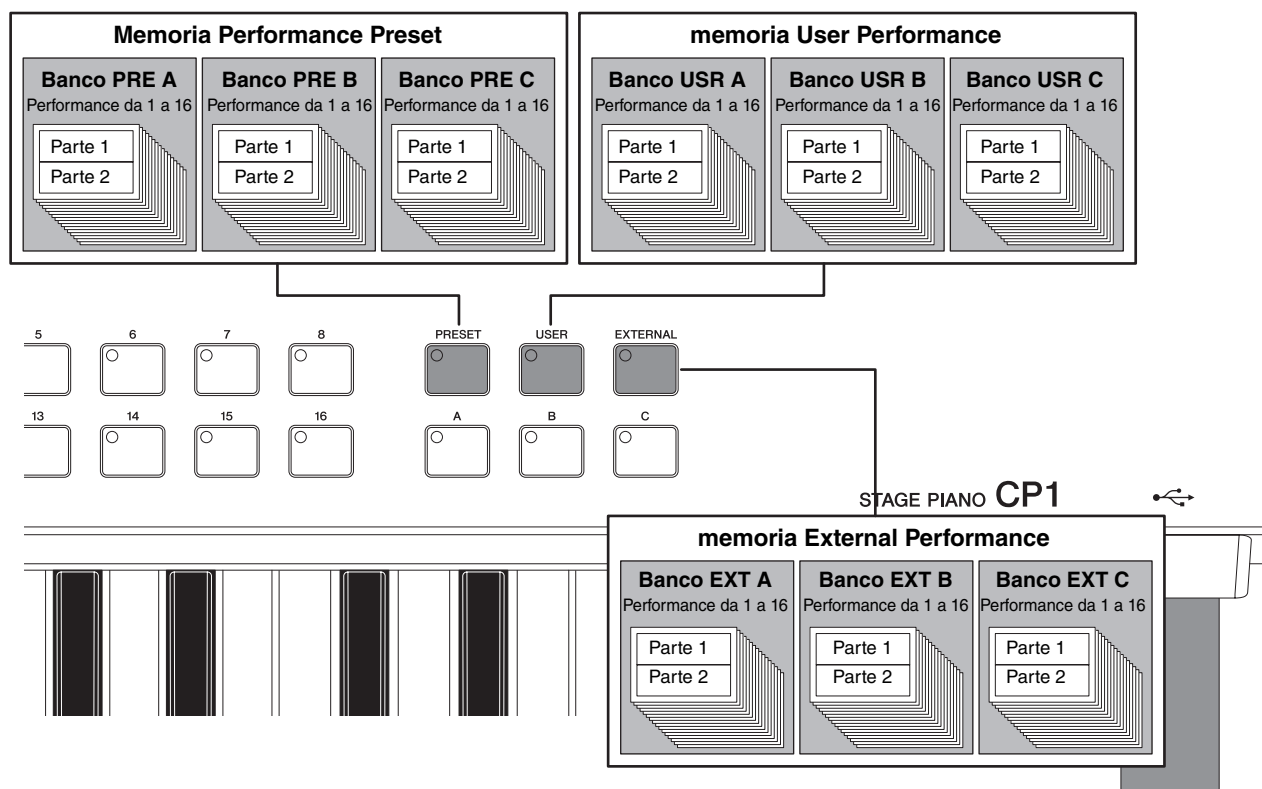
Si accede utilizzando il pulsante [USER], la memoria User Performance contiene le Performance originali create dall'utente. All'interno dell'area di questa memoria, ci sono tre banchi individuali di memoria, User A (USR A), User B (USR B) e User C (USR C), ognuno con 16 User Performance. Nella condizione iniziale dello strumento, la memoria User Performance contiene esattamente lo stesso contenuto della memoria Performance Preset.

⚠ ATTENZIONE

Se si sovrascrive una Performance nella memoria User Performance, questa sarà eliminata in modo permanente. Occorre dunque prestare particolare attenzione quando si seleziona dove salvare le Performance appena create in modo da evitare la perdita di dati insostituibili.

■ Memoria External Performance

Si accede utilizzando il pulsante [EXTERNAL], le memorie External Performance vengono salvate su dispositivi di memoria flash USB. Come per la memoria User Performance, ogni memoria External Performance può essere utilizzata per salvare le Performance originali create dall'utente. All'interno di una memoria External Performance, ci sono tre banchi individuali di memoria, External A (EXT A), External B (EXT B), e External C (EXT C), ognuno con 16 Performance. Ogni volta che viene collegato al CP1 un dispositivo di memoria flash USB contenente una memoria External Performance, viene caricata l'intera memoria nella DRAM dello strumento per poter suonare o modificare le Performance individuali.



SUGGERIMENTO**Utilizzo di memorie External Performance**

Per salvare i propri dati delle Performance in una memoria External Performance o per utilizzare una memoria External Performance già salvata su un dispositivo di memoria flash USB, il dispositivo di memoria flash USB in questione deve essere collegato al CP1. Una volta fatto questo, lo strumento si comporterà in modi diversi a seconda che contenga già una memoria External Performance e dall'ultima volta che questa è stata collegata. Ciascuna di queste azioni viene descritta di seguito.

■ **La directory principale non contiene una memoria External Performance:**

Quando si collega un dispositivo di memoria flash USB, il CP1 cerca una memoria External Performance all'interno della sua directory principale e se non ne trova, ne viene creata una nella forma di un file con il nome EXT BANK.C1E.

```

<<          ■■■■----- 40%          >>
<<          Making external memory...   >>

```

■ **La directory principale contiene una memoria External Performance:**

Se una memoria External Performance è già esistente nella directory principale del dispositivo di memoria flash USB, il CP1 deciderà, come descritto di seguito, se il dispositivo è già stato collegato e rimosso dopo aver acceso lo strumento.

- Non collegato precedentemente dopo aver acceso il CP1:

Quando viene collegato il dispositivo di memoria flash USB in questione per la prima volta dopo l'accensione del CP1, i dati dalla memoria External Performance vengono caricati automaticamente nella DRAM dello strumento.

```

<<          ■■■■----- 40%          >>
<<          Loading... (EXT performance) >>

```

NOTA Se un dispositivo di memoria flash USB diverso è già stato collegato e rimosso dopo l'accensione del CP1, lo strumento si comporterà seguendo la linea descritta sotto da *Collegato precedentemente dopo l'accensione del CP1*.

⚠ ATTENZIONE

Ogni volta che viene caricata una memoria External Performance da un dispositivo di memoria flash USB all'interno del CP1, tutti i dati External Performance già contenuti nella DRAM dello strumento (vedere pagina 39) e tutte le Performance attualmente all'interno del buffer di Editing saranno sovrascritte. Prima di collegare un dispositivo di memoria flash USB, assicurarsi di aver salvato le External Performance insostituibili contenute nella DRAM interna o nel buffer di Editing.

- Collegato precedentemente dopo aver acceso il CP1:

Ogni volta che viene inserito un dispositivo di memoria flash USB che è già stata collegato e rimossa almeno una volta dopo l'accensione di CP1, verrà chiesto se la memoria External Performance dovrà essere caricata nel buffer di Editing. Se la memoria External Performance caricata nel CP1 è stata modificata e contiene Performance insostituibili con modifiche non salvate, assicurarsi di premere la Manopola 5 (*NO [PUSH]*) in questo momento.

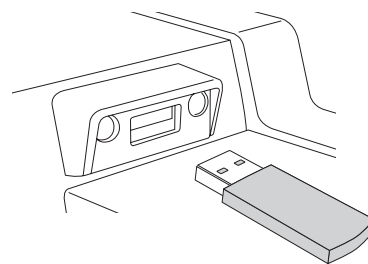
```

<<  Load?  (EXT perf)  YES / NO  >>
<<                    [PUSH] [PUSH] >>

```

SUGGERIMENTO**Inserimento di un dispositivo di memoria flash USB**

Utilizzare la porta [USB TO DEVICE] in fondo a destra nel pannello di controllo per l'inserimento di dispositivi di memoria flash USB. Prima di inserire un dispositivo di memoria flash USB, assicurarsi che il suo connettore corrisponda alla porta e che entrambi siano orientati nella stessa direzione.



NOTA Sebbene lo strumento CP1 supporti lo standard USB 1.1, è possibile collegare e utilizzare dispositivi di memoria flash USB 2.0. In tale caso, i dati saranno comunque trasferiti alla velocità di un USB 1.1.

Precauzioni durante l'utilizzo della porta [USB TO DEVICE]

Quando si inserisce un dispositivo di memoria flash USB nella porta integrata [USB TO DEVICE] del CP1, assicurarsi di maneggiarla con cura e di attenersi alle importanti precauzioni indicate di seguito.

NOTA Per ulteriori informazioni su come usare il proprio dispositivo di memoria flash USB, vedere il manuale di istruzioni fornito con questo.

■ Dispositivi di memoria USB supportati

Possono essere utilizzati con il CP1 solamente dispositivi di memoria USB della varietà di memorie flash. Inoltre, questo strumento non supporta necessariamente tutti i dispositivi di memoria flash USB disponibili in commercio e Yamaha non può garantire una normale operazione con ognuno di questi dispositivi sul mercato. Prima di acquistare un dispositivo di memoria flash USB da utilizzare con il CP1, consultare la seguente pagina web per verificare che sia supportato:
<http://www.yamahasynth.com/>

Lavorare con dispositivi di memoria flash USB

Con un dispositivo di memoria flash USB inserito nel CP1, è possibile salvare le Performance create dall'utente e caricare sullo strumento le Performance salvate precedentemente.

■ Formattazione di un dispositivo di memoria flash USB

Alcuni tipi di dispositivi di memoria flash USB devono essere formattati prima di poter essere utilizzati con il CP1. Una volta inserito tale dispositivo nella porta [USB TO DEVICE], viene visualizzato sullo schermo un messaggio che chiede di formattare il dispositivo. Per eseguire questa operazione, seguire le informazioni presenti a pagina 62.

⚠ ATTENZIONE

Quando un dispositivo di memoria flash USB viene formattato, vengono cancellati in modo permanente tutti i dati salvati su di esso. Prima di formattare un dispositivo di memoria, assicurarsi dunque che non contenga dati insostituibili.

■ Protezione da scrittura

Alcuni tipi di dispositivi di memoria flash USB possono essere protetti da scrittura per evitare che vengano cancellati accidentalmente. Qualora la memoria USB contenga dati insostituibili, è consigliabile utilizzare la protezione da scrittura per impedire cancellazione involontarie. Allo stesso modo, se si vogliono salvare dei dati su un dispositivo di memoria flash USB, assicurarsi di disabilitare la protezione da scrittura.

■ Rimozione dei dispositivi di memoria flash USB

Prima di rimuovere un dispositivo di memoria flash USB dalla porta [USB TO DEVICE], assicurarsi che in quel momento il CP1 non stia tentando di accedervi per salvare o caricare dei dati.

⚠ ATTENZIONE

Fare attenzione ad evitare di inserire e rimuovere i dispositivi di memoria flash USB frequentemente. Se non si rispetta questa avvertenza, il CP1 potrebbe bloccarsi o smettere di funzionare. In aggiunta, un dispositivo di memoria flash USB non dovrebbe mai essere rimosso prima di essere stato montato per intero o mentre il CP1 sta tentando di accedervi per salvare o caricare dei dati. I dati sul dispositivo di memoria flash o sullo strumento stesso potrebbero essere corrotti come risultato di tale azione ed è possibile anche che ci sia il pericolo che il dispositivo di memoria flash USB possa rimanere danneggiato in modo permanente.

Sezione controller

La sezione controller del CP1 consiste in tastiera, rotella pitch bend, manopole, pedali e altri dispositivi di ingresso utilizzati durante la riproduzione. È importante tenere a mente che la tastiera in sé non genera alcun suono; diversamente invia delle note, la velocity e altri segnali relativi all'esecuzione al Tone Generator interno che, in risposta produce dei suoni. Allo stesso modo, gli altri dispositivi nella sezione controller inviano dati al Tone Generator interno ogni volta che vengono utilizzati o modificati. Nello specifico, i segnali che vengono prodotti ed inviati dalla tastiera e dagli altri controller sono messaggi MIDI e perciò possono anche essere inviati ad altri dispositivi MIDI o ad un computer tramite un connettore MIDI [OUT] o dalla porta [USB TO HOST].

Operazioni base del CP1

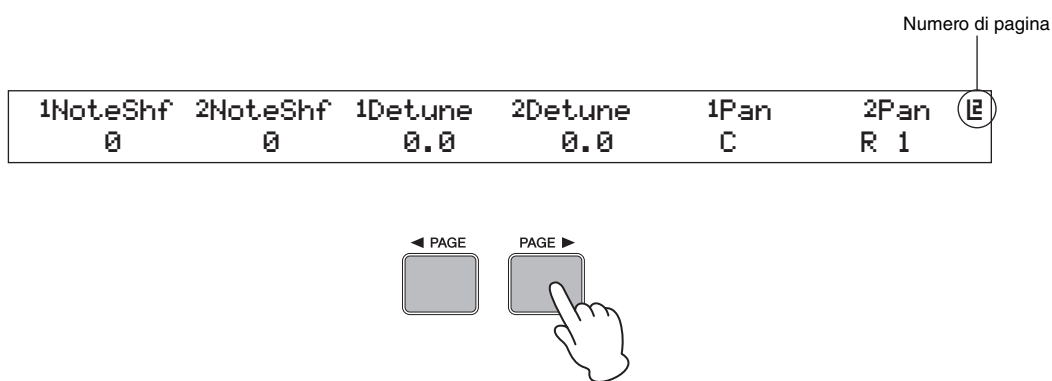
In questa sezione, vengono descritti sia i metodi base per operare con CP1 che i contenuti del display.

Cambiare pagina

Le seguenti schermate presenti nel display del CP1 si estendono su un numero di pagine individuali.

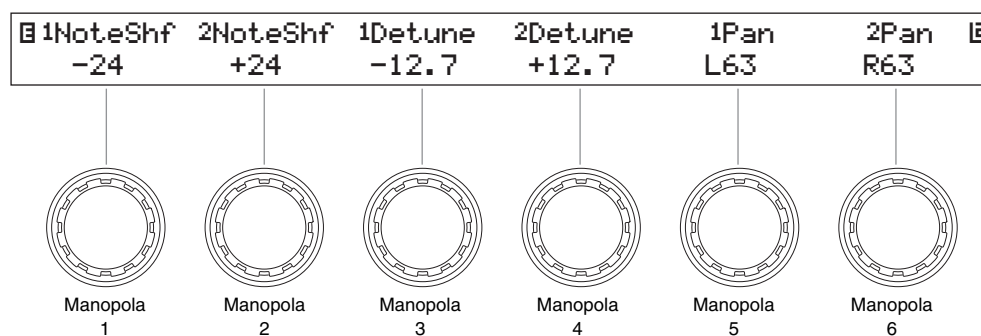
- Schermata Performance
- Schermata Impostazioni Common
- Schermata Zone Edit
- Schermata Master Equalizer
- Schermata Utility
- Schermata File

Ogni volta che viene richiamata una di queste schermate, è possibile navigare fra le pagine utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶]. Tutte le schermate sopra citate tranne la schermata Performance e la schermata Zone Edit mostrano il numero di pagina corrente nella parte superiore destra.



Cambio ed impostazione dei valori dei parametri

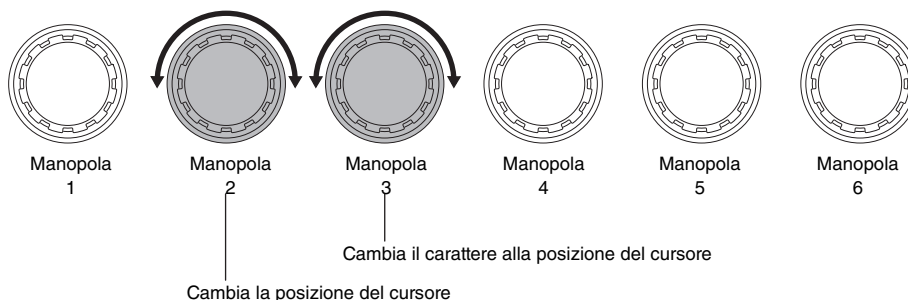
Ognuna delle sei manopole posizionate sotto il display del CP1 può essere girata o premuta per cambiare o impostare i parametri assegnati loro sulla schermata visualizzata correntemente. Specificatamente, una manopola può essere girata in senso orario per aumentare un valore ed in senso antiorario per diminuirlo.



Impostazione dei nomi

Si può liberamente assegnare un nome ad ogni Performance creata o modificata sul CP1 (vedere pagina 51). È inoltre possibile specificare i nomi per i file salvati dal CP1 ad un dispositivo di memoria flash USB e per le directory create su questi dispositivi di memoria (vedere pagina 60). Per fare questo, utilizzare la manopola assegnata al parametro del *Cursore* sulla schermata in questione per muovere il cursore all'interno del campo del nome e successivamente utilizzare la manopola assegnata al parametro dei *Dati* per cambiare il carattere alla posizione del cursore.

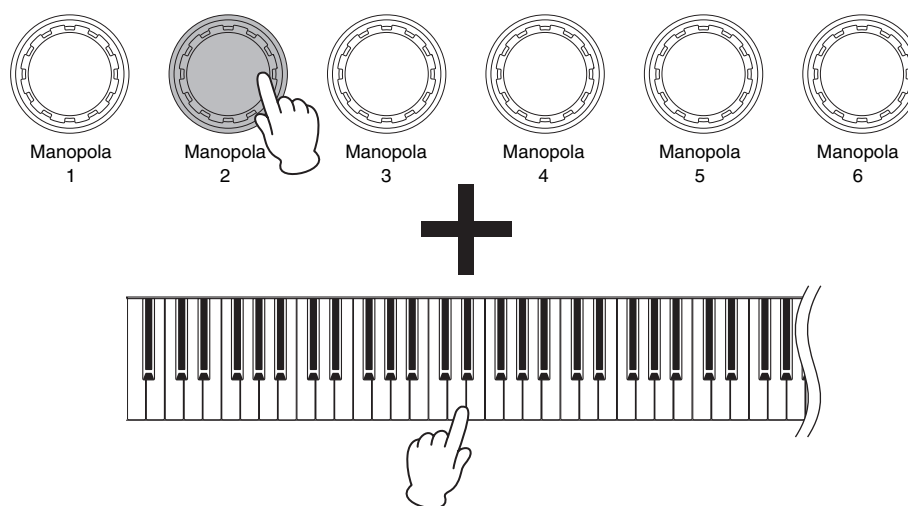
⏪	Name	Cursor	Data	KbdMode	⏩
	[CF Grand]			layer	



Inserimento numeri di nota

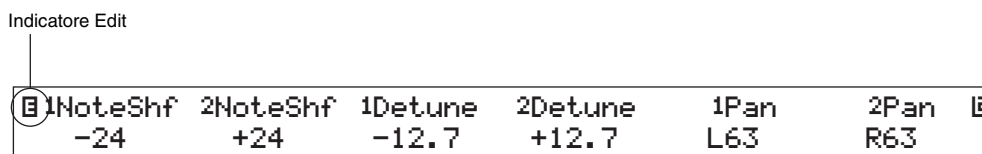
Mentre ogni parametro che richiede una nota da impostare può essere modificato con rotazione della manopola assegnata, è anche possibile selezionare una nota tenendo premuto la manopola e contemporaneamente suonando la nota sulla tastiera.

Zone	Note Limit	BankMSB-BankLSB	PCNum
Zone1	C 2 -- G 8	[on] 0 0	[on] 1



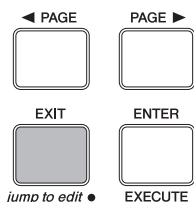
Indicatore Edit

Quando si modificano dei parametri di una Performance, l'indicatore Edit (E) viene visualizzato nella parte superiore sinistra del display per ricordare di salvarlo. Le modifiche non salvate saranno perse una volta spento il CP1 o dopo aver selezionato una nuova Performance. Il modo corretto di salvare una Performance è descritto a pagina 40.



Uscita dalla schermata corrente

Da qualsiasi livello all'interno della gerarchia delle schermate del CP1, è possibile premere il pulsante [EXIT] per spostarsi alla schermata ad un livello superiore o per ritornare alla schermata Performance. Inoltre, da una schermata Piano, Preamplificatore, Effetto Modulazione, Amplificatore / Compressore o da una schermata Reverb o Master Equalizer visualizzata, è comunque possibile ritornare alla schermata Performance premendo il pulsante [EXIT/jump to edit] oppure premendo il pulsante blocco corrispondente o tenendolo premuto per almeno un secondo.



Guida rapida

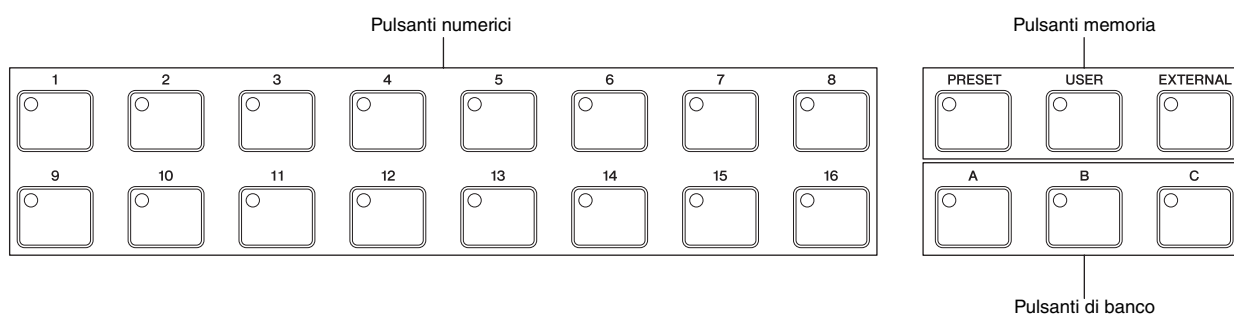
Utilizzo delle Performance del CP1

Nella terminologia del CP1, ogni suono di piano completo e disponibile per l'esecuzione viene definito "Performance" e questa può essere liberamente selezionata dalla schermata principale Performance. Le Performance comprendono due diverse parti di piano, ovvero la Parte 1 e la Parte 2 e possono essere sovrapposte per tutta l'estensione della tastiera o separate in due zone specifiche in base alla posizione della tastiera o alla velocity.

Selezione di una Performance

Viene ora illustrata passo a passo per scopi dimostrativi la procedura di selezione di una Performance per l'esecuzione.

NOTA Per dettagli sulla formazione delle aree di memoria utilizzate per salvare le Performance, vedere *Tone Generator* dalla sezione, *Struttura interna del CP1* (pagina 19).



- 1 Nella schermata Performance, utilizzare il pulsante [PAGE] per assicurarsi che venga visualizzata la prima pagina (come mostrato di seguito). (Questa schermata si sviluppa in due diverse pagine.)

Schermata Performance (prima pagina)



NOTA La prima pagina dalla schermata Performance indica quale Performance è stata selezionata, con che tipi di piano è stata costruita e quali parametri vengono assegnati alle Manopole da 1 a 6; diversamente, la seconda pagina illustra gli stessi parametri con le loro impostazioni correnti.

NOTA Questa illustrazione della schermata Performance è fornita solamente per scopi dimostrativi e potrebbe essere diversa da quella visualizzata sul CP1.

- 2 Premere il pulsante [PRESET].
L'area della memoria Performance per salvare le Performance Preset viene selezionata ed il pulsante [PRESET] inizierà a lampeggiare. In aggiunta, anche il pulsante Bank ed il pulsante numerico per la Performance selezionata correntemente inizieranno a lampeggiare.
- 3 Premere uno dei pulsanti [A], [B] o [C].
Verrà selezionato il banco corrispondente, Preset A (PRE A), Preset B (PRE B) o Preset C (PRE C).

Utilizzo delle Performance del CP1

- 4 Premere uno dei pulsanti numerici da [1] a [16].
Una volta ultimato il processo di selezione della Performance, la memoria, il banco ed i pulsanti numerici corrispondenti cessano di lampeggiare e rimangono accesi.

NOTA Per un elenco delle Performance Preset, consultare la *data list*.

- 5 Utilizzare la tastiera per suonare la Performance selezionata.

SUGGERIMENTO

Viene ora descritta la procedura per l'utilizzo di una memoria External Performance salvata precedentemente su un dispositivo di memoria flash USB.

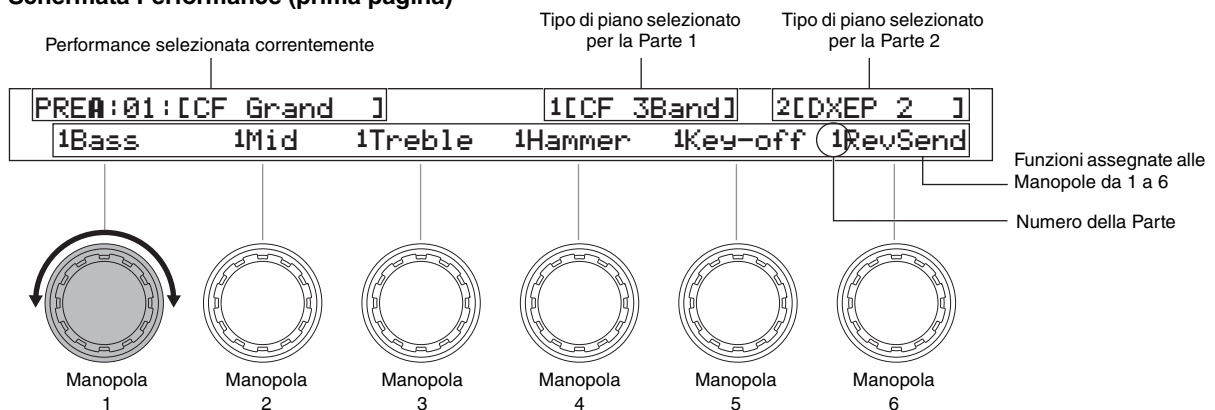
- 1 Assicurarsi che la memoria External Performance sia nella directory principale della memoria flash USB.
- 2 Collegare il dispositivo di memoria flash USB alla porta [USB TO DEVICE] del CP1.
I dati della memoria External Performance vengono caricati automaticamente nello strumento. Per ulteriori dettagli, vedere *Utilizzo di memorie External Performance* dalla sezione, *Struttura interna del CP1* (pagina 22).
- 3 Quando appare la schermata Performance, premere il pulsante [EXTERNAL] e selezionare una Performance.
Per selezionare, seguire la procedura descritta sopra al punto 3 in *Selezione di una Performance*.

Utilizzo delle manopole da 1 a 6 per cambiare il suono

■ Funzione per le manopole assegnabili

Le Manopole da 1 a 6 dal pannello di controllo del CP1 possono essere assegnate a vari parametri dai blocchi individuali o unità per la creazione di ogni Performance. In termini specifici, i parametri per ogni Tipo di piano e unità preamplificatore, da ogni effetto modulazione e blocco Amplificatore / Compressore e dal blocco Reverb possono essere assegnati liberamente a queste manopole ed inoltre, ogni Performance può avere diverse assegnazioni. È possibile confermare quali parametri sono assegnati ad ogni Manopola nella schermata Performance. Qui, un numero 1 o 2 può essere visualizzato alla sinistra dei nomi dei parametri e questo indica se il parametro in questione è relativo alla Parte 1 o alla Parte 2. Per esempio, se l'assegnamento del parametro era identificato come *1Decay*, la manopola corrispondente controllerebbe il parametro *Decay* (ovvero tempo di decay) dalla Parte 1. In casi in cui il parametro assegnato influenza sia la Parte 1 che la Parte 2, non viene visualizzato alcun numero. Ruotando le Manopole da 1 a 6, è possibile modificare i valori impostati per i parametri corrispondenti in modo da modificare il suono della Performance selezionata correntemente.

Schermata Performance (prima pagina)



Nella prima pagina della schermata Performance, è inoltre possibile premere una manopola per attivare o disattivare la visualizzazione del valore di impostazione corrente per il suo parametro assegnato.

Per spostarsi dalla prima alla seconda pagina della schermata Performance, premere il pulsante [PAGE]. Qui è possibile visualizzare sia i nomi dei parametri assegnati alle Manopole da 1 a 6 sia i loro valori di impostazione correnti, come mostrato di seguito. In questo modo, la seconda pagina può essere utile quando si modifica un numero di parametri insieme. È possibile premere il pulsante [PAGE] per tornare alla prima pagina.

Schermata Performance (seconda pagina)

Funzioni assegnate alle manopole da 1 a 6

1Bass	1Mid	1Treble	1Hammer	1Key-off	1RevSend
+0.5dB	+0.0dB	+1.0dB	Normal	+0	11

Valori di impostazione correnti per i parametri assegnati

■ Assegnazione dei parametri alle manopole da 1 a 6

Seguendo la procedura descritta di seguito, si possono modificare con facilità le assegnazioni dei parametri per le Manopole da 1 a 6.

- 1 Quando appare la schermata Performance, tenere premuto il pulsante [STORE/ASSIGN] (per almeno un secondo). Verrà richiesto di selezionare il blocco o l'unità contenente il parametro da assegnare, con le opzioni disponibili indicate dai pulsanti lampeggianti (ovvero [PIANO 1], [PIANO 2], [PRE-AMPLIFIER 1], [PRE-AMPLIFIER 2], [MODULATION EFFECT 1], [MODULATION EFFECT 2], [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 1], [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 2], e [REVERB]).

```
Select Piano/PreAmp/ModEffect/PowerAmp/Reverb SW!!
```

NOTA È inoltre possibile selezionare un blocco o un'unità direttamente dalla pagina di impostazioni di parametro. Per fare questo, tenere premuto il pulsante [STORE/ASSIGN] (per almeno un secondo) e continuare dal punto 3 descritto più avanti.

- 2 Premere uno dei pulsanti lampeggianti per selezionare il blocco o l'unità richiesta. Verrà chiesto di indicare quale dei parametri del blocco debba essere assegnato.

```
Select Parameter!!
      Decay  Release  Key-off  DampReso  Hammer
```

- 3 Per selezionare un parametro, premere la manopola corrispondente. Verrà ora chiesto di indicare la manopola a cui assegnare il parametro selezionato.

```
Select Assignable Knob!!
      1Decay  1Release  1DampRes  2Decay  2Release  2Key-off
```

- 4 Premere la manopola per modificare il parametro selezionato. La videata ritorna alla schermata Performance, dove è possibile confermare l'assegnazione del parametro selezionato alla manopola richiesta.

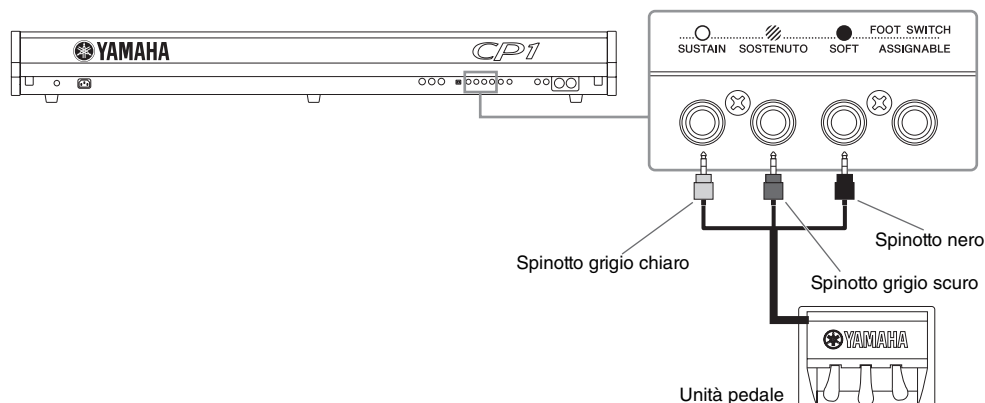
SUGGERIMENTO
Rimozione delle assegnazioni di parametri
 Per rimuovere l'assegnazione di un parametro ad una manopola, navigare fino alla pagina 2 della schermata Performance, tenere premuto il pulsante [EXIT] e successivamente premere la manopola in questione. L'assegnazione del parametro sarà cancellata e la rotazione della manopola non avrà alcun effetto sul suono della Performance.

NOTA Quando viene selezionato un nuovo tipo di piano, effetto modulazione, Amplificatore / Compressore per una delle parti della Performance all'interno del blocco corrispondente o cambia il tipo di reverb (vedere pagina 33), anche le impostazioni dei parametri che modificano il suono della Performance cambieranno. Se un parametro assegnato ad una delle Manopole da 1 a 6 viene cancellato dalla Performance in tale caso, la manopola in questione diventerà non assegnata e sarà etichettata come *** nella schermata Performance.

Guida rapida

Uso dei pedali

Per utilizzare l'unità pedale fornita in dotazione con il CP1, occorre collegare ognuno dei tre pedali tramite le connessioni [SUSTAIN], [SOSTENUTO], e [SOFT] presenti sul pannello posteriore (vedere pagina 12).



Come descritto di seguito, la modalità di funzionamento del pedale dipenderà dalla connessione in cui viene collegato.

Connessione [SUSTAIN]

Il pedale Sustain, posizionato alla destra dell'unità pedale del CP1, è collegato alla connessione pedale [SUSTAIN] tramite il connettore di colore grigio chiaro. Le note che vengono suonate mentre viene premuto questo pedale saranno tenute più a lungo del normale dopo aver rilasciato i tasti corrispondenti. Questo pedale Sustain supporta anche l'effetto mezzo pedale: con il grado di pressione del pedale si controlla la lunghezza delle note che vengono sostenute.

NOTA Un pedale FC3 o FC4 o FC5 aggiuntivi possono essere collegati tramite la connessione [SUSTAIN]; comunque, solamente il pedale FC3 supporta la funzione mezzo pedale. Ogni volta che viene utilizzato uno di questi pedali, il parametro *SusPedal* dalla schermata Utility deve essere impostato di conseguenza (vedere pagina 57).

Connessione [SOSTENUTO] (TONALE)

Il pedale Sostenuto, posizionato al centro dell'unità pedale del CP1, è collegato alla connessione [SOSTENUTO] tramite il connettore di colore grigio scuro. Quando si suona una nota o un accordo sulla tastiera e si preme il pedale sostenuto, solo le note suonate in quel momento verranno sostenute fino a quando viene tenuto abbassato il pedale.

Connessione [SOFT]

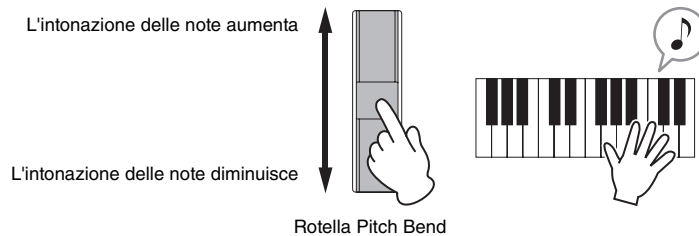
Il pedale Soft, posizionato alla sinistra dell'unità pedale del CP1, è collegato alla connessione [SOFT] tramite il connettore di colore nero. Premendo questo pedale si riduce il volume e si ammorbidisce leggermente il timbro delle note suonate. Il pedale Soft non influisce sulle note già suonate.

NOTA La funzione dei pedali collegati tramite le connessioni [SOSTENUTO] e [SOFT] possono essere modificate nella quarta pagina della schermata Impostazioni Common (vedere pagina 54).

NOTA Anche i pedali aggiuntivi FC4 e FC5 possono essere collegati alle connessioni [SOSTENUTO] e [SOFT].

Applicare il bending alle note

Tramite l'utilizzo della rotella pitch bend situata nella parte sinistra della tastiera, è possibile alzare o abbassare il pitch delle note mentre si suona. L'intonazione delle note viene alzata quando la rotella pitch bend viene portata avanti e viceversa. Questa rotella ritorna sulla posizione centrale una volta che viene rilasciata. Provate come la rotella pitch bend può modificare il suono delle note che vengono eseguite.



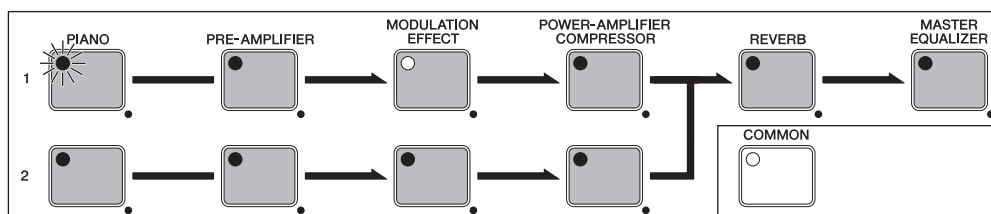
Attivazione e disattivazione dei blocchi Performance

Una volta selezionata una Performance per l'esecuzione, i diversi blocchi e unità che la compongono (vedere pagina 19) possono essere attivati e disattivati liberamente premendo i pulsanti corrispondenti. Nello specifico, i blocchi e le unità che possono essere attivati e disattivati in questo modo sono Piano 1, Piano 2, Preamplificatore 1, Preamplificatore 2, Effetto Modulazione 1, Effetto Modulazione 2, Amplificatore / Compressore 1, Amplificatore / Compressore 2, Reverb ed il Master Equalizer. Ogni volta che un blocco o un'unità viene attivato o disattivato, il pulsante corrispondente si accenderà o spegnerà di conseguenza. Occorre notare, comunque, che l'intera Parte 1 o Parte 2 verrà attivata o disattivata come risultato della pressione di uno dei pulsanti [PIANO 1] o [PIANO 2] e ogni volta che viene premuto un pulsante [PRE-AMPLIFIER] l'effetto attuale dipenderà dal tipo di piano corrispondente (come descritto di seguito).

Tipo di Piano	Effetto della pressione del pulsante [PRE-AMPLIFIER]
71Rd I, 73Rd I, 75Rd I, 78Rd II, 69Wr o 77Wr	Viene attivato o disattivato solo l'effetto vibrato (ovvero il controllo dei toni e le impostazioni di <i>Gain</i> e <i>Volume</i> rimangono invariate).
CF 3Band, CF 2Band, S6 3Band, S6 2Band, DXEP 1, DXEP 2, DXEP 3 o DXEP 4	Tutte le funzioni del controllo dei toni vengono attivate o disattivate. (Le impostazioni di <i>Gain</i> e <i>Volume</i> rimangono invariate).
Diverso da quello riportato sopra	Le funzioni del preamplificatore rimangono invariate.

Inoltre, il parametro *Output* di ogni blocco Amplificatore / Compressore rimane invariato premendo il pulsante [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 1] o [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 2]; nello specifico, questo parametro rimane attivato anche quando tutti gli altri parametri del blocco corrispondente vengono disattivati.

Per ascoltare come i diversi blocchi e le unità modificano il suono, provare ad attivarli e disattivarli come descritto sopra quando si suona il CP1.



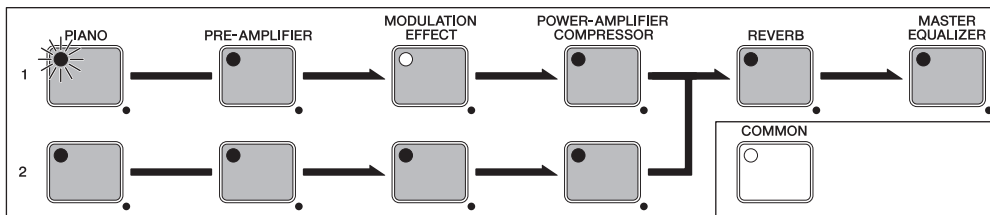
SUGGERIMENTO

Modalità di accensione dei pulsanti

Come mostrato di seguito, il modo in cui i pulsanti degli elementi che costituiscono una Performance (eccetto l'area Impostazioni Common) si illuminano e si spengono dipende dalla condizione corrente del CP1. (I pulsanti in questione sono [PIANO 1], [PIANO 2], [PRE-AMPLIFIER 1], [PRE-AMPLIFIER 2], [MODULATION EFFECT 1], [MODULATION EFFECT 2], [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 1], [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 2], [REVERB] e [MASTER EQUALIZER].)

- **Non acceso:** Il blocco o l'unità corrispondente è spento (disattivato).
- **Illuminato:** Il blocco corrispondente è acceso (attivato).
- **Lampeggiante con periodi di illuminazione più lunghi:** Il blocco o l'unità corrispondente è attivato e viene visualizzata la schermata di impostazione dei suoi parametri.
- **Lampeggiante con periodi di illuminazione più corti:** Il blocco o l'unità corrispondente è disattivato, ma viene visualizzata la schermata di impostazione dei suoi parametri.

NOTA Con alcuni Piano Type, l'unità Preamplificatore continuerà a funzionare anche se i suoi pulsanti non sono accesi o lampeggiano con tempi di illuminazione più brevi. Per dettagli, vedere sopra *Attivazione e disattivazione dei blocchi Performance*.



NOTA Il modo in cui si comporta l'accensione del pulsante [COMMON] è diverso da quello dei pulsanti blocco e unità. Specificatamente, questo pulsante si illumina quando viene visualizzata la schermata Impostazioni Common e rimane spento durante tutti gli altri momenti.

Creazione di Performance originali

Con il CP1 si possono creare con facilità suoni di piano originali, configurando i diversi blocchi e unità che creano una Performance e l'area Impostazioni Common. La procedura seguente può essere applicata per modificare ognuno di questi elementi relativi alla Performance, mentre si ascolta come un parametro modifica effettivamente il suono che viene prodotto. InNello specifico, i blocchi Piano, Effetto Modulazione e Amplificatore / Compressore sono impostati per la Parte A e per la Parte B; di conseguenza, la Performance stessa è ultimata con la configurazione del blocco Reverb e l'area Impostazioni Common; in ultimo, il Master Equalizer viene modificato per combinare il suono generale del CP1 con le impostazioni con cui viene eseguito.

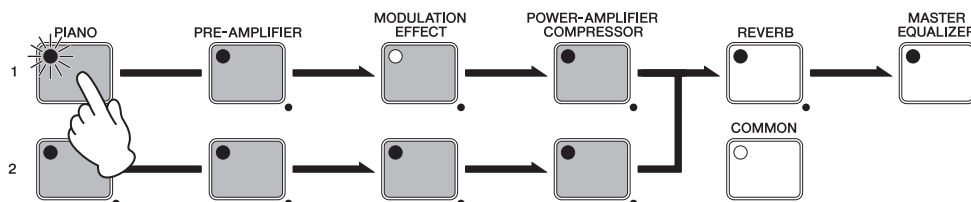
NOTA Per dettagli sui blocchi individuali utilizzati per la creazione di Performance, vedere *Tone generator* dalla sezione, *Struttura interna del CP1* (pagina 19).

- 1 Selezionare la Performance da utilizzare come punto di inizio per la creazione del proprio suono (vedere pagina 27).

⚠ ATTENZIONE

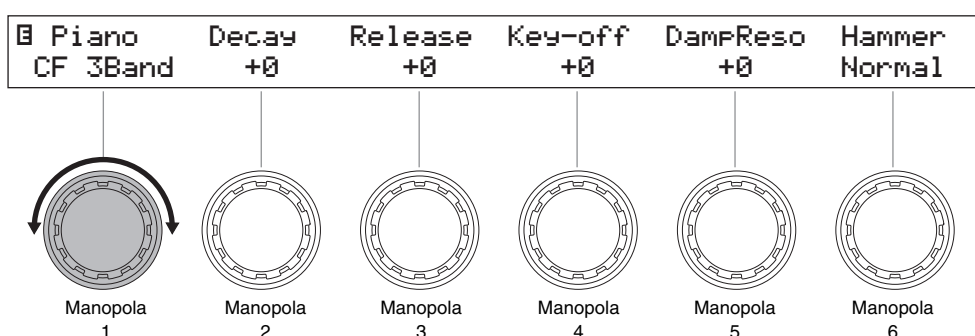
Per creare la propria Performance all'interno di una memoria External Performance, deve essere prima collegato al CP1 il dispositivo di memoria flash USB contenente i dati per quella memoria Performance. Ogni volta che un dispositivo di memoria flash USB avente già all'interno una memoria External Performance viene collegato al CP1, tale memoria Performance viene caricata automaticamente. Inoltre, ogni Performance contenuta all'interno della memoria External del CP1 in quel momento sarà sovrascritta.

- 2 Selezionare un blocco o un'unità da configurare tenendo premuto (per almeno un secondo) uno dei pulsanti [PIANO 1], [PIANO 2], [PRE-AMPLIFIER 1], [PRE-AMPLIFIER 2], [MODULATION EFFECT 1], [MODULATION EFFECT 2], [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 1] o [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 2]. Viene visualizzata la schermata di impostazione dei parametri corrispondente.



NOTA È inoltre possibile richiamare una schermata di impostazione dei parametri premendo il pulsante [EXIT/jump to edit] e premendo il pulsante blocco o unità corrispondente.

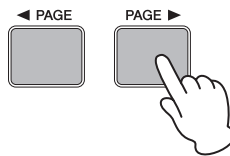
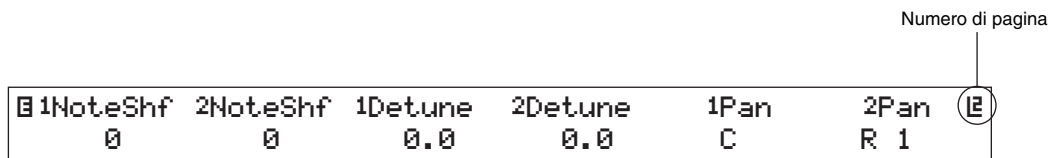
- 3 Ruotare la Manopola 1 per selezionare un suono di piano, effetto modulazione o tipo di Amplificatore / Compressore (basato sul blocco o sull'unità da modificare). Occorre notare che il tipo di preamplificatore viene impostato automaticamente sulla base del tipo di piano selezionato.



- 4 Ruotare le Manopole da 2 a 6 (o le Manopole da 1 a 6 per un'unità preamplificatore) per impostare i parametri in base alle esigenze.
Per dettagli sui parametri che possono essere impostati all'interno di ogni schermata di impostazione dei parametri, vedere la descrizione del blocco corrispondente dalla sezione *Riferimenti* (pagine da 44 a 49).
- 5 Ripete il processo descritto sopra dal punto 2 per ogni altro blocco di Piano, Effetto Modulazione e Amplificatore / Compressore da impostare. Una volta terminate tutte le modifiche necessarie, procedere con il passo successivo.
- 6 Tenere premuto il pulsante [REVERB] (per almeno un secondo).
Verrà visualizzata la schermata Reverb.
NOTA È possibile andare direttamente alla schermata Reverb tenendo premuto il pulsante [EXIT/jump to edit] e premendo il pulsante [REVERB].
- 7 Ruotare la Manopola 1 per selezionare il tipo di riverbero desiderato.

Creazione di Performance originali

- 8 Ruotare le Manopole da 2 a 6 per impostare i parametri in base alle esigenze.
Per dettagli sui parametri impostati all'interno di questa schermata di parametri, vedere *Reverb* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 50).
- 9 Premere il pulsante [COMMON].
Verrà visualizzata la schermata Impostazioni Common.
- 10 Utilizzare i pulsanti [PAGE] e [PAGE] per navigare fino alla pagina contenente il(i) parametro(i) da impostare.



- 11 Ruotare le Manopole da 1 a 6 per impostare i parametri in base alle esigenze.
Per dettagli sui parametri impostati all'interno dell'area Impostazioni Common, vedere *Impostazioni Common* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 51).
- 12 Ripetere il processo sopra descritto al punto 10 per ogni altra pagina della schermata Master Equalizer contenente i parametri da modificare. Una volta terminate tutte le modifiche necessarie, procedere con il passo successivo.
- 13 Premere il pulsante [STORE] per salvare la propria Performance.
Tutti i parametri dei blocchi del Piano (ovvero le unità Tipo di piano e Preamplificatore), i blocchi Effetto Modulazione, i blocchi Amplificatore / Compressore, il blocco Reverb e l'area di Impostazioni Common vengono salvate come una Performance. Per ulteriori dettagli relativi al salvataggio delle Performance, vedere pagina 40.
NOTA Per salvare la propria Performance in una memoria External Performance, assicurarsi di collegare il dispositivo di memoria flash USB contenente quella memoria Performance nella porta [USB TO DEVICE] prima di premere il pulsante [STORE].
- 14 Tenere premuto il pulsante [MASTER EQUALIZER] (per almeno un secondo).
Verrà visualizzata la schermata Master Equalizer.
NOTA È possibile andare direttamente alla schermata Master Equalizer tenendo premuto il pulsante [EXIT/jump to edit] e premendo il pulsante [MASTER EQUALIZER].
- 15 Utilizzare i pulsanti [PAGE] e [PAGE] per navigare fino alla pagina contenente il(i) parametro(i) da impostare.
- 16 Ruotare le Manopole da 1 a 6 per impostare i parametri in base alle esigenze.
Per dettagli sui parametri impostati all'interno del blocco Master Equalizer, vedere *Master Equalizer* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 55).
- 17 Ripetere il processo sopra descritto al punto 15 per ogni altra pagina della schermata Master Equalizer contenente i parametri da modificare. Una volta terminate tutte le modifiche necessarie, procedere con il passo successivo.
- 18 Premere il pulsante [STORE] per salvare le impostazioni Master Equalizer modificate.
Le impostazioni Master Equalizer sono state salvate all'interno delle impostazioni di sistema del CP1. Per ulteriori dettagli relativi alla procedura di salvataggio, vedere pagina 40.

Utilizzo del CP1 con altri dispositivi MIDI

È possibile collegare i connettori MIDI [IN], [OUT] e [THRU] del CP1 ai connettori MIDI su altri dispositivi MIDI utilizzando cavi MIDI standard (acquistabili separatamente). La sezione seguente descrive come i dispositivi MIDI collegati al CP1 possono essere controllati.

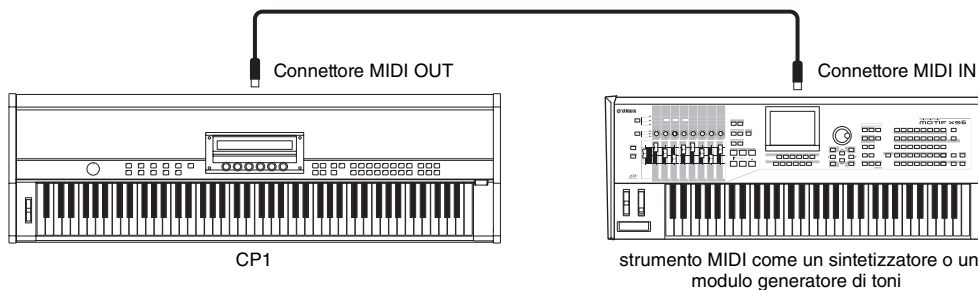
NOTA Anche quando il CP1 è collegato ad altri dispositivi MIDI, occorre collegare un sistema stereo o un amplificatore e gli altoparlanti per poter ascoltare il suono prodotto. Diversamente, è sempre possibile collegare delle cuffie per l'ascolto diretto del pianoforte da palco. Per dettagli, vedere *Collegamento di un dispositivo audio* dalla sezione, *Configurazione* (pagina 11).

⚠ ATTENZIONE

Assicurarsi di accendere gli altri dispositivi utilizzati con il CP1 solo dopo aver effettuato tutti i collegamenti necessari. Con il volume di tutti i dispositivi impostato al minimo, iniziare ad accendere i dispositivi che inviano dati MIDI, poi accendere quelli che ricevono dati MIDI e per ultimo, accendere le apparecchiature audio esterne (accendendo per ultimi gli amplificatori e le casse amplificate). Nel frattempo, durante lo spegnimento del sistema, iniziare ad impostare il volume di tutti i dispositivi al minimo e successivamente spegnere tutti i dispositivi nell'ordine inverso dell'accensione.

Esecuzione di un Synth dal CP1

Quando viene collegato al CP1 uno strumento MIDI come un sintetizzatore o un modulo di generatore di toni e le impostazioni sono configurate come di seguito, è possibile utilizzare la tastiera del pianoforte da palco per suonare l'altro strumento.



Con questo tipo di collegamento, lo stesso canale MIDI deve essere utilizzato dal CP1 e dall'altro strumento per inviare e ricevere rispettivamente. Mentre la tastiera può essere utilizzata in questo tipo di situazione per eseguire i suoni del CP1 e quelli di un altro strumento contemporaneamente, è possibile anche assegnare dei suoni alla tastiera in un numero di modi diversi che ognuno può essere riprodotto individualmente. Di seguito viene riportata la procedura per eseguire questa operazione. Se comunque non si desidera separare la tastiera in questo modo, è possibile invece navigare fino alla quarta pagina della schermata Utility del CP1 (vedere pagina 58) dopo aver completato i passi 1 e 2 descritti di seguito ed impostare il canale MIDI per la trasmissione in modo che corrisponda al canale di ricezione dell'altro strumento.

- 1 Navigare fino alla quarta pagina della schermata Utility (vedere pagina 58) premendo il pulsante [UTILITY] e se necessario i pulsanti [PAGE] e [PAGE].
- 2 Ruotare la Manopola 5 per impostare *In/Out* su "MIDI".
Con queste impostazioni, i dati MIDI verranno scambiati con gli altri dispositivi tramite i connettori MIDI del CP1 (invece che tramite USB).
- 3 Premere il pulsante [STORE] per salvare queste impostazioni.
Le impostazioni Utility sono state salvate all'interno delle impostazioni di sistema del CP1. Per ulteriori dettagli relativi alla procedura di salvataggio, vedere pagina 40.
- 4 Premere il pulsante [EXIT] per tornare alla schermata Performance e successivamente selezionare la Performance che si desidera eseguire (vedere pagina 27).
- 5 Navigare fino alla prima pagina della schermata Impostazioni Common premendo il pulsante [COMMON] e se necessario il pulsante [PAGE].
- 6 Ruotare la Manopola 5 per impostare *KbdMode* (ovvero la modalità tastiera) su "zone".

Utilizzo del CP1 con un computer

- 7 Premere la Manopola 6 (*ZoneEdit [PUSH]*).
Verrà visualizzata la schermata Zone Edit.
- 8 Ruotare la Manopola 1 e selezionare la zona da modificare.
La Zona 1 corrisponde alla Parte 1 e la Zona 2 corrisponde alla Parte 2, mentre le Zone 3 e 4 servono quando si suonano altri dispositivi MIDI. Il canale MIDI per ogni zona è impostato in modo permanente e non può essere modificato. Per dettagli, vedere *Zone Edit* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 52).
- 9 Ruotare le Manopole da 2 a 6 per impostare i parametri per la zona selezionata nel passo precedente.
Per dettagli su questi parametri, vedere *Zone Edit* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 52).
- 10 Utilizzare il pulsante [PAGE] per navigare fino alla seconda pagina della schermata Zone Edit e successivamente ruotare le Manopole da 2 a 6 per impostare i parametri per la zona selezionata al punto 8.
- 11 Impostare lo strumento MIDI per ricevere messaggi MIDI sul canale 3 o 4.
Questa azione combina il canale di ricezione con i canali di invio per la Zona 3 o per la Zona 4, che vengono utilizzati per suonare strumenti esterni. Con questo tipo di impostazione, è possibile suonare il CP1 ed uno strumento MIDI contemporaneamente utilizzando la tastiera del pianoforte da palco e fare in modo che entrambi producano suoni diversi.

SUGGERIMENTO

Il connettore MIDI [THRU] viene utilizzato per fare avanzare i dati MIDI ricevuti nel connettore MIDI [IN] del CP1, qualunque sia il suo utilizzo nello strumento. Quando si suona il CP1 da un altro dispositivo MIDI, i dati dell'esecuzione possono dunque essere riprodotti dal connettore MIDI [THRU] per suonare anche altri strumenti.

Utilizzo del CP1 con un computer

Il CP1 può anche essere collegato ad un computer per lo scambio di dati MIDI. Per esempio, un sequencer in esecuzione su un computer può essere utilizzato per suonare il CP1 o, viceversa, dal CP1 si possono inviare dati MIDI al computer per l'elaborazione.

Connessione tramite USB

La procedura seguente descrive come collegare la porta [USB TO HOST] sulla parte posteriore del CP1 alla porta USB del computer utilizzando un cavo USB. Una volta collegati in questo modo, il CP1 ed il computer possono scambiare messaggi MIDI (ma non altri tipi di dati).

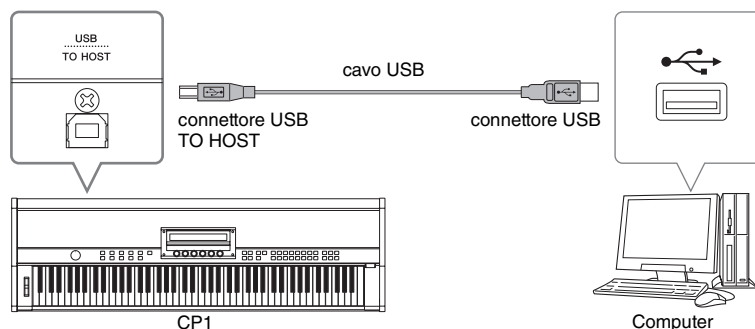
NOTA Per poter apprezzare i suoni prodotti dal CP1, occorre collegare questo ad un sistema stereo o ad un amplificatore e degli altoparlanti. Diversamente, è sempre possibile collegare delle cuffie per l'ascolto diretto del pianoforte da palco. Per dettagli, vedere *Collegamento di un dispositivo audio* dalla sezione, *Configurazione* (pagina 11).

- 1 Utilizzando il computer, scaricare i driver USB-MIDI di Yamaha dal sito web seguente.
Dopo aver cliccato su *Download*, selezionare una posizione comoda per il file di installazione.
http://www.global.yamaha.com/download/usb_midi/

NOTA Ulteriori informazioni sui requisiti di sistema possono essere trovate nel sito web riportato sopra.

NOTA Il driver USB-MIDI potrebbe essere modificato e aggiornato senza notifica. Controllare il sito web sopra riportato per l'ultima versione e le informazioni relative.

- 2** Installare il driver USB MIDI nel computer.
Per informazioni sull'installazione, vedere la *Guida all'installazione* inclusa nel file scaricato.
Quando viene chiesto di collegare la porta [USB TO HOST] dello strumento (ovvero il CP1) al computer utilizzando un cavo USB, fare come descritto di seguito.



- 3** Impostare il CP1 per permettere lo scambio di dati MIDI tramite la porta [USB TO HOST].
Navigare fino alla quarta pagina della schermata Utility (vedere pagina 58) premendo il pulsante [UTILITY] e se necessario i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶]. Successivamente, ruotare la Manopola 5 per impostare *In/Out* su "USB MIDI".

NOTA Per collegare il CP1 al computer tramite cavi MIDI, occorre impostare il parametro *In/Out* su "MIDI".

- 4** Premere il pulsante [STORE] per salvare queste impostazioni.
Le impostazioni Utility sono state salvate all'interno delle impostazioni di sistema del CP1. Per ulteriori dettagli relativi alla procedura di salvataggio, vedere pagina 40.

Precauzioni per l'utilizzo della porta [USB TO HOST]

Per connettere il CP1 ad un computer tramite la porta [USB TO HOST], osservare le precauzioni riportate di seguito. La mancata osservanza di queste precauzioni potrebbe comportare il blocco e il danneggiamento o la perdita dei dati di uno dei dispositivi o di entrambi. Se il CP1 o il computer si blocca, riavviare l'applicazione utilizzata, ripristinare il computer o spegnere e poi riaccendere il pianoforte da palco.

- Utilizzare un cavo USB A-B.
- Prima di collegarsi ad un computer tramite la porta [USB TO HOST], uscire da eventuali modalità di risparmio energetico (ad esempio Sospensione, Sleep o Standby).
- Collegare il computer tramite la porta [USB TO HOST] prima di accendere il CP1.
- Assicurarsi di seguire sempre i passi seguenti prima di accendere e spegnere il CP1 o prima di collegare o scollegare un cavo USB.
 - Chiudere tutte le applicazioni.
 - Assicurarsi che non ci siano dati inviati dal CP1. (I dati vengono trasmessi suonando la tastiera.)
- Una volta collegato al computer, aspettare almeno 6 secondi per accendere o spegnere il CP1 e collegare o scollegare un cavo USB.

SUGGERIMENTO

Selezione delle Performance da un computer tramite MIDI

Le Performance sul CP1 possono essere selezionate inviando messaggi MIDI da un'applicazione in esecuzione su un computer collegato. In termini specifici, i tre seguenti messaggi MIDI devono essere inviati al pianoforte da palco per poter cambiare le Performance con successo.

- Bank select MSB
- Bank select LSB
- Program change

Vedere la *Tabella dei dati MIDI* contenuta all'interno dell'opuscolo *Elenco dati* per dettagli relativi alla selezione banco MSB, alla selezione banco LSB ed ai valori di program change assegnati ad ogni Performance.

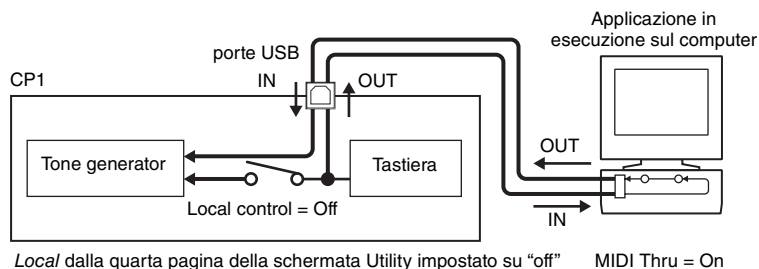
Attivazione e disattivazione del Local Control

Normalmente, quando si suona il CP1 per registrare i messaggi MIDI su un computer, quei messaggi vengono inviati direttamente al computer e da lì, ritornano allo strumento per essere riprodotti da parte del Tone Generator interno. Se il local control del CP1 è acceso (ovvero è attivato), i dati prodotti suonando la tastiera saranno inviati direttamente al Tone Generator e come risultato, i messaggi diretti e ricevuti si sovrapporranno causando una duplice riproduzione di ogni nota in rapida successione.

La maggior parte delle applicazioni permettono che MIDI Thru sia acceso o spento e perciò è possibile impostare il sistema in uno dei modi seguenti per suonare o registrare in comodità senza ascoltare delle note ripetute due volte.

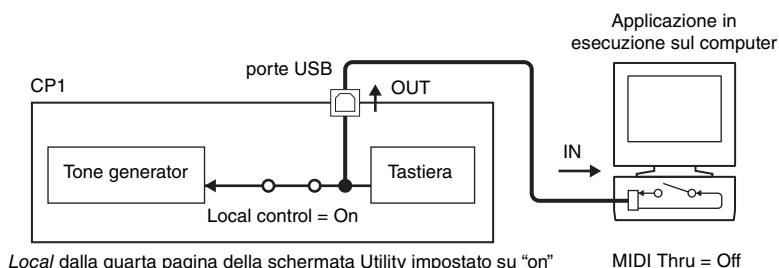
■ Con la funzione MIDI Thru dell'applicazione attivata:

In questo caso, il local control del CP1 dovrebbe essere disattivato.



■ Con la funzione MIDI Thru dell'applicazione disattivata:

In questo caso, il local control del CP1 dovrebbe essere attivato.



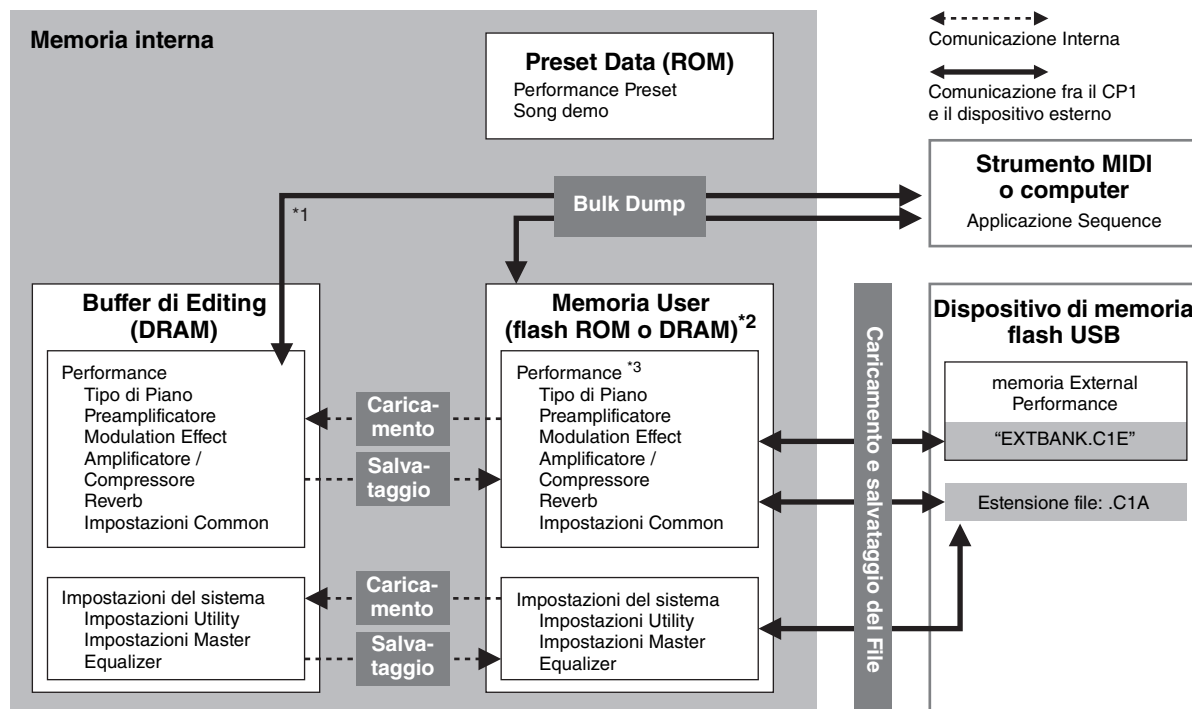
*: Il MIDI Thru è una funzione che lascia passare inalterati i messaggi MIDI ricevuti da un connettore MIDI IN direttamente a un connettore MIDI OUT. Con alcune applicazioni, questa funzione a volte viene definita MIDI Echo.

NOTA Per maggiori dettagli su MIDI Thru, vedere il Manuale di istruzioni fornito con l'applicazione del computer.

Impostazioni di salvataggio

Struttura della memoria

Il diagramma seguente mostra la struttura della memoria interna del CP1 e come avviene lo scambio di dati con i dispositivi esterni.



*1: La funzione Bulk Dump può essere utilizzata solo con i dati che si stanno modificando nel buffer di Editing.

*2: I banchi della memoria User Performance si trovano nella flash ROM dello strumento, mentre le memorie External Performance sono caricate nella DRAM interna.

*3: Sia le memorie User Performance che le memorie External Performance vengono visualizzate sotto forma di blocco singolo.

Flash ROM

Come suggerisce il nome, la Read Only Memory (ROM) è un tipo di memoria appositamente progettata per la lettura dei dati e come tale, non è possibile scrivere dati in essa. La flash ROM è diversa dal tipo convenzionale in cui è possibile sovrascriverla, consentendo di memorizzare i propri dati originali. Inoltre, il contenuto della flash ROM viene conservato anche dopo lo spegnimento.

DRAM

Il termine Random Access Memory (RAM) viene utilizzato per descrivere la memoria progettata sia per la lettura che per la scrittura dei dati. La RAM si raggruppa in due diversi tipi basati sul modo in cui viene salvato il suo contenuto, ovvero la RAM statica (SRAM) e la RAM dinamica (DRAM). Il secondo tipo viene utilizzato per il buffer di Editing del CP1. Poiché i dati salvati nella DRAM vengono persi quando si spegne l'unità, si consiglia di trasferire tutti i contenuti importanti nella flash ROM (ad esempio memoria User Performance) prima di tale operazione.

Buffer di Editing e Memoria User

In nome di buffer di Editing viene dato all'area di una memoria utilizzata per modificare una singola Performance o le impostazioni di sistema. Poiché quest'area di memoria non è permanente, ci consiglia di salvare il suo contenuto nella Memoria User se si desidera riutilizzare. Inoltre, quando viene selezionata e modificata una nuova Performance, l'intero contenuto del buffer di Editing sarà sovrascritto con i nuovi dati. È importante dunque che tutte le Performance nel buffer di Editing siano salvate quando si è soddisfatti.

Impostazioni di salvataggio

Una volta terminate le modifiche da apportare ad una Performance, è possibile salvarle nella memoria User Performance o salvarle nella memoria External Performance. Le impostazioni Master Equalizer e Utility d'altro canto, sono salvate nella Memoria User come parte delle impostazioni di sistema dello strumento. Inoltre, la funzione Bulk Dump può essere utilizzata per trasferire la Performance che si sta modificando nel buffer di Editing ad un dispositivo MIDI collegato o applicazione DAW per il salvataggio.

NOTA La schermata Impostazioni Common può essere utilizzata per modificare il nome della Performance che si sta modificando. Per dettagli, vedere pagina 51 dalla sezione *Riferimenti*.



ATTENZIONE

Ogni volta che viene salvata una Performance all'interno di una memoria Performance, il contenuto alla posizione selezionata sarà sovrascritto. Si consiglia dunque di creare regolarmente delle copie di backup per le Performance importanti su un dispositivo di memoria flash USB.

■ Salvataggio delle Performance

NOTA Per salvare delle Performance all'interno di una memoria External Performance su un dispositivo di memoria flash USB, assicurarsi che questo sia stato precedentemente collegato al CP1.

1

Quando si è soddisfatti della Performance modificata, premere il pulsante [STORE].
Verrà visualizzata la schermata Store.

```
Store> [CF Grand ]>[CP1 Normal] Memory Number
                               USRA    01
```

2

Ruotare le Manopole 5 e 6 per specificare la posizione per il salvataggio della Performance sotto forma di un banco di memoria e di un numero.

Prima di selezionare una memoria External Performance, assicurarsi che il dispositivo di memoria flash USB corrispondente sia stato collegato nello strumento.

3

Per confermare la selezione premere il pulsante [ENTER].
Verrà chiesto di confermare se procedere.

4

Premere la Manopola 4 (*YES [PUSH]*) per eseguire tale operazione.

Una volta salvata la Performance, sarà visualizzato il messaggio "Completed.", seguito dalla schermata Performance per la Performance salvata.

Se non si desidera procedere, premere la Manopola 5 (*NO [PUSH]*) o il pulsante [EXIT] quando viene visualizzata la schermata di conferma del passo 3.



ATTENZIONE

Il CP1 non dovrebbe mai essere spento quando viene visualizzato sullo schermo il messaggio "Executing...". Se non si rispetta questa avvertenza, la Performance potrebbe non essere salvata ed i dati corrispondenti potrebbero essere perduti in modo permanente.

■ Salvataggio delle impostazioni Master Equalizer e Utility

1

Per salvare le impostazioni Master Equalizer o Utility, premere il pulsante [STORE].
Verrà chiesto di confermare se procedere.

```
<< Store MEQ & Utility? YES / NO >>
<< [PUSH] [PUSH] >>
```

2

Premere la Manopola 4 (*YES [PUSH]*) per eseguire tale operazione.

Una volta salvate le impostazioni, sarà visualizzato il messaggio "Completed.", seguito dalla schermata Master Equalizer o Utility.

Se non si desidera procedere, premere la Manopola 5 (*NO [PUSH]*) o il pulsante [EXIT] quando viene visualizzata la schermata di conferma del passo 1.



ATTENZIONE

Il CP1 non dovrebbe mai essere spento quando viene visualizzato sullo schermo il messaggio "Executing...". Se non si rispetta questa avvertenza, le impostazioni potrebbero non essere salvate ed i dati corrispondenti potrebbero essere perduti in modo permanente.

■ Salvataggio delle Performance su un altro dispositivo

Utilizzando la funzione Bulk Dump, è possibile trasferire con facilità la Performance che si sta modificando all'interno del buffer di Editing ad un dispositivo MIDI collegato o ad un computer tramite dati MIDI. Questi dati possono successivamente essere salvati sul dispositivo MIDI o utilizzando un'applicazione DAW in esecuzione sul computer. La procedura seguente descrive come utilizzare questa funzione in combinazione all'applicazione DAW.

NOTA Per dettagli su come collegare il CP1 ad un computer, vedere pagina 36.

NOTA Per utilizzare la funzione Bulk Dump, il parametro *DevNo* deve essere utilizzato per impostare il numero del dispositivo del CP1 correttamente. Per dettagli, vedere pagina 58 dalla sezione *Riferimenti*.

Salvataggio di una Performance

- 1 Navigare fino alla quarta pagina della schermata Utility (vedere pagina 58) premendo il pulsante [UTILITY] e se necessario i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶].
- 2 Avviare la registrazione dei dati MIDI con l'applicazione DAW.
- 3 Premere la Manopola 6 *BulkDump[PUSH]*, e quando viene chiesto di confermare se procedere, premere la Manopola 4 (*YES [PUSH]*) per eseguire tale operazione.
Il CP1 trasmetterà la Performance attualmente all'interno del buffer di Editing all'applicazione DAW sotto forma di dati MIDI che successivamente verranno registrati dall'applicazione.
- 4 Interrompere la registrazione sull'applicazione DAW e salvare il File del progetto.

Ripristino di una Performance

- 1 Aprire il File del progetto creato con l'applicazione DAW contenente i dati MIDI per la Performance da ripristinare.
- 2 Avviare la riproduzione dei dati MIDI registrati sull'applicazione DAW.



ATTENZIONE

Quando il CP1 riceve i dati salvati utilizzando la funzione Bulk Dump, la Performance che si sta modificando sullo strumento sarà sovrascritta con quei dati. Di conseguenza, fare attenzione ad evitare di sovrascrivere dati insostituibili.

Scambio di File con dispositivi di memoria Flash USB

Quando viene collegato al CP1 un dispositivo di memoria flash USB, è possibile utilizzarlo per salvare l'intero contenuto della Memoria User e caricare le Performance salvate precedentemente sullo strumento. Inoltre, è possibile creare delle directory sui dispositivi di memoria e portare avanti altre operazioni di organizzazione come rinominare e cancellare. Come descritto di seguito, ognuna di queste operazioni può essere portata avanti dalla schermata File (vedere pagina 60).

- 1 Collegare un dispositivo di memoria flash USB alla porta [USB TO DEVICE] all'estrema destra del pannello di controllo.
- 2 Premere il pulsante [FILE].
Verrà visualizzata la schermata File.
- 3 Utilizzare i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] per navigare fino alla pagina contenente l'operazione da eseguire.
Per dettagli sulle operazioni che possono essere eseguite e le pagine delle schermate corrispondenti, vedere *File* dalla sezione *Riferimenti* (pagina 60).
- 4 Ruotare le Manopole da 1 a 6 per impostare i parametri in base alle esigenze.
- 5 Una volta eseguite le operazioni necessarie nella schermata File, premere il pulsante [EXIT].
Verrà visualizzata la schermata Performance.

Ripristino delle impostazioni iniziali

La procedura seguente descrive come utilizzare la funzione Impostazioni di fabbrica per ripristinare la Memoria User alla sua condizione iniziale.

ATTENZIONE

Quando viene utilizzata la funzione Impostazioni di fabbrica per ripristinare le impostazioni iniziali, il contenuto corrente della memoria User Performance e le impostazioni di sistema saranno sovrascritte. Di conseguenza, fare attenzione ad evitare di sovrascrivere dati insostituibili. Inoltre, si consiglia dunque di creare regolarmente delle copie di backup per le Performance importanti su un dispositivo di memoria flash USB, computer o così via.

- 1 Navigare fino alla quinta pagina della schermata Utility premendo il pulsante [UTILITY] e se necessario il pulsante [PAGE ►].
- 2 Premere la Manopola 6 (*FctrySet [PUSH]*).
Verrà chiesto di confermare se procedere.
- 3 Premere la Manopola 4 (*YES [PUSH]*) per ripristinare le impostazioni iniziali del CP1.
Una volta salvati i dati, sarà visualizzato il messaggio "Completed.", seguito dalla schermata Utility.
Se non si desidera procedere, premere la Manopola 5 (*NO [PUSH]*) o il pulsante [EXIT] quando viene visualizzata la schermata di conferma al punto 2.

ATTENZIONE

Il CP1 non dovrebbe mai essere spento quando viene visualizzato sullo schermo il messaggio "Executing...". Se non si rispetta questa avvertenza, il contenuto della Memoria User potrebbe essere perduto e altri dati di sistema potrebbero diventare corrotti impedendo al CP1 di operare normalmente la volta successiva che viene acceso.

Riferimenti

Questa sezione fornisce una descrizione dettagliata dei parametri utilizzati per la configurazione del CP1.

Piano

Ogni blocco Piano permette di selezionare un tipo di piano ed un preamplificatore associato per la sua rispettiva parte, ovvero la Parte 1 o la Parte 2.

Tipi di piano e Preamplificatori

Sequenza di Editing Tenere premuto il pulsante [PIANO 1] o [PIANO 2] (per almeno un secondo) → Ruotare la Manopola 1 (Piano)

Le unità Tipo di Piano del CP1 sono caricate con una ricca collezione di suoni rendendo possibile la riproduzione fedele delle caratteristiche sonore di un'ampia gamma di pianoforti acustici e elettrici. In aggiunta, ogni tipo di piano modellato da questa unità è associato ad un preamplificatore specifico, che a sua volta è modellato dall'unità Preamplificatore. La tabella seguente mostra i diversi tipi di piano che possono essere selezionati, le caratteristiche e le funzioni di ognuno ed i preamplificatori con cui possono essere associati.

Tipo di Piano	Descrizione
CF 3Band*	Il piano CF 3Band ha un suono estremamente lineare, rendendolo adatto praticamente a tutti i generi musicali. Dotato di una vasta estensione di gamma, questo tipo di piano mette a disposizione delle performance altamente espressive. Il preamplificatore accoppiato supporta il controllo del tono in tre diverse bande ed è particolarmente indicato per il Concert Grand Piano CFIIIS di Yamaha.
CF 2Band*	Con il suo suono candido e immediato, il CF 2Band può essere largamente utilizzato praticamente in tutti gli stili di musica, migliorando l'espressività dell'esecuzione con la sua ampia gamma di dinamica. Supportando un controllo di toni a due bande, il preamplificatore accoppiato è particolarmente indicato per il Concert Grand Piano CFIIIS di Yamaha.
S6 3Band*	Al contrario dei due pianoforti della serie CF, l'S6 3Band presenta un suono più compatto, caldo e profondo. Permette di suonare con calore e potenza, è ideale per una gamma di diversi generi musicali. Il preamplificatore accoppiato supporta il controllo del tono in tre diverse bande ed è particolarmente indicato per l'S6 Grand Piano di Yamaha.
S6 2Band*	L'S6 2Band offre un suono più compatto, caldo e profondo dei piani della serie CF e la sua combinazione di calore e potenza rende questo piano una scelta eccellente per numerosi tipi diversi di musica. Supportando un controllo di toni a due bande, il preamplificatore di accompagnamento è particolarmente indicato per l'S6 Grand Piano di Yamaha.
CP80*	Il suono classico del CP80 Electric Grand Piano di Yamaha può anche essere utilizzato per creare un'emozione unica "Anni Ottanta" evidenziando le frequenze alte con il preamplificatore il preamplificatore accoppiato.
CP88*	Il piano CP88 ed il preamplificatore a cui è accoppiato offrono un suono evocativo, tipico del CP80 Electric Grand Piano di Yamaha, in particolare sulla gamma delle frequenze medie.
71Rd I	Il 71Rd I è il primo dei pianoforti elettrici della serie Rd del CP1. Con un attacco dolce ed un decay veloce tipico dei martelletti in feltro, produce un timbro caldo e avvolgente.
73Rd I	Il piano 73Rd I riproduce un pianoforte elettrico con martelletti ricoperti di gomma e con un timbro più sostenuto e leggermente più brillante rispetto al 71 Rd. In generale, questo piano della serie Rd produce un suono più duro e più scuro.
75Rd I	Il piano 75Rd I riproduce il suono sostenuto e brillante di un pianoforte elettrico caratterizzato da un'alta efficienza delle lamelle, dei pickup e degli altri componenti che generano suono.
78Rd II	Replicando l'effetto dei martelletti di plastica e di un preamplificatore a circuito integrato ad alta fedeltà, il 78Rd II vanta il suono più brillante della serie Rd.
Dyno	Il suono di piano "Dyno" aumenta in modo significativo l'impatto delle alte frequenze del 78Rd II per dare un suono spumeggiante "Anni Ottanta".
69Wr	Al contrario dei tipi di piano Rd forniti dal CP1, il 69Wr è caratterizzato da un attacco delicato ed un decay veloce. Inoltre, questo tipo di piano offre una gamma di dinamica compatta.
77Wr	Completando la linea vintage del pianoforte elettrico CP1, il suono di piano 77Wr offre un attacco più forte ed un timbro generale più brillante del 69Wr.
DXEP 1	Utilizzando il tipo di piano DXEP 1, è possibile riprodurre FullTines, le preset classiche del pianoforte elettrico del sintetizzatore DX7 di Yamaha.
DXEP 2	Come variazione del tipo di piano DXEP1, il DXEP 2 offre un suono di pianoforte elettrico più caldo.
DXEP 3	Il suono di pianoforte elettrico del DXEP3 è caratterizzato da il suo attacco duro.
DXEP 4	In marcato contrasto con gli altri suoni DXEP del CP1, il DXEP 4 utilizza un attacco forte per produrre un suono di pianoforte elettrico di DX di tipo completamente nuovo.

NOTA I tipi di piano segnati con un asterisco (*) possono avere l'accordatura modificata impostando il parametro *TunCurve* (Curva di Accordatura del Piano) su "stretch" (vedere pagina 56).

Parametri dall'unità PIANO TYPE

Sequenza di Editing: Tenere premuto il pulsante [PIANO 1] o [PIANO 2] (per almeno un secondo) → Ruotare le Manopole da 2 a 6

Ognuno dei diversi tipi di piano che il CP1 può riprodurre utilizza un meccanismo diverso per creare i propri suoni caratteristici e per questa ragione viene configurato utilizzando parametri diversi. Nella tabella seguente, è possibile trovare una descrizione per tutti i parametri utilizzati con i diversi tipi di piano.

NOTA Per ulteriori dettagli sui parametri specifici associati ai diversi tipi di piano, vedere la lista dei parametri del blocco Piano nell'opuscolo *Elenco dati*.

Nome a Video (e nome completo)	Tipi di piano associati	Descrizione
Decay (Decay Time)	Tutti i tipi	Questo parametro viene utilizzato per regolare la velocità con cui una nota decade mentre si tiene premuto un tasto. Valori di impostazione: Da -16 a +16
Release (Release Time)	Tutti i tipi	Questo parametro viene utilizzato per regolare la velocità con cui una nota decade dopo aver rilasciato il tasto corrispondente. Valori di impostazione: Da -16 a +16
Key-off (Key-off Noise Level)	Tutti eccetto da DXEP 1 a DXEP 4	Questo parametro viene utilizzato per ricreare il suono degli smorzatori premendo contro le corde quando si tolgono le dita dalla tastiera. In termini specifici, il parametro <i>Key-off</i> imposta il volume di questo rumore key-off. Valori di impostazione: Da -16 a +16
Rls Tone (Release Tone)	Da DXEP 1 a DXEP 4	Questo parametro viene utilizzato per regolare il timbro delle note quando si rimuovono le dita dalla tastiera. Valori di impostazione: Da 0 a 16
DampReso (Damper Resonance Level)	CF 3Band, CF 2Band, S6 3Band, S6 2Band	Questo parametro può essere utilizzato insieme ad un pedale Sustain per ricreare il suono delle corde che risuonano in risposta alla pressione di un pedale damper di un piano acustico. In termini specifici, il parametro <i>DampReso</i> imposta la profondità di questa risonanza Valori di impostazione: Da -16 a +16
StrkPos (Striking Position)	71Rd I, 73Rd II, 75Rd I, 78Rd II, Dyno, 69Wr, 77Wr	Questo parametro viene utilizzato per riprodurre l'effetto del cambio di posizione in cui le corde vengono colpite dai martelletti. Valori di impostazione: Da Top3 a Top1, Default o da Rear1a Rear3
AtkTimbr (Attack Timbre)	Da DXEP 1 a DXEP 4	Questo parametro viene utilizzato per regolare il timbro della parte di attacco delle note. Valori di impostazione: Soft2, Soft1, Default, Hard1 o Hard2
Hammer (Hammer Stiffness)	Tutti eccetto da DXEP 1 a DXEP 4	Questo parametro viene utilizzato per regolare la dolcezza o la durezza apparente del suono del piano come se venissero utilizzati dei martelletti più soffici o più duri per colpire le corde. Valori di impostazione: Soft2, Soft1, Normal, Hard1 o Hard2
OscDetun (Oscillator Detune)	Da DXEP 1 a DXEP 4	Questo parametro viene utilizzato per regolare il grado con cui viene applicato il vibrato. Valori di impostazione: Da -16 a +16

Parametri dall'unità Preamplificatore

Sequenza di Editing: Tenere premuto il pulsante [PRE-AMPLIFIER 1] o [PRE-AMPLIFIER 2] (per almeno un secondo)
→ Ruotare le Manopole da 1 a 6

I preamplificatori vengono impostati automaticamente sulla base del tipo di piano selezionato, comunque i seguenti parametri possono essere utilizzati il modo in cui ogni unità Preamplificatore influenza il suono del piano corrispondente. Ogni tipo di preamplificatore diverso viene configurato utilizzato una serie diversa di parametri. Nella tabella seguente, si trova la descrizione di tutti questi parametri in ordine alfabetico.

	Nome a Video (e nome completo)	Tipi di piano associati	Descrizione
B	Bass	CF 3Band, S6 3Band, CP80, CP88, 71Rd I, 73Rd I, 75Rd I, 78Rd II, Dyno, 69Wr, 77Wr	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente a bassa frequenze.
	Brill. (Brilliance)	CP80, CP88	Questo parametro viene utilizzato per regolare la luminosità del suono prodotto.
D	Depth (Vibrato Depth)	71Rd I, 73Rd I, 75Rd I, 78Rd II, 69Wr, 77Wr	Questo parametro viene utilizzato per regolare la profondità del vibrato del preamplificatore.
G	Gain (Input Gain)	Tutti i tipi	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del segnale di ingresso nel preamplificatore.
H	High	Da DXEP 1 a DXEP 4	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente ad alte frequenze.
	HighMid (High Middle)	Da DXEP 1 a DXEP 4	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente a frequenze medio alte.
L	Low	Da DXEP 1 a DXEP 4	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente a bassa frequenze.
	LowMid (Low Middle)	Da DXEP 1 a DXEP 4	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente a frequenze medio basse.
M	Mid	CF 3Band, S6 3Band	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente a frequenze medie.
	Middle	CP80, CP88	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente a frequenze medie.
	MidBoost (Mid Boost)	69Wr, 77Wr	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente a frequenze medie.
	MidFreq (Mid Frequency)	CF 3Band, S6 3Band	Questo parametro viene utilizzato per regolare la frequenza del componente a frequenze medie.
N	Normal	Dyno	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente a frequenze medie.
O	Overtone	Dyno	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente ad alte frequenze.
P	Pk1Freq (Peak1 Frequency)	CF 2Band, S6 2Band	Questo parametro viene utilizzato per regolare la frequenza centrale del Peak1 (ovvero del Peaking Filter 1).
	Pk1Gain (Peak1 Gain)	CF 2Band, S6 2Band	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del Peak1 (ovvero del Peaking Filter 1).
	Pk2Freq (Peak2 Frequency)	CF 2Band, S6 2Band	Questo parametro viene utilizzato per regolare la frequenza centrale del Peak2 (ovvero del Peaking Filter 2).
	Pk2Gain (Peak2 Gain)	CF 2Band, S6 2Band	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del Peak2 (ovvero del Peaking Filter 2).
S	Speed (Vibrato Speed)	71Rd I, 73Rd I, 75Rd I, 78Rd II	Questo parametro viene utilizzato per regolare la velocità del vibrato del preamplificatore.
T	Treble	CF 3Band, S6 3Band, CP80, CP88, 71Rd I, 73Rd I, 75Rd I, 78Rd II, 69Wr, 77Wr	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del componente ad alte frequenze.
V	Volume	Tutti i tipi	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume di uscita. Se impostato su 100 o più quando uno fra 71Rd I, 73Rd I, 75Rd I, 78Rd II, 69Wr o 77Wr è stato impostato come il tipo di piano della parte, verrà aggiunto un drive al suono.

NOTA L'uscita da un preamplificatore sarà mutata brevemente ogni volta che viene modificato uno dei seguenti parametri relativi al controllo dei toni.

- Preamplificatore CP80 o CP88: *Bass, Middle, Treble, o Brill*
- Preamplificatore 71Rd I, 73Rd I o 75Rd I: *Bass*
- Preamplificatore 78Rd II: *Treble*
- Preamplificatore Dyno: *Bass o Overtone*

Modulation Effect

In ogni blocco Modulation Effect un effetto di modulazione viene applicato al suono del piano alla Parte 1 o alla Parte 2 per modificare le sue caratteristiche spaziali.

Tipi di effetti modulazione

Sequenza di Editing:	Tenere premuto il pulsante [MODULATION EFFECT 1] o [MODULATION EFFECT 2] (per almeno un secondo) → Ruotare la Manopola 1 (MdEffect)
-----------------------------	--

La tabella seguente identifica e descrive i diversi tipi di effetti che possono essere selezionati in ogni blocco Effetto Modulazione. Un tipo diverso di effetto può essere applicato al suono del piano per la Parte 1 e la Parte 2.

Tipo di effetto	Descrizione
SmallPha (Small Phaser)	Small Phaser opera come un phaser vintage, applicando un effetto di grande estensione.
Max90	Max90 emula un phaser vintage, producendo un effetto di suono più tradizionale.
Max100	Un altro tipo di phaser vintage, l'effetto Max100 può modificare il suono in un numero di modi diversi basati sulle impostazioni del parametro <i>Mode</i> .
Flanger	L'effetto Flanger riproduce il suono di un flanger vintage.
TouchWah (Touch Wah)	Touch Wah produce un effetto classico di filter sweep in base a quanto forte o piano viene suonata la tastiera.
PedalWah (Pedal Wah)	Un altro effetto classico di filter sweep, il Pedal Wah si aziona utilizzando un pedale o un altro controller. Per poter utilizzare questo effetto, è necessario specificare quale controller utilizzare e questo può essere eseguito selezionando il controller nella quarta pagina della schermata Impostazioni Common (vedere pagina 54) ed impostare "MdEffect" come sua destinazione.
Chorus	L'effetto Chorus applica un chorus standard.
D Chorus	D Chorus produce un effetto chorus più naturale, più dolce e più ampio.
816Cho (816Chorus)	L'effetto 816Chorus riproduce il chorus consistente e "detuned" del TX816, famoso per combinare otto DX7 in un'unica unità rack.
Sympho (Symphonic)	Symphonic utilizza una modulazione a più fasi per produrre un chorus che risulta più ampio.

Parametri dal blocco Effetto Modulazione

Sequenza di Editing: Tenere premuto il pulsante [MODULATION EFFECT 1] o [MODULATION EFFECT 2] (per almeno un secondo)
→ Ruotare le Manopola da 2 a 6

Ogni tipo di effetto modulazione viene configurato utilizzando una serie diversa di parametri, che modificano il suono dell'effetto in vari modi. Nella tabella seguente, si trova la descrizione di tutti questi parametri in ordine alfabetico.

NOTA Per ulteriori dettagli sui parametri specifici associati ai diversi tipi di effetto modulazione, vedere la lista dei parametri del blocco Effetto Modulazione nell'opuscolo *Elenco dati*.

	Nome a Video (e nome completo)	Tipi di effetti associati	Descrizione
B	Bottom	Touch Wah e Pedal Wah	Questo parametro viene utilizzato per impostare il punto minore nell'intervallo del filter sweep.
C	Color	SmallPha	Questo parametro viene utilizzato per modificare il modo in cui il phaser svanisce.
D	Delay	Symphonic	Questo parametro viene utilizzato per impostare l'offset del tempo di delay per la modulazione.
	Depth	Flanger, Chorus, 816chorus e Symphonic	Questo parametro viene utilizzato per impostare il grado con cui viene applicata la modulazione.
	Drive	SmallPha e Max90	Questo parametro viene utilizzato per impostare il livello di ingresso del phaser.
Touch Wah e Pedal Wah		Questo parametro viene utilizzato per modificare il modo in cui il suono viene distorto.	
F	Feedback	Flanger e 816Chorus	Questo parametro viene utilizzato per regolare il grado con cui l'output viene rispedito al suo input.
M	Manual	Flanger	Questo parametro viene utilizzato per impostare l'offset del valore per la modulazione di delay.
	Mix	Flanger, Chorus, 816Chorus e Symphonic	Questo parametro viene utilizzato per regolare il volume del suono del effetto.
	Mode	Max100	Questo parametro viene utilizzato per selezionare la modalità phaser.
P	Pedal Control	Pedal Wah	Questo parametro viene utilizzato per impostare la frequenza di taglio per il filtro wah.
	Phase	816Chorus	Questo parametro viene utilizzato per impostare l'offset della fase per l'effetto del chorus.
R	Rate	SmallPha	Questo parametro viene utilizzato per regolare la velocità del phaser.
	Reso (Resonance Offset)	Touch Wah e Pedal Wah	Questo parametro viene utilizzato per impostare il valore offset della risonanza.
S	Sens. (Sensitivity)	Touch Wah	Questo parametro è utilizzato per modificare la sensibilità dell'effetto di filter sweep alla velocità dei tasti.
	Speed	Max90, Max100, Flanger, Chorus, 816Chorus e Symphonic	Questo parametro viene utilizzato per regolare la velocità della modulazione.
T	Top	Touch Wah e Pedal Wah	Questo parametro viene utilizzato per impostare il punto massimo nell'intervallo del filter sweep.
	Type	Max90	Questo parametro viene utilizzato per selezionare il tipo di phaser.
		D Chorus	Questo parametro viene utilizzato per selezionare il tipo di chorus.

Power-Amplifier / Compressor

Utilizzando un blocco Power-Amplifier / Compressor, è possibile modificare il suono del piano della Parte 1 o della Parte 2 utilizzando fedeli riproduzioni di amplificatori e speakers per pianoforte elettrico o, in alternativa, utilizzare un compressore.

Tipi di Amplificatori / Compressori

Sequenza di Editing: Tenere premuto il pulsante [POWER AMPLIFIER/COMPRESSOR 1] o [POWER AMPLIFIER/COMPRESSOR 2] (per almeno un secondo) → Ruotare la Manopola 1 (*PowerAmp*)

La tabella seguente identifica i diversi tipi di amplificatori / compressori forniti con questo blocco e presenta una descrizione per ognuno di questi. Un tipo diverso di amplificatore / compressore può essere applicato al suono dal blocco Piano e dal blocco Effetto Modulazione sia per la Parte 1 che per la Parte 2.

NOTA Se uno fra CF3Band, CF 2Band, S6 3Band o S6 2Band è stato impostato come tipo di piano di una parte, è possibile selezionare solo Clean o Comp376 nel blocco Amplificatore / Compressore corrispondente.

Tipo di amplificatore/ compressore	Descrizione
71Rd I (PowerAmp 71Rd I)	Il PowerAmp 71Rd I aggiunge al suono una distorsione calda di tipo vintage. Come tale, è ideale per esaltare le sfumature acustiche dei pianoforti elettrici.
73Rd I (PowerAmp 73Rd I)	Destinato inoltre all'uso con i pianoforti elettrici, il PowerAmp 73Rd I è un amplificatore dal suono gradevole che produce un timbro caldo e spazioso.
75Rd I (PowerAmp 75Rd I)	Il PowerAmp 75Rd I è un amplificatore per pianoforte elettrico che dona energia al suono del pianoforte producendo un timbro pulito e potente.
78Rd II (PowerAmp 78Rd II)	Caratterizzato da un timbro pulito e di grande presenza, l'amplificatore PowerAmp 78Rd II del pianoforte elettrico funziona particolarmente bene con gli effetti tipo coro.
69Wr (PowerAmp 69Wr)	Offrendo potenza e finezza, il PowerAmp 69Wr è un amplificatore da pianoforte elettrico che migliora il punch di basso livello durante la produzione di un suono generale più ricco.
77Wr (PowerAmp 77Wr)	Il PowerAmp 77Wr aggiunge un'atmosfera luminosa e colorata ai suoni del pianoforte elettrico in modo da poter ottenere una presenza ad un ottimo livello.
Clean (Clean Amp)	Modellando un amplificatore ideale, il Clean Amp migliora i suoni in modo omogeneo lungo l'intero spettro delle frequenze.
Comp376 (Compressor 376)	Il Compressor 376 è un compressore di tipo vintage che può essere utilizzato per controllare le dinamiche dei suoni del proprio piano.

Parametri dal blocco Power-Amplifier / Compressor

Sequenza di Editing: Tenere premuto il pulsante [POWER AMPLIFIER/COMPRESSOR 1] o [POWER AMPLIFIER/COMPRESSOR 2] (per almeno un secondo) → Ruotare le Manopole da 2 a 6

Ogni tipo di amplificatore / compressore viene configurato utilizzando una serie diversa di parametri, che modificano il suono dell'effetto in vari modi. Nella tabella seguente, si trova la descrizione di tutti questi parametri in ordine alfabetico.

NOTA Per ulteriori dettagli sui parametri specifici associati ai diversi tipi di amplificatori / compressori, vedere la lista dei parametri del blocco amplificatore / compressore nell'opuscolo *Elenco dati*.

	Nome a Video (e nome completo)	Tipi di amplificatori / compressori associati	Descrizione
A	Attack	Compressor 376	Questo parametro viene utilizzato per impostare la quantità di tempo che intercorre fra l'esecuzione di una nota e l'attivazione del compressore.
D	Drive	PowerAmp 71Rd I, PowerAmp 73Rd I, PowerAmp 75Rd I, PowerAmp 78Rd II, PowerAmp 69Wr e PowerAmp 77Wr	Questo parametro viene utilizzato per modificare il modo in cui il suono viene distorto. Per produrre un effetto, l'output dell'altoparlante (S) del parametro <i>LineBal</i> deve essere aumentato di una certa quantità. Se l'uscita di linea (L) viene aumentata al massimo, <i>Drive</i> non avrà alcun effetto.
		Compressor 376	Questo parametro viene utilizzato per regolare il grado con cui viene applicata la compressione.
L	LineBal (Line Balance)	PowerAmp 71Rd I, PowerAmp 73Rd I, PowerAmp 75Rd I, PowerAmp 78Rd II, PowerAmp 69Wr e PowerAmp 77Wr	Questo parametro viene utilizzato per regolare il bilanciamento fra l'uscita degli altoparlanti (S) e l'uscita di linea (L).
O	Output	PowerAmp 71Rd I, PowerAmp 73Rd I, PowerAmp 75Rd I, PowerAmp 78Rd II, PowerAmp 69Wr, PowerAmp 77Wr, Compressor 376 e Clean Amp	Questo parametro viene utilizzato per impostare il livello di uscita. NOTA Il valore di impostazione del parametro <i>Output</i> viene conservato quando si cambia il tipo di amplificatore / compressore. Quando viene selezionata una nuova Performance, verrà comunque impostato il valore dei dati della Performance corrispondente.
R	Ratio	Compressor 376	Questo parametro viene utilizzato per impostare il rapporto di compressione.
	Release	Compressor 376	Questo parametro viene utilizzato per impostare la quantità di tempo oltre la quale il compressore smette di comprimere il suono.
S	SpType (Speaker Type)	PowerAmp 71Rd I, PowerAmp 73Rd I, PowerAmp 75Rd I, PowerAmp 78Rd II, PowerAmp 69Wr e PowerAmp 77Wr	Questo parametro viene utilizzato per selezionare diversi tipi di amplificatori.

Reverb

Il blocco Reverb può essere utilizzato per applicare un tipo di effetto di riverbero per la Parte 1 e la Parte 2.

Sequenza di Editing: Tenere premuto il pulsante [REVERB] (per almeno un secondo) → Ruotare le Manopole da 1 a 5

RevType (Reverb Type)	Questo parametro viene utilizzato per selezionare il tipo di riverbero da applicare. Valori di impostazione: RichHall, RichPlt, RichRoom, WoodRoom, Room1, Room2, Stage1 o Stage2	
	RichHall (Rich Hall)	Emulazione dell'acustica di una sala con un riverbero ricco e profondo.
	RichPlt (Rich Plate)	Emulazione di un suono metallico ricco e sostenuto.
	RichRoom (Rich Room)	Emulazione dell'acustica di una stanza con un riverbero lieve.
	WoodRoom (Woody Room)	Emulazione dell'acustica di una stanza con un riverbero caldo.
	Room1	Emulazione dell'acustica di una stanza con un riverbero frizzante.
	Room2	Emulazione dell'acustica di una stanza con un riverbero più profondo.
	Stage1	Emulazione dell'acustica di un palcoscenico con un riverbero ampio e più sostenuto.
	Stage2	Emulazione di un riverbero tipico di un palcoscenico più piccolo.
RevTime (Reverb Time)	Questo parametro viene utilizzato per impostare quanto tempo impiega il riverbero a svanire fino al silenzio. Valori di impostazione: WoodRoom: Da 0,3 a 10,0 (secondi), Altri tipi di riverbero: Da 0,3 a 30,0 (secondi)	
1RevSend (Reverb Send 1)	Questi parametri vengono utilizzati per impostare quanto segnale di uscita rispettivamente dalla Parte 1 e dalla Parte 2, viene inviato all'effetto di riverbero. Valori maggiori producono un riverbero più pronunciato. Valori di impostazione: Da 0 a 127	
2RevSend (Reverb Send 2)		
FBHiDamp (Feedback High Damping)	Questo parametro viene utilizzato per regolare la luminosità del riverbero. A impostazioni maggiori occorre più tempo al componente ad alte frequenze a decadere, producendo un riverbero generale più luminoso. Questo parametro non viene visualizzato a schermo quando <i>RevType</i> viene impostato su "WoodRoom". Valori di impostazione: Da 0,1 a 1,0	
HPF (High-pass Filter Cutoff)	Questo parametro viene utilizzato per impostare la frequenza di taglio per il filtro passa-alto del blocco Reverb. Valori di impostazione: Da 20Hz a 8.0kHz	

Impostazioni Common

La schermata Impostazioni Common viene utilizzata per impostare i parametri che riguardano la Parte 1 e la Parte 2 e si estende su quattro pagine individuali.

Prima pagina: Nome della Performance e modalità di esecuzione della tastiera

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [COMMON] → Navigare fino alla prima pagina utilizzando il pulsante [PAGE] → Ruotare le Manopole da 1 a 6

Name	Questo campo contiene il nome della Performance corrente. I nomi possono essere di lunghezza non superiore ai 10 caratteri e i dettagli su come questi vengono impostati si possono trovare in <i>Impostazione dei nomi</i> dalla sezione <i>Operazioni Base del CP1</i> (vedere pagina 25).
Cursor	La Manopola 2 può essere ruotata per spostare il cursore all'interno del campo <i>Name</i> .
Data	La Manopola 3 può essere ruotata per cambiare il carattere nella posizione occupata dal cursore. Valori di impostazione: Lettere minuscole abcdefghijklmnopqrstuvwxyz Lettere maiuscole ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ Numeri e simboli 0123456789!#\$%&'()*+,-./:;<=>?@[?]^_`{ } ?
KbdMode (Keyboard Mode)	Questo parametro viene utilizzato per selezionare una modalità di esecuzione della tastiera. Valori di impostazione: layer, split o zone layerLa Parte 1 e la Parte 2 si estendono sull'intera lunghezza della tastiera. split.....La Parte 1 viene utilizzata per tutti i tasti sotto l'impostazione utilizzando il parametro <i>Point</i> ; La Parte 2 viene utilizzata per il tasto impostato utilizzando il parametro <i>Point</i> e per tutti i tasti più alti. zonePossono essere impostate quattro zone individuali che si estendono su sezioni della tastiera, con la Parte 1 che suona sulla zone1, la Parte 2 che suona sulla zone2 e i dispositivi esterni che rispondono alle note dalla zone3 e dalla zone4. Ognuna di queste zone ha un canale MIDI prefissato (vedere pagina 52), che permette al CP1 di funzionare come master keyboard e di rispondere ai messaggi MIDI inviati su questi canali. Di conseguenza, questa modalità dovrebbe essere selezionata quando si scambiano messaggi MIDI con dispositivi MIDI esterni. NOTA La schermata Utility viene utilizzata per impostare i parametri relativi ai MIDI ogni volta che <i>KbdMode</i> è impostato su "layer" o "split".
Point	Questo parametro viene utilizzato per impostare il punto (o il tasto) in cui la tastiera viene divisa fra Parte 1 e Parte 2. Come tale, viene visualizzato solo dopo che <i>KbdMode</i> è stato impostato su "split". Valori di impostazione: Da C -2 a G8
ZoneEdit	L'opzione <i>ZoneEdit</i> viene visualizzata solo dopo che <i>KbdMode</i> è stato impostato su "zone" e se viene premuta la Manopola 6 viene visualizzata la schermata Zone Edit (vedere pagina 52).

Schermata Zone Edit

Si accede alla schermata Zone Edit per impostare le zone della tastiera ogni volta che *KbdMode* è stato impostato su "zone" (vedere pagina 51). Questa schermata si sviluppa in due pagine individuali.

Prima pagina: Limiti di nota e impostazioni program change

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [COMMON] → Ruotare la Manopola 5 e impostare *KbdMode* su "zone" → Premere la Manopola 6 (*ZoneEdit*)

Zone	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare la zona da modificare. Come mostrato nella tabella seguente, la destinazione dei messaggi MIDI ed il canale MIDI sono prefissati per ogni zona.</p> <p>Valori di impostazione: zone1, zone2, zone3 o zone4</p> <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Zone</th> <th>Destinazione</th> <th>Canale di invio</th> <th>Canale di ricezione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>zone1</td> <td>Parte 1</td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>zone2</td> <td>Parte 2</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>zone3</td> <td>Dispositivo MIDI esterno</td> <td>3</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>zone4</td> <td>Dispositivo MIDI esterno</td> <td>4</td> <td>—</td> </tr> </tbody> </table>				Zone	Destinazione	Canale di invio	Canale di ricezione	zone1	Parte 1	1	1	zone2	Parte 2	2	2	zone3	Dispositivo MIDI esterno	3	—	zone4	Dispositivo MIDI esterno	4	—
Zone	Destinazione	Canale di invio	Canale di ricezione																					
zone1	Parte 1	1	1																					
zone2	Parte 2	2	2																					
zone3	Dispositivo MIDI esterno	3	—																					
zone4	Dispositivo MIDI esterno	4	—																					
NoteLimit (Note Limits)	<p>Questi parametri vengono utilizzati per definire le sezioni della tastiera per la zona selezionata. Nello specifico, la Manopola 2 viene utilizzata per impostare la nota più bassa della sezione e la Manopola 3 viene utilizzata per impostare quella più alta.</p> <p>Valori di impostazione: Da C -2 a G8</p> <p>NOTA Se si imposta una sezione con la nota più bassa che risulta più alta della nota più alta, per esempio "da C5 a C4", questa coprirà completamente l'inizio e la fine della tastiera escludendo l'area indicata. Questo significa, che nel caso dell'esempio, la sezione in questione si estenderà da C -2 a C4 e da C5 a C8.</p>																							
BankMSB (Bank Select MSB) BankLSB (Bank Select LSB) PCNum (Program Change Number)	<p>Questi parametri vengono utilizzati per scegliere una voce su un dispositivo MIDI esterno da utilizzare con la zona selezionata. Nello specifico, le Manopole da 4 a 6 possono essere ruotate per impostare rispettivamente la selezione banco MSB, la selezione banco LSB ed il program change. La voce attualmente selezionata dipenderà sull'altro dispositivo MIDI utilizzato.</p> <p>Valori di impostazione: Banco MSB ..Da 0 a 127 Banco LSB ...Da 0 a 127 PCDa 1 a 128</p> <p>Inoltre, la Manopola 4 e la Manopola 6 possono essere premute per attivare o disattivare l'invio dei messaggi program change impostati qui. Occorre notare che queste impostazioni saranno applicate solo dopo che <i>MIDI</i> (Transmit MIDI Switch) è stato impostato su "on" (vedere il parametro seguente).</p> <p>Valori di impostazione: off o on</p>																							

Seconda pagina: Controller MIDI specifici di zona

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [COMMON] → Ruotare la Manopola 5 e impostare *KbdMode* su "zone" → Premere la Manopola 6 (*ZoneEdit*) → Premere il pulsante [PAGE]

Zone	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare la zona da modificare e viene collegato al parametro corrispondente della prima pagina di questa schermata.</p> <p>Valori di impostazione: zone1, zone2, zone3 o zone4</p>
MIDI (Transmit MIDI Switch)	<p>Questo parametro viene utilizzato per attivare o disattivare la trasmissione di messaggi MIDI per la zona selezionata.</p> <p>Valori di impostazione: off o on</p>
PtchBend (Pitch Bend Wheel) FC1 (Foot Controller 1) FC2 (Foot Controller 2) SusPedal (Sustain Pedal)	<p>Questi parametri vengono utilizzati per attivare o disattivare la trasmissione di messaggi MIDI generati dalla rotella Pitch Bend, dal Controller a pedale 1, dal Controller a pedale 2 e dal pedale Sustain dalla zona selezionata. Le impostazioni effettuate utilizzando questi parametri saranno effettive solamente dopo che il parametro <i>MIDI</i> (Transmit MIDI Switch) è stato impostato su "on".</p> <p>Valori di impostazione: off o on</p>

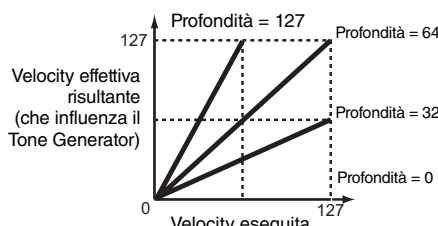
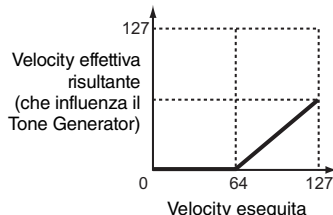
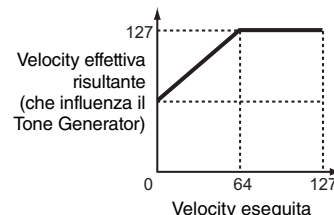
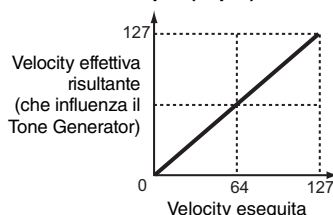
Seconda pagina: Pitch e pan per ogni parte

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [COMMON] → Navigare fino alla seconda pagina utilizzando il pulsante [PAGE] e [PAGE] → Ruotare le Manopole da 1 a 6

1NoteShf (Note Shift 1) 2NoteShf (Note Shift 2)	Questi parametri vengono utilizzati per modificare rispettivamente il pitch della Parte 1 e della Parte 2 con incrementi di un semitono. Valori di impostazione: Da -24 a +24 (semitoni)
1Detune (Detune 1) 2Detune (Detune 2)	Questi parametri vengono utilizzati per eseguire l'accordatura del pitch rispettivamente della Parte 1 e della Parte 2 con incrementi di 0,1 Hertz. Valori di impostazione: Da -12.8 a +12.7 (Hz)
1Pan (Pan 1) 2Pan (Pan 2)	Questi parametri vengono utilizzati per regolare il pan stereo rispettivamente della Parte 1 e della Parte 2. Valori di impostazione: Da L63 (estrema sinistra) a C (centro) a R63 (estrema destra)

Terza pagina: Pitch bend e velocity per ogni parte

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [COMMON] → Navigare fino alla terza pagina utilizzando il pulsante [PAGE] e [PAGE] → Ruotare le Manopole da 1 a 6

1PBRange (Pitch Bend Range 1) 2PBRange (Pitch Bend Range 2)	Questi parametri vengono utilizzati per impostare l'estensione massima con cui la rotella Pitch Bend cambia l'intonazione rispettivamente per la Parte 1 e per la Parte 2 con incrementi di un semitono. Per esempio, con un'impostazione di 12, la rotella Pitch Bend può cambiare il pitch fra -12 (giù di un'ottava) e +12 (su di un'ottava). Valori di impostazione: Da 0 a 12
1VelDepth-Offset (Velocity Sensitivity Depth 1, Velocity Sensitivity Offset 1) 2VelDepth-Offset (Velocity Sensitivity Depth 2, Velocity Sensitivity Offset 2)	<p>Profondità di Sensibilità alla Velocità 1 e Profondità di Sensibilità alla Velocità 2</p> <p>Questi parametri vengono utilizzati per definire in che modo la velocity con cui vengono suonati i tasti influenza le velocity dei MIDI inviati effettivamente rispettivamente dalla Parte 1 o dalla Parte 2. Come mostra il grafico di seguito, maggiore è il valore impostato, maggiore sarà il grado con cui le velocity dei MIDI variano in risposta alle modifiche nella velocity dell'esecuzione (ovvero la curva del grafico sarà più curva). Se viene impostato un valore di 0, le velocity dei MIDI non sono per niente interessate dalle diverse velocity di esecuzione, provocando una risposta simile a quella di un organo, dove suonare con forza non ha praticamente alcun risultato sul suono prodotto. Valori di impostazione: Da 0 a 127</p> <p>Quando Offset (sotto) è impostato su 64</p>  <p>Offset di Sensibilità alla Velocità 1 e Offset di Sensibilità alla Velocità 2</p> <p>Questi parametri vengono utilizzati per aumentare o diminuire le velocity dei MIDI inviati rispettivamente dalla Parte 1 e dalla Parte 2. Come mostrato nel grafico, viene sottratto 64 dal valore impostato qui per determinare l'ammontare effettivo con cui vengono modificate le velocity dei MIDI. Detto questo, comunque se la velocity dei MIDI che risulta è inferiore a 1, viene impostato un valore di 1; allo stesso modo se la velocity dei MIDI che risulta è superiore a 127, viene impostato il valore di 127.</p> <p>Valori di impostazione: Da 0 a 127</p> <p>Quando Depth (sopra) = 64 e Offset = 32</p>  <p>Quando Depth (sopra) = 64 e Offset = 96</p>  <p>Quando Depth (sopra) = 64 e Offset = 64</p> 

Rifinito

Quarta pagina: Impostazioni controller

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [COMMON] → Navigare fino alla quarta pagina utilizzando il pulsante [PAGE] → Ruotare le Manopole da 1 a 4

Source	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare il controller da modificare.</p> <p>Valori di impostazione: PtchBend (rotella Pitch Bend), FC1 (Foot Controller 1), FC2 (Foot Controller 2), FSAssign (assignable foot switch), Soft (pedale Soft) o Sostenuto (pedale Sostenuto)</p> <p>FC1/FC2Controller a pedale collegati alle prese dei controller a pedale [1] e [2].</p> <p>FSAssignInterruttore a pedale collegato alla presa del controller a pedale [ASSIGNABLE]</p> <p>SoftPedale collegato alla presa del controller a pedale [SOFT]</p> <p>SostnutoPedale collegato alla presa del controller a pedale [SOSTENUTO]</p>												
1Dest (Destination 1) 2Dest (Destination 2)	<p>Questi parametri vengono utilizzati per assegnare il controller selezionato utilizzando <i>Source</i> con una funzione rispettivamente per la Parte 1 e per la Parte 2.</p> <p>Valori di impostazione: Vedere la tabella seguente.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Source</th> <th style="width: 50%;">Destinazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PtchBend (Pitch Bend)</td> <td>off o MdEffect (Effetto Modulazione)</td> </tr> <tr> <td>FC1 o FC2 (Foot Controller 1 o Foot Controller 2)</td> <td>off, Volume o MdEffect</td> </tr> <tr> <td>FSAssign (interruttore a pedale assegnabile)</td> <td>off, Vibrato, MdEffect o PowerAmp (Amplificatore)</td> </tr> <tr> <td>Soft (pedale Soft)</td> <td>off, Soft, Vibrato, MdEffect o PowerAmp</td> </tr> <tr> <td>Sostenuto (pedale Sostenuto)</td> <td>off, Sostenuto, Vibrato, MdEffect o PowerAmp</td> </tr> </tbody> </table> <p>NOTA Se "MdEffect" è selezionato come una destinazione con <i>Source</i> impostato su "PtchBend", "FC1" o "FC2", uno dei parametri dal blocco Effetto Modulazione sarà assegnato al controller corrispondente, dipendente dal tipo di effetto selezionato. Per dettagli sul parametro effettivo che sarà assegnato, vedere la lista parametri del blocco Effetto Modulazione nell'opuscolo <i>Data List</i>. Nello specifico, il parametro segnato con ● nel campo <i>Control</i> sarà assegnato al controller.</p> <p>NOTA Quando <i>Source</i> è impostato su "FSAssign", "Soft" o "Sostenuto", la funzione assegnata come destinazione può essere attivata o disattivata premendo il controller corrispondente. Se viene selezionato "Vibrato", "mdEffect" o "PowerAmp" come destinazione, premere il controller avrà lo stesso effetto di premere il pulsante [PRE-AMPLIFIER], [MODULATION EFFECT] o [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR] corrispondente. Per ulteriori dettagli, vedere <i>Attivazione e disattivazione blocchi Performance</i> dalla sezione <i>Operazioni Base del CP1</i> (pagina 31).</p>	Source	Destinazione	PtchBend (Pitch Bend)	off o MdEffect (Effetto Modulazione)	FC1 o FC2 (Foot Controller 1 o Foot Controller 2)	off, Volume o MdEffect	FSAssign (interruttore a pedale assegnabile)	off, Vibrato, MdEffect o PowerAmp (Amplificatore)	Soft (pedale Soft)	off, Soft, Vibrato, MdEffect o PowerAmp	Sostenuto (pedale Sostenuto)	off, Sostenuto, Vibrato, MdEffect o PowerAmp
Source	Destinazione												
PtchBend (Pitch Bend)	off o MdEffect (Effetto Modulazione)												
FC1 o FC2 (Foot Controller 1 o Foot Controller 2)	off, Volume o MdEffect												
FSAssign (interruttore a pedale assegnabile)	off, Vibrato, MdEffect o PowerAmp (Amplificatore)												
Soft (pedale Soft)	off, Soft, Vibrato, MdEffect o PowerAmp												
Sostenuto (pedale Sostenuto)	off, Sostenuto, Vibrato, MdEffect o PowerAmp												
Mode (Switch Mode)	<p>Questo parametro viene visualizzato solo dopo che <i>Source</i> è stato impostato su "FSAssign", "Soft" o "Sostenuto". Viene utilizzato per specificare se il controller in questione deve funzionare come un tipo di controller a latch o momentaneo. Il tipo di interruttori a latch rimangono attivati o disattivati dopo l'utilizzo, mentre il tipo di interruttori momentanei rimangono attivati solo quando viene utilizzato l'interruttore.</p> <p>Valori di impostazione: momentaneo o latch</p> <p>NOTA Quando si seleziona "Soft" o "Sostenuto" come destinazione, il controller eseguirà una operazione di tipo momentaneo, a prescindere dalle impostazioni del <i>Mode</i>.</p>												



Master Equalizer

Il blocco Master Equalizer viene utilizzato per regolare il suono generale dell'intera Performance. Nello specifico, può esaltare o attenuare il livello del segnale in prossimità di una frequenza su cinque singole bande di frequenza. La schermata Master Equalizer si estende su sei pagine.

Prima pagina: Guadagno del Master Equalizer

Sequenza di Editing: Tenere premuto il pulsante [MASTER EQUALIZER] (per almeno un secondo) → Premere il pulsante [PAGE] → Ruotare le Manopole da 2 a 6

Low LowMid Mid HighMid High	Questi parametri vengono utilizzati per specificare il grado con cui i suoni in prossimità della frequenza della banda corrispondente (Low, LowMid, Mid, HighMid o High) sono esaltati o attenuati. Valori di impostazione: Da -12 a +12 (dB)
---	---

Pagine dalla seconda alla sesta: Impostazioni dettagliate per ogni banda

Sequenza di Editing: Tenere premuto il pulsante [MASTER EQUALIZER] (per almeno un secondo) → Navigare fino alla pagina desiderata utilizzando i pulsanti [PAGE] e [PAGE] → Ruotare le Manopole da 3 a 6

Le pagine dalla seconda alla sesta della schermata Master Equalizer vengono utilizzate per impostare parametri quali la frequenza ed il guadagno per ognuna delle cinque bande di equalizzazione. Più specificatamente, la banda Low viene configurata nella seconda pagina; la banda LowMid nella terza pagina; la banda Mid nella quarta pagina; la banda HighMid nella quinta pagina e la banda High nella sesta pagina. I parametri che è possibile impostare in queste pagine sono riportati di seguito.

Shape	<p>Questo parametro viene utilizzato per specificare se alle due bande finali, ovvero Low e High, deve essere applicata l'equalizzazione shelving o peaking. Di conseguenza, vengono visualizzate solo nella seconda (Low) e nella sesta (High) pagina.</p> <p>Valori di impostazione: shelv (tipo shelving), peak (tipo peaking)</p> <p>shelvI segnali a tutte le frequenze sia sopra (banda High) che sotto (banda Low) la frequenza specificata verranno esaltati o tagliati.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;"> <p>Bassi EQ</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>Alti EQ</p> </div> </div> <p>peakI segnali alle frequenze vicine alla frequenza specificata verranno esaltati o attenuati.</p> <div style="text-align: center;"> </div>
Gain	<p>Questo parametro viene utilizzato per specificare quanto verranno esaltati o attenuati i livelli del segnale in prossimità della frequenza utilizzando il parametro <i>Freq.</i></p> <p>Valori di impostazione: Da -12 a +12 (dB)</p>
Freq (Frequency)	<p>Questo parametro viene utilizzato per impostare la frequenza attorno alla quale i livelli verranno esaltati o tagliati.</p> <p>Valori di impostazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> Banda Low ...SeShape è impostato su "shelv":Da 32 Hz a 2,0 kHz <li style="padding-left: 40px;">SeShape è impostato su "peak":Da 63 Hz a 2,0 kHz Bande LowMid, Mid, and HighMid Da 100 Hz a 10,0 kHz Banda High Da 500 Hz a 16,0 kHz



Utility

<p>Q (Resonance)</p>	<p>Questo parametro viene utilizzato per creare un intervallo di diverse curve di frequenza impostate utilizzando il parametro <i>Freq</i>. Impostando un valore alto, sarà minore la banda di frequenze che sarà esaltata o attenuata ed il suono cambierà in maniera marcata attorno alla frequenza centrale. Impostando un valore più basso sarà maggiore la banda di frequenze che sarà esaltata o attenuata ed il suono cambierà in modo graduale attorno alla frequenza centrale.</p> <p>Valori di impostazione: Da 0,1 a 12,0</p> <div data-bbox="794 315 1136 528" data-label="Figure"> </div> <p>NOTA Il parametro Q non può essere impostato per le bande Low e High dopo che i rispettivi parametri <i>Shape</i> sono stati impostati su "shelv".</p>
----------------------	--

Utility

La schermata Utility viene utilizzata per impostare i parametri che influenzano l'intero sistema del CP1 e si estende su un totale di cinque pagine.

Prima pagina: Impostazioni relative ai tasti

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla prima pagina utilizzando il pulsante [PAGE] → Ruotare le Manopole da 2 a 6

<p>Trnspose (Transpose)</p>	<p>Questo parametro viene utilizzato per regolare il pitch della tastiera con incrementi di un semitono.</p> <p>Valori di impostazione: Da -12 a +12 (semitoni)</p>
<p>Tune (Master Tuning)</p>	<p>Questo parametro viene utilizzato per regolare l'accordatura di tutti i suoni prodotti dal Tone Generator interno del CP1 in unità di un centesimo.</p> <p>NOTA L'accordatura di default dello strumento è 400 Hz (A3) e 4 centesimi che corrispondono circa a 1 Hz.</p> <p>Valori di impostazione: Da -102,4 a +102,3 (centesimi)</p>
<p>VelCurve (Velocity Curve)</p>	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare una curva per determinare come saranno generate e trasmesse le velocità effettive e in base alla forza con cui si suonano le note sulla tastiera.</p> <p>Valori di impostazione: norm (Normale), soft, hard, wide o fixed</p> <p>normLa curva normale produce velocità in modo direttamente proporzionale alla forza con cui si suona la tastiera.</p> <p>softLa curva Soft rende più semplice la produzione di velocity alte lungo l'intera tastiera.</p> <p>hardLa curva Hard rende più difficile la produzione di velocity alte lungo l'intera tastiera.</p> <p>wideLa curva Wide accentua la forza di esecuzione producendo delle velocity più basse in risposta ad un'esecuzione più dolce e delle velocity più alte in risposta ad un'esecuzione con più forza. In questo modo è possibile utilizzare queste impostazioni per ampliare il proprio range dinamico.</p> <p>fixedLa curva Fixed può essere utilizzata per inviare una velocity fissa al Tone Generator a prescindere dall'intensità con cui si suona la tastiera. Una volta selezionata, è possibile impostare il valore della velocity compreso tra 1 e 127 ruotando la Manopola 5.</p>
<p>TunCurve (Piano Tuning Curve)</p>	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare uno dei due tipi di accordatura per l'intera tastiera.</p> <p>Valori di impostazione: flat o stretch</p> <p>flatCon la curva Flat, la frequenza (in Hertz) raddoppia per ogni incremento di ottava lungo l'intera tastiera.</p> <p>stretchLa curva Stretch ricrea la risposta tipica di un pianoforte acustico. Paragonata alla curva Flat, i tasti più bassi vengono accordati leggermente più calanti, mentre i tasti più alti leggermente più crescenti.</p> <p>NOTA Il grado con cui un'impostazione su "stretch" influenza l'accordatura effettiva dipenderà dal tipo di pianoforte selezionato. Per ulteriori dettagli, vedere la tabella dei tipi di piano a pagina 43.</p>

Seconda pagina: Sistema di accordatura e impostazioni per il pedale

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla seconda pagina utilizzando il pulsante [PAGE] e [PAGE] → Ruotare le Manopole da 2 a 6

Scale	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare un sistema di accordatura musicale. Mentre l'accordatura basata sul sistema Temperato è diventato uno standard per i pianoforti, nel corso degli anni si sono sviluppati un ampio numero di altri sistemi prima che questo venisse adottato e questi sistemi hanno spianato la strada per la nascita di nuovi stili musicali. Selezionando un sistema di accordatura diverso, è possibile suonare brani dagli stili di musica corrispondenti e ascoltare i loro suoni unici. In totale, il CP1 può riprodurre fino a sette sistemi di accordatura musicale diversi.</p> <p>Valori di impostazione: Vedere la tabella seguente</p> <table border="1"> <tr> <td>Equal</td> <td>L'intervallo dei semitoni in ogni ottava viene diviso equamente in dodici parti e ogni semitono è uguale agli altri. Ad oggi questo è il sistema di accordatura più famoso per pianoforti.</td> </tr> <tr> <td>Pure Major Pure Minor</td> <td>Questi due sistemi di accordatura rispettano gli intervalli matematici puri di ciascuna scala, in special modo per gli accordi di triade (nota fondamentale, terza, quinta). Queste caratteristiche sono fra le migliori ascoltate nelle armonie vocali, come i cori e l'esecuzione <i>a cappella</i>.</td> </tr> <tr> <td>Pythagorean</td> <td>Questa scala, studiata dal famoso filosofo greco Pitagora, viene generata da una successione di quinte giuste, ridotte in una singola ottava. Le terze in questa accordatura non sono così gradualmente, ma le quarte e le quinte sono adeguate e di notevole valore per alcuni brani.</td> </tr> <tr> <td>MeanTone</td> <td>Questa scala fu creata come un miglioramento della scala pitagorica, rendendo l'intervallo della terza maggiore più lineare. Fu una scala particolarmente popolare dal XVI al XVIII secolo, con Handel come uno dei suoi più famosi utilizzatori.</td> </tr> <tr> <td>Werckmeister (Werckmeister) Kirnberger (Kirnberger)</td> <td>Le scale Werckmeister e Kirnberger migliorano le scale mesotonica e pitagorica combinandole in modi diversi. Sono entrambe caratterizzate unicamente dal modo in cui la modulazione può modificare le sfumature singoli brani. Utilizzato spesso ai tempi di Bach e di Beethoven, vengono oggi utilizzate spesso per l'esecuzione di musica di quel periodo su clavicembalo.</td> </tr> </table>	Equal	L'intervallo dei semitoni in ogni ottava viene diviso equamente in dodici parti e ogni semitono è uguale agli altri. Ad oggi questo è il sistema di accordatura più famoso per pianoforti.	Pure Major Pure Minor	Questi due sistemi di accordatura rispettano gli intervalli matematici puri di ciascuna scala, in special modo per gli accordi di triade (nota fondamentale, terza, quinta). Queste caratteristiche sono fra le migliori ascoltate nelle armonie vocali, come i cori e l'esecuzione <i>a cappella</i> .	Pythagorean	Questa scala, studiata dal famoso filosofo greco Pitagora, viene generata da una successione di quinte giuste, ridotte in una singola ottava. Le terze in questa accordatura non sono così gradualmente, ma le quarte e le quinte sono adeguate e di notevole valore per alcuni brani.	MeanTone	Questa scala fu creata come un miglioramento della scala pitagorica, rendendo l'intervallo della terza maggiore più lineare. Fu una scala particolarmente popolare dal XVI al XVIII secolo, con Handel come uno dei suoi più famosi utilizzatori.	Werckmeister (Werckmeister) Kirnberger (Kirnberger)	Le scale Werckmeister e Kirnberger migliorano le scale mesotonica e pitagorica combinandole in modi diversi. Sono entrambe caratterizzate unicamente dal modo in cui la modulazione può modificare le sfumature singoli brani. Utilizzato spesso ai tempi di Bach e di Beethoven, vengono oggi utilizzate spesso per l'esecuzione di musica di quel periodo su clavicembalo.
Equal	L'intervallo dei semitoni in ogni ottava viene diviso equamente in dodici parti e ogni semitono è uguale agli altri. Ad oggi questo è il sistema di accordatura più famoso per pianoforti.										
Pure Major Pure Minor	Questi due sistemi di accordatura rispettano gli intervalli matematici puri di ciascuna scala, in special modo per gli accordi di triade (nota fondamentale, terza, quinta). Queste caratteristiche sono fra le migliori ascoltate nelle armonie vocali, come i cori e l'esecuzione <i>a cappella</i> .										
Pythagorean	Questa scala, studiata dal famoso filosofo greco Pitagora, viene generata da una successione di quinte giuste, ridotte in una singola ottava. Le terze in questa accordatura non sono così gradualmente, ma le quarte e le quinte sono adeguate e di notevole valore per alcuni brani.										
MeanTone	Questa scala fu creata come un miglioramento della scala pitagorica, rendendo l'intervallo della terza maggiore più lineare. Fu una scala particolarmente popolare dal XVI al XVIII secolo, con Handel come uno dei suoi più famosi utilizzatori.										
Werckmeister (Werckmeister) Kirnberger (Kirnberger)	Le scale Werckmeister e Kirnberger migliorano le scale mesotonica e pitagorica combinandole in modi diversi. Sono entrambe caratterizzate unicamente dal modo in cui la modulazione può modificare le sfumature singoli brani. Utilizzato spesso ai tempi di Bach e di Beethoven, vengono oggi utilizzate spesso per l'esecuzione di musica di quel periodo su clavicembalo.										
Basenote	<p>Questo parametro viene utilizzato con le impostazioni <i>Scale</i> diverse da "Equal" per specificare la nota base (o nota fondamentale) del brano da suonare.</p> <p>Valori di impostazione: Da C a B</p>										
SusPedal (Sustain Pedal)	<p>Questo parametro viene utilizzato per indicare il tipo di pedale collegato nella connessione [SUSTAIN] situato nel pannello posteriore del CP1.</p> <p>Valori di impostazione: Sustain, FC3(HalfOn), FC3(HalfOff) o FC4/5</p> <p>Sustain Scegliere queste impostazioni quando il pedale di destra dell'unità pedale fornita in dotazione con il CP1 (per esempio il pedale Sustain) è collegata alla connessione. Con queste impostazioni e con il pedale, viene supportata la modalità di esecuzione half-damper.</p> <p>FC3(HalfOn) Scegliere queste impostazioni quando si utilizza uno dei controller a pedale opzionali FC3 per la modalità di esecuzione half-damper.</p> <p>FC3(HalfOff) Scegliere queste impostazioni quando si utilizza un controller a pedale opzionale FC3 ma non per la tecnica di esecuzione half-damper.</p> <p>FC4/5 Scegliere queste impostazioni quando si utilizza un controller a pedale FC4 o FC5.</p>										

Terza pagina: Impostazioni controller

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla terza pagina utilizzando il pulsante [PAGE] e [PAGE] → Ruotare le Manopole 1 e 3

Source	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare il controller da modificare.</p> <p>Valori di impostazione: FC1 (Foot Controller 1), FC2 (Foot Controller 2), FSAssign (pedale assegnabile), Soft (pedale Soft) o Sostnuto (pedale Sostenuto)</p> <p>FC1/FC2 Pedali collegati tramite le connessioni dei pedali [1] e [2].</p> <p>FSAssign Pedale collegato tramite la connessione del pedale [ASSIGNABLE]</p> <p>Soft Pedale collegato tramite la connessione del pedale [SOFT]</p> <p>Sostnuto Pedale collegato tramite la connessione del pedale [SOSTENUTO]</p>
ContrlNo (Control Number)	<p>Questo parametro viene utilizzato per impostare un numero di control change per le impostazioni di un controller utilizzando <i>Source</i>.</p> <p>Valori di impostazione:</p> <p><i>Source</i> impostato su "FC1" o "FC2": 00 (off) o da 01 a 95</p> <p><i>Source</i> impostato su "FCAssign", "Soft" o "Sostnuto": 00 (off), da 01 a 95, 99 (PcInc) o 100 (PcDec)</p>

Quarta pagina: Impostazioni MIDI

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla quarta pagina utilizzando il pulsante [PAGE] e [PAGE] → Ruotare le Manopole da 1 a 6

RecvCh (Receive Channel)	<p>Questo parametro viene utilizzato per impostare il canale su cui ricevere i messaggi MIDI.</p> <p>Valori di impostazione: Da 1 a 16, omni o off omniI messaggi saranno ricevuti su tutti i canali MIDI.</p> <p>NOTA Se il parametro <i>KbdMode</i> dalla schermata Impostazioni Common è stato impostato su "zone" (vedere pagina 51), la Parte 1 e la Parte 2 riceveranno i messaggi MIDI rispettivamente sui canali 1 e 2, a prescindere dalle impostazioni <i>RevCh</i>.</p>
TransCh (Transmit Channel)	<p>Questo parametro viene utilizzato per impostare il canale su cui vengono trasmessi i messaggi MIDI prodotti dall'esecuzione della tastiera e dalle operazioni dei controller.</p> <p>Valori di impostazione: Da 1 a 16 o off</p> <p>NOTA Se il parametro <i>KbdMode</i> dalla schermata Impostazioni Common è stato impostato su "zone" (vedere pagina 51), la Parte 1 e la Parte 2 trasmetteranno i messaggi MIDI rispettivamente sui canali 1 e 2, a prescindere dalle impostazioni <i>RevCh</i>.</p>
Local	<p>Questo parametro viene utilizzato per attivare e disattivare il controllo locale. Quando viene selezionato "off", il Tone Generator del CP1 viene essenzialmente scollegato dalla tastiera e non sarà prodotto alcun suono in risposta all'esecuzione della tastiera. Il CP1 continua comunque a trasmettere messaggi MIDI quando <i>Local</i> è impostato su "off" ed il Tone Generator continuerà a produrre suoni in risposta ai messaggi MIDI ricevuti dai dispositivi esterni.</p> <p>Valori di impostazione: off o on</p>
DevNo (Device Number)	<p>Questo parametro viene utilizzato per impostare il numero di un dispositivo per il CP1. Per scambiare con successo dati Bulk Dump, cambi di parametri o altri messaggi di sistema esclusivo, questo numero deve corrispondere al Numero di Dispositivo del dispositivo MIDI esterno.</p> <p>Valori di impostazione: Da 1 a 16, tutti o off</p> <p>allSaranno ricevuti i messaggi di sistema esclusivo per tutti i numeri dei dispositivi MIDI. Nel frattempo, i dati saranno trasmessi dal CP1 utilizzando il Numero di Dispositivo 1.</p> <p>offNon saranno possibili scambi di data Bulk Dump, impostazioni parametri o altri messaggi di sistema esclusivo con altri dispositivi. Inoltre, potrebbe essere visualizzato un messaggio di errore se si tenta di eseguire tale operazione.</p>
In/Out (MIDI In/Out)	<p>Questo parametro viene utilizzato per specificare l'interfaccia da utilizzare per lo scambio di messaggi MIDI.</p> <p>Valori di impostazione: MIDI o USB MIDI</p> <p>MIDI.....Vengono utilizzati i connettori MIDI. USB MIDIViene utilizzata la porta [USB TO HOST].</p> <p>NOTA Non è possibile scambiare messaggi MIDI tramite i connettori MIDI e la porta [USB TO HOST] contemporaneamente. Assicurarsi di impostare questo parametro correttamente in linea con le configurazioni del dispositivo.</p>
BulkDump (Bulk Dump)	<p>Tramite l'utilizzo della funzione Bulk Dump, tutti i dati della Performance selezionata possono essere inviati ad un computer o ad un dispositivo MIDI esterno sotto forma di dati sistema esclusivo MIDI (per esempio dati bulk). Premere la Manopola 6 per eseguire un Bulk Dump. Quando viene richiesto di confermare se procedere, premere la Manopola 4 (<i>YES [PUSH]</i>) per eseguire tale operazione. In alternativa, è possibile premere la Manopola 5 (<i>NO [PUSH]</i>) o premere il pulsante [EXIT] per tornare alla schermata Utility senza trasmettere dati bulk.</p> <p>NOTA Per utilizzare la funzione Bulk Dump, il parametro <i>DevNo</i> deve essere utilizzato per impostare correttamente il numero del dispositivo del CP1. Per ulteriori dettagli sulle operazioni Bulk Dump, vedere pagina 41 della sezione <i>Guida rapida</i>.</p>

Quinta pagina: Altre impostazioni

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla quinta pagina utilizzando il pulsante [PAGE] → Ruotare le Manopole 1, 2 e 6

Brightns (Brightness)	<p>Questo parametro viene utilizzato per impostare la luminosità del display del CP1.</p> <p>Valori di impostazione: Da 15 (massima luminosità) a 1</p> <p>NOTA La luminosità può anche essere ridotta tenendo premuto il pulsante [UTILITY] e premendo il pulsante [◀ PAGE] e può essere aumentata tenendo premuto il pulsante [UTILITY] e premendo il pulsante [PAGE ▶].</p>
Start Up	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare la Performance da visualizzare sulla schermata Performance ogni volta che viene acceso il CP1.</p> <p>Valori di impostazione: PRE A da 1 a 16, PRE B da 1 a 16, PRE C da 1 a 16, USR A da 1 a 16, USR B da 1 a 16, USR C da 1 a 16, EXT A da 1 a 16, EXT B da 1 a 16 o EXT C da 1 a 16</p>
FctrySet (Factory Set)	<p>La funzione Impostazioni di fabbrica può essere utilizzata per ripristinare la Memoria User del CP1 alla sua condizione iniziale. Premere la Manopola 6 per eseguire questa operazione. Quando viene richiesto di confermare se procedere, premere la Manopola 4 (<i>YES [PUSH]</i>) per eseguire tale operazione. In alternativa, è possibile premere la Manopola 5 (<i>NO [PUSH]</i>) o premere il pulsante [EXIT] per tornare alla schermata Utility senza ripristinare la Memoria User.</p> <p>⚠ ATTENZIONE</p> <p>Quando viene utilizzata la funzione Impostazioni di fabbrica per ripristinare le impostazioni iniziali, il contenuto corrente della memoria User Performance, le impostazioni Utility e le impostazioni Master Equalizer saranno sovrascritte. Di conseguenza, fare attenzione ad evitare di sovrascrivere dati insostituibili. Si consiglia dunque di creare regolarmente delle copie di backup per i dati importanti su un dispositivo di memoria flash USB o così via. (vedere pagina 41).</p>

File

Utilizzando la schermata File, è possibile eseguire una serie di operazioni di gestione, come il salvataggio dell'intero contenuto della Memoria User del CP1 su un dispositivo di memoria flash USB e il ripristino di dati salvati precedentemente un dispositivo di questo genere. Questa schermata si sviluppa in sette pagine individuali.

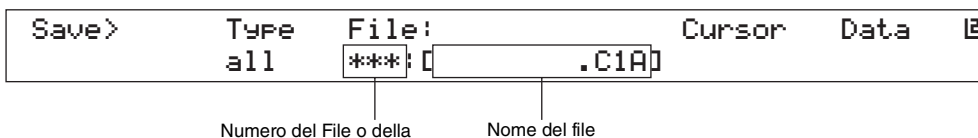
Prima pagina: Conferma dei contenuti del dispositivo di memoria flash USB

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [FILE] → Navigare fino alla prima pagina utilizzando il pulsante [◀ PAGE]

Free	Questo campo mostra la quantità di spazio libero attualmente disponibile sul dispositivo di memoria flash USB collegato al CP1. Viene inoltre visualizzata la memoria libera come percentuale della capacità generale del dispositivo.
Total	Questo campo mostra il totale della capacità della memoria del dispositivo di memoria flash USB collegato al CP1.

Seconda pagina: Salvataggio di file su un dispositivo di memoria flash USB

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [FILE] → Navigare fino alla seconda pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare le Manopole 2, 3, 5 e 6 per impostare i parametri → Premere il pulsante [ENTER] → Premere la Manopola 4 [YES]



Type (File Type)	<p>Questo parametro viene utilizzato per specificare il tipo di file da salvare sul dispositivo di memoria flash USB.</p> <p>Valori di impostazione: all o external</p> <p>all.....Vengono salvati tutti i dati della memoria User Performance e le impostazioni di sistema (ovvero le impostazioni Master Equalizer e Utility) come un file singolo con estensione ".C1A". La memoria External Performance non fa parte della Memoria User e non sarà perciò inclusa all'interno di questo file.</p> <p>externalVengono salvati tutti i dati della memoria External Performance in un file singolo (con il nome "EXTBANK.C1E").</p> <p>NOTA <i>Type</i> può essere impostato su "external" solo quando la directory principale del dispositivo di memoria flash USB è specificata come destinazione per il salvataggio utilizzando il parametro <i>File</i>.</p>
File	<p>Questo parametro viene utilizzato per specificare dove avviene il salvataggio dei file. Utilizzando le Manopole 5 e 6 è possibile impostare il nome di un file per creare un nuovo file per il salvataggio dei dati della memoria. Quando si salvano dei dati, viene assegnato automaticamente un nuovo numero consecutivo al File o alla Directory. Per sovrascrivere un file esistente con dei nuovi dati, ruotare la Manopola 3 e selezionare il file in questione. Per spostarsi all'interno di una directory secondaria (ovvero per aprire una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare quella directory secondaria (ovvero "<i>directory name</i> DIR") e premere il pulsante [ENTER]. Per tornare da una directory secondaria (ovvero per chiudere una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare "updir" e premere il pulsante [ENTER]. Se <i>Type</i> è impostato su "external", il parametro <i>File</i> sarà impostato automaticamente su "EXTBANK.C1E".</p> <p>NOTA Un numero "****" di un File o di una Directory indica che i dati saranno salvati come un file nuovo. Anche se viene scelto un file esistente ed il nome viene cambiato, il numero del File sarà visualizzato come "****" e sarà creato un nuovo file.</p> <p>NOTA Possono essere create nuove directory nella sesta pagina della schermata File (vedere pagina 62).</p> <p>NOTA Ogni dispositivo di memoria flash USB può contenere un file singolo della memoria External Performance (ovvero EXTBANK.C1E).</p>
Cursor	La Manopola 5 può essere ruotata per spostare il cursore all'interno del nome del file. Inoltre, ogni nome di file può essere di lunghezza non superiore a 8 caratteri.
Data	<p>La Manopola 6 può essere ruotata per cambiare il carattere nella posizione occupata dal cursore.</p> <p>Valori di impostazione:</p> <p>Lettere maiuscole ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ</p> <p>Numeri e simboli 0123456789!#\$%&'()-@^_`{}~</p>

Terza pagina: Caricamento di file da un dispositivo di memoria flash USB

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [FILE] → Navigare fino alla terza pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare le Manopole 1 e 3 per impostare i parametri → Premere il pulsante [ENTER] → Premere la Manopola 4 [YES]

⚠ ATTENZIONE

Quando si caricano dei dati da un dispositivo di memoria flash USB, tutti i dati nella destinazione specificata saranno sovrascritti. Si consiglia dunque di creare regolarmente delle copie di backup per i dati importanti su un dispositivo di memoria flash USB o così via.

<p>Type (File Type)</p>	<p>Questo parametro viene utilizzato per specificare il tipo di file da caricare sul CP1.</p> <p>Valori di impostazione: all, perf (Performance) o external</p> <p>all L'intero contenuto della Memoria User (ad eccezione delle External Performance) sarà sovrascritto con il contenuto del file selezionato, che deve avere un'estensione uguale a ".C1A".</p> <p>perf Una singola User Performance dal file della Memoria User (che deve avere un'estensione uguale a ".C1A") sarà caricato nella destinazione specificata nella memoria User Performance. Per selezionare la Performance da caricare e la Performance da sovrascrivere, premere il pulsante [ENTER] con "perf" selezionato. Selezionare la Performance da caricare dal dispositivo di memoria flash USB utilizzando le Manopole 2 e 3; selezionare la User Performance del CP1 da sovrascrivere utilizzando le Manopole 4 e 5. Nello specifico, le Manopole 2 e 4 vengono utilizzate per selezionare un banco (ovvero USR A, USR B o USR C) mentre le Manopole 3 e 5 vengono utilizzate per selezionare il numero del programma (all o da 1 a 16).</p> <p>external Un'intera memoria External Performance sarà caricata (dal file chiamato "EXTBANK.C1E").</p> <p>NOTA Type può essere impostato su "external" solo quando la directory principale del dispositivo USB è selezionata utilizzando il parametro <i>File</i>.</p> <p>Schermata di caricamento quando si seleziona "perf"</p> <div style="text-align: center;"> </div>
<p>File</p>	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare il file da caricare. Per spostarsi all'interno di una directory secondaria (ovvero per aprire una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare quella directory secondaria (ovvero "<i>directory name</i>[DIR]") e premere il pulsante [ENTER]. Per tornare da una directory secondaria (ovvero per chiudere una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare "updir" e premere il pulsante [ENTER]. Se <i>Type</i> è impostato su "external", il parametro <i>File</i> sarà impostato automaticamente su "EXTBANK.C1E".</p>

Quarta pagina: Rinominazione dei file e delle directory

Sequenza di Editing: Premere il pulsante [FILE] → Navigare fino alla quinta pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare le Manopole 3, 5 e 6 per impostare i parametri → Premere il pulsante [ENTER]

<p>File</p>	<p>Questo parametro viene utilizzato per selezionare il file o la directory da rinominare. Per spostarsi all'interno di una directory secondaria (ovvero per aprire una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare quella directory secondaria (ovvero "<i>directory name</i>[DIR]") e premere il pulsante [ENTER]. Per tornare da una directory secondaria (ovvero per chiudere una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare "updir" e premere il pulsante [ENTER].</p>
<p>Cursor</p>	<p>La Manopola 5 può essere ruotata per spostare il cursore all'interno del nome del file o della directory. Inoltre, ogni nome di file o di directory può essere di lunghezza non superiore a 8 caratteri.</p>
<p>Data</p>	<p>La Manopola 6 può essere ruotata per cambiare il carattere nella posizione occupata dal cursore.</p> <p>Valori di impostazione:</p> <p>Lettere maiuscole ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ</p> <p>Numeri e simboli 0123456789!#\$%&'()*~@^_`{}~</p>

Quinta pagina: Cancellazione di file e di directory

Sequenza di Editing:	Premere il pulsante [FILE] → Navigare fino alla quinta pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare le Manopole 3, 5 e 6 per impostare i parametri → Premere il pulsante [ENTER]
-----------------------------	--

File	Questo parametro viene utilizzato per selezionare il file o la directory da cancellare. Possono essere cancellate solo directory vuote. Per spostarsi all'interno di una directory secondaria (ovvero per aprire una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare quella directory secondaria (ovvero "directory name DIR") e premere il pulsante [ENTER]. Per tornare da una directory secondaria (ovvero per chiudere una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare "updir" e premere il pulsante [ENTER].
------	---

Sesta pagina: Creazione di directory

Sequenza di Editing:	Premere il pulsante [FILE] → Navigare fino alla sesta pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare le Manopole 3, 5 e 6 per impostare i parametri → Premere il pulsante [ENTER] → Premere la Manopola 4 [YES]
-----------------------------	---

Dir (Directory)	Questo campo mostra il nome della directory da creare. Il nome può essere impostato utilizzando le Manopole 5 e 6 come descritto di seguito. Quando si crea una directory, viene assegnato automaticamente un nuovo numero consecutivo alla Directory. Per spostarsi all'interno di una directory secondaria (ovvero per aprire una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare quella directory secondaria (ovvero "directory name DIR") e premere il pulsante [ENTER]. Per tornare da una directory secondaria (ovvero per chiudere una cartella), ruotare la Manopola 3 per selezionare "updir" e premere il pulsante [ENTER]. NOTA Il numero "****" di una Directory sul display indica che sarà creata una nuova directory. Anche se viene scelto una directory esistente ed il nome viene cambiato, il numero della Directory sarà visualizzato come "****" e sarà creato una nuova directory.
Cursor	La Manopola 5 può essere ruotata per spostare il cursore all'interno del nome della directory. Inoltre, ogni nome di directory può essere di lunghezza non superiore a 8 caratteri.
Data	La Manopola 6 può essere ruotata per cambiare il carattere nella posizione occupata dal cursore. Valori di impostazione: Lettere maiuscole ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ Numeri e simboli 0123456789!#\$%&'()-@^_`{}~

Settima pagina: Formattazione di un dispositivo di memoria flash USB

Sequenza di Editing:	Premere il pulsante [FILE] → Navigare fino alla settima pagina utilizzando il pulsante [PAGE ▶] → Premere la manopola 6 → Premere la Manopola 4 [YES]
-----------------------------	--

ATTENZIONE

Quando un dispositivo di memoria flash USB viene formattato, vengono cancellati in modo permanente tutti i dati salvati su di esso. Prima di formattare un dispositivo di memoria, assicurarsi dunque che non contenga dati insostituibili.

Press	Premere la Manopola 6 o il pulsante [ENTER] per visualizzare la schermata di Formattazione. Il processo di formattazione inizierà l'intero contenuto del dispositivo di memoria flash USB collegato.
-------	--

NOTA Dopo che il dispositivo di memoria flash USB è stato formattato, verrà creata automaticamente una memoria External Performance nella sua directory principale.

Appendice

Risoluzione dei problemi

Se si riscontrano difficoltà con il proprio CP1, come l'impossibilità di riprodurre suono o la distorsione dell'output, eseguire i seguenti controlli per risolvere la situazione. In alternativa può essere utilizzata la funzione Impostazioni di fabbrica (vedere pagina 42) per risolvere i problemi dopo la creazione di un backup di tutti i dati del CP1 su un dispositivo esterno (vedere pagina 41). Se il problema specifico persiste, contattare il rivenditore Yamaha o il centro di assistenza (vedere il retro di questo manuale).

Il CP1 non produce alcun suono.

■ **Assicurarsi che un sistema stereo, un amplificatore e gli altoparlanti, o le cuffie siano stati collegati al CP1.**

Il CP1 non presenta altoparlanti integrati. Per ascoltare i suoni che vengono prodotti, occorre dunque collegare le cuffie o un amplificatore esterno e gli altoparlanti (vedere pagina 11).

■ **Assicurarsi che il CP1 ed il dispositivo audio collegato siano accesi.**

■ **Assicurarsi che il volume generale sul CP1 e sul dispositivo audio collegato non siano impostati su un valore troppo basso.**

Se è stato collegato un pedale alla connessione [1] o [2], provare ad utilizzarlo per aumentare il volume.

■ **Assicurarsi che i controlli MIDI volume e/o expression non siano stati impostati su valori troppo bassi da un controller MIDI esterno.**

■ **Assicurarsi che CP1 sia collegato correttamente al dispositivo audio esterno (ad esempio, un amplificatore e gli altoparlanti).**

■ **Assicurarsi che il controllo local non sia impostato su off.**

Se il controllo local è impostato su off e CP1 non viene utilizzato con un computer o con un altro dispositivo per il ritorno di messaggi MIDI, non sarà possibile riprodurre alcun suono dal Tone Generator interno suonando la tastiera.

Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla quarta pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare la Manopola 3 e regolare *Local* su "on" → Premere il pulsante [STORE] e salvare le impostazioni (vedere pagine 38 e 58).

■ **Assicurarsi che almeno uno dei due pulsanti [PIANO 1] e [PIANO 2] siano regolati su on.**

Se entrambi i pulsanti [PIANO 1] e [PIANO 2] sono regolati su off (ovvero non sono accesi), nè la Parte 1 nè la Parte 2 produrrà alcun suono. Per risolvere la situazione, premere il pulsante [PIANO 1] o [PIANO 2] e verificarne l'accensione.

■ **Assicurarsi che i volumi degli output dalle unità Preamplificatore ed i blocchi Amplificatore / Compressore non siano impostati al minimo.**

Tenere premuto ogni pulsante [PRE-AMPLIFIER] (per almeno un secondo) → Ruotare la Manopola 6 ed impostare il parametro *Volume* (vedere pagina 45).

Tenere premuto ogni pulsante [POWER-AMPLIFIER / COMPRESSOR] (per almeno un secondo) → Ruotare la Manopola 6 ed impostare il parametro *Output* (vedere pagina 49).

L'output del CP1 risulta distorto.

■ Assicurarsi che il volume non sia troppo alto.

Controllare i livelli di input del mixer o dell'amplificatore collegato al CP1. Se abbassando il guadagno di ingresso o premendo il pulsante PAD corrispondente, non si riesce a ridurre la distorsione, provare ad abbassare il volume in uscita del CP1. Se è possibile sentire la distorsione anche a volumi più bassi, utilizzare le procedure seguenti per modificare le impostazioni delle unit Preamplificatore e dei blocchi Amplificatore / Compressore.

Tenere premuto ogni pulsante [PRE-AMPLIFIER] (per almeno un secondo) → Ruotare una Manopola da 1 a 6 ed impostare il parametro *Guadagno* o *Volume* (vedere pagina 45).

Tenere premuto ogni pulsante [POWER-AMPLIFIER / COMPRESSOR] (per almeno un secondo) → Ruotare la Manopola 6 ed impostare il parametro *Output* (see pagina 49).

■ Assicurarsi che le unità Preamplificatore, i blocchi Effetto modulazione ed i blocchi Amplificatore / Compressore siano impostati adeguatamente.

Alcune combinazioni nelle impostazioni possono produrre una distorsione.

Tenere premuto il pulsante [PRE-AMPLIFIER] (per almeno un secondo) (vedere pagina 45).

Tenere premuto il pulsante [POWER-AMPLIFIER / COMPRESSOR] (per almeno un secondo) (vedere pagina 49).

Il suono emesso è intermittente e discontinuo

■ Assicurarsi di non suonare più note di quante il CP1 sia in grado di gestire contemporaneamente.

Riproduzione di pitch errati.

■ Assicurarsi che i parametri di trasposizione e accordatura siano impostati su 0.

Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla prima pagina utilizzando il pulsante [◀ PAGE] → Ruotare le Manopole 1 e 2 per regolare *Trnspose* e *Tune*.

■ Assicurarsi che i parametri Note Shift e Detune di ogni parte siano impostati su 0.

Premere il pulsante [COMMON] → Navigare fino alla seconda pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare le manopole 1 e 2 per regolare *1NoteShf* e *2NoteShf*.

Premere il pulsante [COMMON] → Navigare fino alla seconda pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare le manopole 3 e 4 per regolare *1Detune* e *2Detune*.

L'unità Preamplificatore, il blocco Effetto modulazione o Amplificatore / Compressore o il blocco Reverb non ha alcun effetto.

■ Assicurarsi che il pulsante corrispondente (ovvero [PRE-AMPLIFIER 1], [PRE-AMPLIFIER 2], [MODULATION EFFECT 1], [MODULATION EFFECT 2], [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 1], [POWER-AMPLIFIER/COMPRESSOR 2], o [REVERB]) sia acceso.

Quando un pulsante è spento (ovvero non illuminato), anche la sua unità o blocco di riferimento sarà spenta e non influenzerà il suono in alcun modo. Per accendere una unità o un blocco, premere il pulsante corrispondente e verificarne l'accensione.

■ Nel caso dei blocchi Effetto Modulazione, assicurarsi che questi parametri siano stati impostati adeguatamente.

Tenere premuto il pulsante [MODULATION EFFECT 1] o [MODULATION EFFECT 2] (per almeno un secondo) (vedere pagina 47)

L'indicatore Edit (E) appare anche quando i parametri non vengono modificati.

- L'indicatore Edit potrebbe apparire quando le impostazioni dei parametri cambiano a seguito della rotazione delle manopole o quando il Tone Generator interno del CP1 è riprodotto da un dispositivo MIDI esterno.

Lo scambio dati con un computer non funziona correttamente.

- Assicurarsi che le impostazioni della porta del computer siano corrette.
- Assicurarsi che l'interfaccia selezionata per lo scambio di messaggi MIDI (ovvero USB o MIDI) corrisponda ai collegamenti fisici effettivi che sono stati effettuati. (Vedere pagina 58)

Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla quarta pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare la Manopola 5 e regolare su *In/Out* → Premere il pulsante [STORE] e salvare le impostazioni.

Non viene riprodotto alcun suono dal CP1 quando viene suonata una sequenza sul computer collegato o sul dispositivo MIDI.

- Verificare che il canale utilizzato dal computer per trasmettere i dati MIDI corrisponda al canale di ricezione del CP1.

Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla quarta pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Verificare l'impostazione *RecvCh* (vedere pagina 58).

- Verificare se il parametro *KbdMode* del CP1 è impostato su "zone".

Le zone della tastiera devono essere impostate per poter riprodurre suoni su due canali contemporaneamente. (Vedere pagina 51.)

La trasmissione e la ricezione dei dati tramite la funzione Bulk Dump non funziona correttamente.

- Se si presentano dei problemi durante l'invio dei dati, assicurarsi che le impostazioni del numero del dispositivo del CP1 corrispondano al numero del dispositivo collegato al dispositivo MIDI.

Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla quarta pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Verificare l'impostazione *DevNo* (vedere pagina 58).

- Se si presentano problemi durante la ricezione dei dati, assicurarsi che le impostazioni del numero del dispositivo siano identiche a quelle utilizzate durante l'invio dei dati.

Premere il pulsante [UTILITY] → Navigare fino alla quarta pagina utilizzando i pulsanti [◀ PAGE] e [PAGE ▶] → Ruotare la Manopola 4 e regolare su on *DevNo* → Premere il pulsante [STORE] e salvare le impostazioni (vedere pagina 58).

I dati non possono essere salvati su un dispositivo di memoria flash USB.

- Assicurarsi che il dispositivo di memoria flash USB non sia protetto da scrittura.
- Assicurarsi che il dispositivo di memoria flash USB sia formattato correttamente.

Premere il pulsante [FILE] → Navigare fino alla settima pagina utilizzando il pulsante [PAGE ▶] → Premere la Manopola 6 per formattare il dispositivo di memoria flash USB (vedere pagina 62).

- Assicurarsi di utilizzare un tipo di dispositivo di memoria flash USB supportato dal CP1. (Vedere pagina 23.)

- Assicurarsi che il dispositivo di memoria flash USB non sia collegato tramite un hub USB.

La connessione tramite hub USB non è supportata. (Vedere pagina 23.)

Messaggi a video

Messaggio	Significato
Are You Sure?	Questo messaggio viene visualizzato per confermare se procedere con l'operazione selezionata.
Completed.	Questo messaggio viene visualizzato quando l'operazione selezionata è stata completata.
Connected USB device is not supported.	Questo messaggio viene visualizzato se il dispositivo di memoria flash USB inserito nella porta [USB TO DEVICE] non è supportato dal CP1.
Connecting to USB device...	Questo messaggio viene visualizzato quando si installa un dispositivo di memoria flash USB inserito nella porta [USB TO DEVICE].
Device number is off.	Questo messaggio viene visualizzato se la funzione Bulk Dump non può essere utilizzata in quanto non è stato impostato un numero di dispositivo.
Device number mismatch.	Questo messaggio viene visualizzato se la funzione Bulk Dump non può essere utilizzata a causa della mancata corrispondenza dei numeri di dispositivo.
Error storing user memory.	Questo messaggio viene visualizzato se si verifica un errore durante il salvataggio delle impostazioni nella User Memory. Può indicare che la User Memory sia stata danneggiata, contattare il rivenditore Yamaha o il centro assistenza (vedere il retro di questo manuale).
Executing...	Questo messaggio viene visualizzato mentre il CP1 sta elaborando dei dati. Lo strumento non dovrebbe essere mai spento quando si trova in questo stato.
File already exists.	Questo messaggio viene visualizzato se un file presenta lo stesso nome di un altro già salvato sul dispositivo di memoria flash USB.
File is not found.	Questo messaggio viene visualizzato se non esiste alcun file del tipo selezionato.
File path is too long.	Il file o la directory cui si sta tentando di accedere non è disponibile per un elevato numero di caratteri che indicano il percorso della cartella.
Illegal file name.	Questo messaggio viene visualizzato se il nome del file inserito non è valido.
Illegal file.	Questo messaggio viene visualizzato se il file selezionato per il caricamento non è adatto al CP1 o per la modalità selezionata.
Load? (EXT Perf)	Questo messaggio viene visualizzato per confermare se caricare una memoria External Performance (EXTBANK.C1E) dal dispositivo di memoria flash USB inserito nel CP1, in modo da sovrascrivere la memoria External Performance corrente. Viene visualizzato se un dispositivo di memoria flash USB con un file EXTBANK.C1E all'interno della directory principale è inserito nella porta [USB TO DEVICE] dopo che una memoria External Performance è stata caricata precedentemente nello strumento.
Loading... (EXT Performance)	Questo messaggio viene visualizzato quando il CP1 è impegnato a caricare una memoria External Performance.
Loading... (MEQ&Utility)	Questo messaggio viene visualizzato quando il CP1 è impegnato a caricare le impostazioni del Master Equalizer e di Utility.
Loading... (Performance)	Questo messaggio viene visualizzato quando il CP1 è impegnato a caricare una memoria User Performance.
Making external memory...	Questo messaggio viene visualizzato se il CP1 è impegnato a creare una memoria External Performance in un dispositivo di memoria flash USB inserito nella porta [USB TO DEVICE].
MIDI buffer full.	Questo messaggio viene visualizzato se la quantità di dati MIDI ricevuti è troppo elevata per l'elaborazione.
MIDI checksum err.	Questo messaggio viene visualizzato se il checksum per i dati MIDI esclusivi di sistema non è valido.
MIDI data error.	Questo messaggio viene visualizzato se si verifica un errore durante la ricezione di dati MIDI.

Messaggio	Significato
No more files can be created.	Questo messaggio viene visualizzato se non possono essere creati ulteriori file sul dispositivo di memoria flash USB.
Number of USB devices above supported limit.	Questo messaggio viene visualizzato quando si cerca di collegare più dispositivi di memoria flash USB di quelli supportati dal CP1.
Overwrite?	Questo messaggio viene visualizzato durante il salvataggio dei file per confermare se sovrascrivere un file con un altro con lo stesso nome e che è già presente sul dispositivo di memoria flash USB.
Read only file.	Questo messaggio viene visualizzato se si è tentato di eliminare, rinominare o sovrascrivere un file di sola lettura.
Receiving MIDI bulk...	Questo messaggio viene visualizzato quando il CP1 è impegnato a ricevere dati utilizzando la funzione Bulk Dump.
Saving... (EXT performance)	Questo messaggio viene visualizzato quando il CP1 è impegnato a salvare una memoria External Performance.
Saving... (MEQ&Utility)	Questo messaggio viene visualizzato quando il CP1 è impegnato a salvare le impostazioni di Master Equalizer e Utility.
Saving... (Performance)	Questo messaggio viene visualizzato quando il CP1 è impegnato a salvare una memoria User Performance.
Store MEQ&Utility?	Questo messaggio viene visualizzato per confermare se salvare le impostazioni di Master Equalizer e di Utility.
Transmitting MIDI bulk...	Questo messaggio viene visualizzato quando il CP1 è impegnato a trasmettere dati utilizzando la funzione Bulk Dump.
USB communication failed.	Questo messaggio viene visualizzato quando si verifica un errore durante la comunicazione con un dispositivo di memoria flash USB.
USB connection terminated.	Questo messaggio viene visualizzato se la connessione con un dispositivo di memoria flash USB è stata perduta a causa di un inconveniente elettrico.
USB device full.	Questo messaggio viene visualizzato se il dispositivo di memoria flash USB è pieno e non possono essere salvati ulteriori file su di esso. In tal caso, utilizzare un nuovo dispositivo di memoria flash USB o liberare spazio dal dispositivo corrente cancellando i dati indesiderati.
USB device is not responding.	Questo messaggio viene visualizzato se il dispositivo di memoria flash USB inserito nella porta [USB TO DEVICE] non risponde.
USB device not ready.	Questo messaggio viene visualizzato se il dispositivo di memoria flash USB non è stato inserito correttamente nel CP1.
USB device read/write error.	Questo messaggio viene visualizzato quando si verifica un errore durante la lettura o la scrittura di dati con un dispositivo di memoria flash USB.
USB device unformatted.	Questo messaggio viene visualizzato se il dispositivo di memoria flash USB non è formattato o è formattato in un modo non supportato dal CP1. In tal caso, controllare il contenuto del dispositivo di memoria flash USB.
USB device write protected.	Questo messaggio viene visualizzato se il dispositivo di memoria flash USB è stato protetto da scrittura.
USB power consumption exceeded.	Questo messaggio viene visualizzato se la corrente prodotta dal dispositivo di memoria flash USB supera il livello supportato dal CP1.

Informazioni sul disco in dotazione

AVVERTENZE SPECIALI

- Il software incluso nel disco in dotazione e i relativi diritti di copyright sono proprietà esclusiva di Steinberg Media Technologies GmbH.
- L'uso del software e del presente manuale sono regolati dal contratto di licenza che l'acquirente accetta completamente all'atto dell'apertura del sigillo della confezione del software (leggere con attenzione il contratto di licenza software a pagina 69 prima di installare l'applicazione).
- È espressamente vietato copiare il software o riprodurre il presente manuale in tutto o in parte con qualsiasi mezzo in assenza di autorizzazione scritta del produttore.
- Yamaha non rilascia dichiarazioni o garanzie in relazione all'uso del software e della documentazione e declina qualsiasi responsabilità in merito ai risultati derivanti dall'uso del presente manuale e del software.
- Il disco NON è un supporto con finalità audio/video. Non eseguirlo su riproduttori di CD/DVD audio/video, in quanto questa operazione potrebbe danneggiare irreparabilmente il lettore.

Informazioni sul software DAW contenuto nel disco in dotazione

Nel disco in dotazione è contenuto il software DAW per Windows e per Macintosh.

- NOTA**
- Assicurarsi di installare il software DAW nell'account "Administrator".
 - Per l'uso continuo del software DAW contenuto nel disco in dotazione, inclusi supporto e altri vantaggi, è necessario registrare il software e attivare la relativa licenza avviando il software in un computer su cui sia attiva la connessione a Internet. Fare clic sul pulsante "Register Now" (Registra ora) visualizzato all'avvio del software, quindi compilare i campi necessari alla registrazione. Senza effettuare la registrazione, il software potrà essere utilizzato solo per un periodo di tempo limitato.
 - In caso di utilizzo di un computer Macintosh, fare doppio clic sul file "****.mpkg" per avviare l'installazione.

Per informazioni sui requisiti minimi di sistema e sugli ultimi aggiornamenti relativi al software contenuto nel disco, visitare il seguente sito Web:

<<http://www.yamahasyth.com/>>

Informazioni sul supporto software

Il supporto tecnico per il software DAW contenuto nel disco in dotazione è fornito da Steinberg sul proprio sito Web all'indirizzo seguente:

<http://www.steinberg.net>

È possibile visitare il sito di Steinberg anche attraverso il menu Help del software DAW incluso. Il menu Help include anche il manuale PDF e altre informazioni sul software.

IMPORTANTE

Yamaha non fornisce il supporto tecnico per il software DAW contenuto nel disco.

ATTENZIONE

CONTRATTO DI LICENZA SOFTWARE

SI PREGA DI LEGGERE ATTENTAMENTE IL PRESENTE CONTRATTO DI LICENZA ("CONTRATTO") PRIMA DI UTILIZZARE IL SOFTWARE. IL SOFTWARE VIENE CONCESSO IN USO ESCLUSIVAMENTE SULLA BASE DEI TERMINI E DELLE CONDIZIONI SPECIFICATE NEL PRESENTE CONTRATTO. LE PARTI DEL PRESENTE CONTRATTO SONO L'UTENTE (PERSONA FISICA O GIURIDICA) E YAMAHA CORPORATION ("YAMAHA").

ROMPENDO IL SIGILLO DI QUESTA CONFEZIONE, L'UTENTE ACCETTA DI ESSERE VINCOLATO DALLE CONDIZIONI DELLA PRESENTE LICENZA. QUALORA L'UTENTE NON ACCETTI I TERMINI DEL PRESENTE CONTRATTO, NON POTRÀ INSTALLARE, COPIARE O UTILIZZARE ALTRIMENTI IL SOFTWARE.

IL PRESENTE CONTRATTO STABILISCE LE CONDIZIONI D'USO RELATIVE AL SOFTWARE "DAW" DI STEINBERG MEDIA TECHNOLOGIES GMBH ("STEINBERG"), IN ALLEGATO AL PRODOTTO. POICHÉ L'ACCORDO DI LICENZA SOFTWARE PER L'UTENTE FINALE (EUSLA), VISUALIZZATO DIRETTAMENTE SULLO SCHERMO DEL COMPUTER DURANTE L'INSTALLAZIONE, VIENE SOSTITUITO DAL PRESENTE CONTRATTO, OCCORRE IGNORARE TALE ACCORDO. VALE A DIRE, DURANTE LA PROCEDURA DI INSTALLAZIONE, L'UTENTE DEVE SELEZIONARE "ACCETTO" L'EUSLA, SENZA PRENDERNE VISIONE, IN MODO DA PASSARE ALLA PAGINA SUCCESSIVA.

1. CONCESSIONE DI LICENZA E DIRITTI DI COPYRIGHT

Yamaha concede all'utente il diritto di usare una copia del programma o dei programmi software e dei dati inclusi ("SOFTWARE") che accompagnano il presente Contratto. Il termine SOFTWARE si riferisce a tutti gli aggiornamenti relativi al software in dotazione e ai dati. Il SOFTWARE è proprietà di STEINBERG ed è protetto dalle vigenti norme sul copyright e da tutte le disposizioni in materia contenute nei trattati applicabili. Yamaha ha acquisito il diritto di sublicenza per autorizzare l'utente all'uso del SOFTWARE. L'acquirente può vantare un diritto di proprietà sui dati creati con l'ausilio del SOFTWARE, ma il SOFTWARE continuerà a essere tutelato dalle relative disposizioni sul copyright.

- **È consentito** usare il SOFTWARE su un **solo computer**.
- **È consentito** fare una copia del SOFTWARE nella forma leggibile da una macchina esclusivamente a scopo di backup, se il SOFTWARE è su un supporto che consenta tale copia di backup. L'utente dovrà riprodurre sulla copia di backup l'avviso di Yamaha relativo al copyright, oltre a tutte le informazioni sulla proprietà riportate sull'originale del SOFTWARE.
- **È consentito** trasferire in modo permanente i diritti relativi al SOFTWARE, a condizione che l'utente non conservi copie di quest'ultimo e che il destinatario accetti i termini del presente Contratto.

2. LIMITAZIONI

- **È vietato** eseguire operazioni di decodifica, disassemblaggio, decompilazione o derivare altrimenti una forma del codice sorgente del SOFTWARE, con qualunque mezzo.
- **È vietato** riprodurre, modificare, cambiare, affittare, locare o distribuire il SOFTWARE per intero o in parte, nonché utilizzarlo per creare derivati.
- **È vietato** trasferire elettronicamente il SOFTWARE da un computer all'altro o condividerlo in rete con altri computer.
- **È vietato** usare il SOFTWARE per distribuire dati illegali o che violino la politica pubblica.
- **È vietato** avviare servizi basati sull'uso del SOFTWARE senza l'autorizzazione di Yamaha Corporation.

I dati tutelati da copyright, compresi, in via non limitativa, i dati MIDI per le canzoni, ottenuti per mezzo del SOFTWARE, sono soggetti alle seguenti limitazioni, che devono essere obbligatoriamente rispettate.

- È vietato utilizzare i dati ricevuti per mezzo del SOFTWARE per fini commerciali senza l'autorizzazione del titolare del copyright.
- È vietato duplicare, trasferire o distribuire i dati ricevuti per mezzo del SOFTWARE oppure riprodurli o eseguirli in pubblico, senza l'autorizzazione del titolare del copyright.
- È vietato rimuovere la crittografia dei dati ricevuti per mezzo del SOFTWARE o modificare il watermark elettronico senza l'autorizzazione del titolare del copyright.

3. RISOLUZIONE

Il presente Contratto diventa efficace dal giorno in cui il SOFTWARE viene ricevuto e resta valido fino alla risoluzione. In caso di violazione di una qualsiasi norma o clausola sul copyright contenuta nel presente Contratto, il contratto si intenderà automaticamente e immediatamente risolto, senza obbligo di notifica da parte di Yamaha. All'atto della risoluzione, l'acquirente è tenuto a distruggere immediatamente il SOFTWARE concesso in licenza, i documenti che lo accompagnano e le eventuali copie.

4. GARANZIA LIMITATA SUI SUPPORTI

Per quanto riguarda il SOFTWARE venduto su supporti tangibili, Yamaha garantisce che i supporti su cui è registrato il SOFTWARE saranno privi di difetti materiali o di produzione, se usati in condizioni normali, per quattordici (14) giorni dalla data di ricevimento attestata dalla copia della ricevuta. La responsabilità di Yamaha si limiterà alla sostituzione del supporto difettoso restituito a Yamaha o a un suo rivenditore ufficiale, entro quattordici giorni, con una copia della ricevuta. Yamaha non sostituirà supporti danneggiati a causa di incidenti o uso improprio. NELLA MISURA MASSIMA CONSENTITA DALLA LEGGE, YAMAHA NEGA ESPRESSAMENTE OGNI GARANZIA IMPLICITA RELATIVA AI SUPPORTI TANGIBILI, COMPRESSE LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UN DETERMINATO SCOPO.

5. ESONERO DALLA GARANZIA SUL SOFTWARE

L'acquirente conferma e accetta espressamente che l'utilizzo del SOFTWARE avvenga a suo rischio. Il SOFTWARE e la relativa documentazione vengono forniti "COSÌ COME SONO" e senza alcun genere di garanzia. INDIPENDENTEMENTE DALLE ALTRE CLAUSOLE CONTENUTE NEL PRESENTE CONTRATTO, YAMAHA NEGA ESPRESSAMENTE QUALUNQUE GARANZIA ESPLICITA O IMPLICITA RELATIVA AL SOFTWARE, COMPRESI; IN VIA NON LIMITATIVA; LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UN DETERMINATO SCOPO, OLTRE A QUELLE CHE ESCLUDONO LA VIOLAZIONE DEI DIRITTI DI TERZI. IN PARTICOLARE, MA SENZA CHE CIÒ COSTITUISCA UNA LIMITAZIONE DELLE PRECEDENTI DISPOSIZIONI, YAMAHA NON GARANTISCE CHE IL SOFTWARE SODDISFI LE ESIGENZE DELL'UTENTE, NÉ CHE IL FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE SIA ININTERROTTO O PRIVO DI ERRORI, E NEPPURE CHE I DIFETTI PRESENTI NEL SOFTWARE SARANNO CORRETTI.

6. LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'UNICA OBBLIGAZIONE DI YAMAHA AI SENSI DEL PRESENTE CONTRATTO È CONSENTIRE L'USO DEL SOFTWARE IN CONFORMITÀ AI TERMINI QUI RIPORTATI. YAMAHA DECLINA IN OGNI CASO QUALSIASI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEGLI UTENTI O DI TERZI PER GLI EVENTUALI DANNI, COMPRESI; IN VIA NON LIMITATIVA, TUTTI I DANNI DIRETTI; INDIRETTI, ACCIDENTALI O CONSEGUENZIALI, LE SPESE, IL LUCRO CESSANTE, LA PERDITA DI DATI O ALTRI DANNI DERIVANTI DALL'USO, USO IMPROPRIO O IMPOSSIBILITÀ DELL'USO DEL SOFTWARE, ANCHE QUALORA YAMAHA O UN SUO RIVENDITORE AUTORIZZATO SIANO STATI AVVERTITI DELLA POSSIBILITÀ DEL VERIFICARSI DI TALI DANNI. In nessun caso la responsabilità complessiva di Yamaha nei confronti degli utenti per eventuali danni, perdite e diritti d'azione (di natura contrattuale, extracontrattuale o di altro genere) potrà superare l'importo corrisposto per il SOFTWARE.

7. CONDIZIONI GENERALI

Il presente Contratto sarà regolato dalle norme del diritto giapponese, senza riferimenti ai principi del conflitto tra leggi. In caso di controversie, sarà investita la Corte distrettuale di Tokyo, in Giappone. Se, per qualunque ragione, una parte del presente Contratto fosse giudicata nulla da una giurisdizione competente, la parte restante del Contratto conserverà piena efficacia e validità.

8. INTERO ACCORDO

Il presente Contratto contiene l'intero accordo tra le parti in merito all'uso del SOFTWARE e di qualunque materiale lo accompagni, e sostituisce qualunque precedente intesa o accordo, scritto o verbale, in merito all'oggetto del presente Contratto. Le eventuali modifiche o revisioni del presente Contratto saranno vincolanti sole se apportate per iscritto e sottoscritte da un rappresentante debitamente autorizzato di Yamaha.

MIDI

Il Musical Instrument Digital Interface (MIDI) è uno standard mondiale progettato per consentire il trasferimento di esecuzioni musicali, voci e altri dati fra strumenti musicali. Come tale, lo scambio dei dati può essere effettuato anche tra strumenti e apparecchiature musicali di produttori diversi.

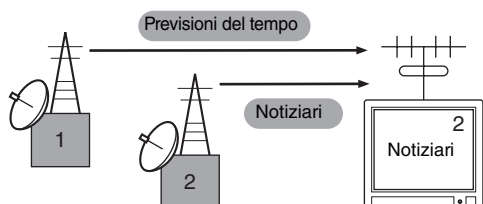
In aggiunta ai dati creati suonando la tastiera o selezionando una Performance, possono essere scambiati tramite MIDI una vasta gamma di altri tipi di informazioni, come il tempo ed i comandi degli strumenti. L'utilizzo di questa potente funzionalità offerta da questa tecnologia, non solo consente di suonare altri strumenti utilizzando la tastiera ed i comandi del CP1, ma permette inoltre di cambiare le impostazioni di pan e riverbero per ogni parte e di modificare le impostazioni degli effetti audio. In pratica tutti i parametri che è possibile impostare utilizzando il pannello di controllo del CP1 possono essere controllati in modalità remota da un altro dispositivo MIDI.

In questa sezione, i dati ed i valori sono espressi in un formato binario, decimale ed esadecimale. Per poter indicare i valori esadecimali, appare una "H" all'inizio della riga dei dati o alla fine dei valori. Inoltre, viene utilizzata una "n" per rappresentare un intero arbitrario (o numero intero).

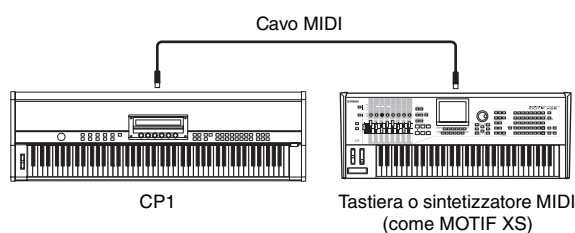
Canali MIDI

Ogni elemento di dati MIDI di esecuzione può essere trasmesso e ricevuto tramite uno dei sedici canali MIDI. Per questo motivo, i dati dell'esecuzione possono essere scambiati contemporaneamente fra massimo sedici diversi strumenti musicali attraverso un singolo cavo MIDI.

I canali MIDI in genere sono molto simili ai canali televisivi, nei quali ogni stazione televisiva trasmette la sua rete su uno specifico canale. Il televisore, per esempio, riceve simultaneamente molti programmi differenti da varie stazioni televisive e per guardare il programma desiderato si seleziona un canale.



Allo stesso modo, i dispositivi di trasmissione multipla in un sistema MIDI possono essere impostati per inviare dati su un canale separato (per esempio, un canale MIDI Transmit), che collega ai dispositivi di ricezione del sistema tramite cavi MIDI. Se il canale MIDI del dispositivo di ricezione (per esempio, un canale MIDI Receive) corrisponde al canale di trasmissione MIDI, il dispositivo di ricezione suonerà secondo i dati inviati dal dispositivo di trasmissione. Per i dettagli sui canali MIDI Transmit e MIDI Receive, vedere pagina 58 nella sezione Riferimenti.



Canali MIDI e porte MIDI

Mentre il numero massimo di canali supportato dallo standard MIDI è sedici, questo consente inoltre di avere "porte MIDI", ognuna delle quali può gestire sedici canali. Anche se un singolo cavo MIDI è in grado di gestire un massimo di sedici canali, una connessione USB consente di gestirne molti di più grazie all'uso di queste porte. Poiché ogni porta MIDI è in grado di gestire fino a sedici canali ed ogni connessione USB aumenta fino a otto il numero delle porte, è possibile utilizzare un totale di 128 canali (8 porte x 16 canali) su un computer. Quando il CP1 è collegato ad un computer o ad un altro dispositivo MIDI tramite USB, una singola porta è sufficiente per lo scambio di dati e per questo motivo questo strumento supporta solo una porta.

Tipi di messaggio MIDI supportati

In generale, i messaggi MIDI possono essere suddivisi in due gruppi: messaggi di canale e messaggi di sistema. Viene fornita ora una descrizione per ogni tipo di messaggio di canale e messaggio di sistema supportati dal CP1. Maggiori dettagli possono essere trovati nelle sezioni *Formato dati MIDI* e *Prospetto di implementazione MIDI* nell'opuscolo *Elenco dati*.

Messaggi di canale

I messaggi di canale MIDI contengono informazioni relative alle esecuzioni ed ognuno viene inviato tramite un canale MIDI specifico.

■ Note On e Note Off

I messaggi Note On e Note Off vengono generati quando viene suonata la tastiera. Specificatamente, un messaggio Note On è prodotto quando viene premuto un tasto, mentre un messaggio Note Off quando viene rilasciato. Ognuno di questi messaggi contiene un numero di nota specifico che corrisponde al tasto premuto, oltre ad un valore di velocity che indica la forza impiegata per premere il tasto.

I numeri di nota MIDI vanno da 0 (C -2) a 127 (G8), con il centro C (C3) che è rappresentato da 60. I valori di

velocity che sono contenuti solamente nei messaggi di Note On vanno da 1 a 127.

■ Control Change

I messaggi MIDI di Control Change sono utilizzati per controllare il volume, il pan stereo e molti altri parametri e, come è mostrato sotto, ogni tipo di messaggio ha il proprio numero di controllo esclusivo.

Bank Select MSB (controllo n. 0)

Bank Select LSB (controllo n. 32)

I messaggi Bank Select MSB e LSB sono utilizzati per selezionare in remoto il banco di memoria di un altro dispositivo MIDI. Il banco selezionato viene determinato combinando i valori MSB e LSB. In termini di CP1, un banco Performance può essere impostato utilizzando il valore LSB. Ogni selezione non diventa operativa fino a quando non viene ricevuto il successivo messaggio Program Change. Ogni volta che viene selezionata una Performance da un banco di memoria, è bene dunque inviare un messaggio Bank Select MSB, un messaggio Bank Select LSB ed un messaggio Program Change seguendo questo ordine. Per ulteriori informazioni sui banchi di memoria e sulle Performance, vedere l'opuscolo *Elenco dati*.

Bank Entry MSB (controllo n. 6)

Bank Entry LSB (controllo n. 38)

I messaggi Bank Entry MSB e LSB sono utilizzati per impostare il parametro selezionato usando i messaggi RPN MSB e RPN LSB (vedere di seguito). Il valore selezionato viene determinato combinando i valori MSB e LSB.

Main Volume (controllo n. 7)

I messaggi Main Volume possono essere utilizzati per regolare il volume di ogni parte. Impostare il valore su 127 produce il volume massimo, mentre su 0 silenzia la parte in questione. Questi messaggi possono essere utili quando si regolano i volumi relativi ad ogni parte.

Pan (controllo n. 10)

I messaggi Pan possono essere utilizzati per regolare il pan stereo di ogni parte. Impostare il valore su 127 sposta il suono completamente a destra, mentre 0 lo sposta completamente a sinistra e 64 lo posiziona al centro del campo stereo.

Expression (controllo n. 11)

I messaggi Expression possono essere utilizzati per cambiare il livello di espressione o intonazione di ogni parte. Impostare il valore su 127 produce il volume massimo, mentre su 0 silenzia la parte in questione. Questi messaggi possono essere utili quando si desidera regolare il volume per aggiungere espressione nel corso dell'esecuzione.

Hold 1 (controllo n. 64)

I messaggi Hold 1 possono essere utilizzati per modificare il suono delle note nello stesso modo del pedale Sustain del pianoforte. Impostare un valore fra 64 e 127 accende il sustain, mentre un valore fra 0 e 63 lo spegne. Quando è acceso, le note vengono prolungate più del normale dopo la ricezione del messaggio Note Off.

Sostenuto (controllo n. 66)

I messaggi Sostenuto possono essere utilizzati per modificare il suono delle note nello stesso modo del pedale Sostenuto del pianoforte. Impostare un valore fra 64 e 127 accende il

sostenuto, mentre un valore fra 0 e 63 lo spegne. Se sostenuto è acceso durante l'esecuzione della nota generata da un messaggio specifico Note On, questa verrà prolungata finché non si riceverà il messaggio Note Off.

Soft (controllo n. 67)

I messaggi Soft possono essere utilizzati per modificare il suono delle note nello stesso modo del pedale Soft del pianoforte. Impostare un valore fra 64 e 127 attiva il soft, riduce il volume e ammorbidisce il timbro; mentre i valori fra 0 e 63 lo disattivano.

Release Time (controllo n. 72)

I messaggi Release Time possono essere utilizzati per regolare il tempo di rilascio dell'AEG per ogni parte. I valori fra 0 e 127 corrispondono ai valori offset da -64 a +63 che sono utilizzati per ridurre o aumentare il tempo di rilascio di conseguenza.

Decay Time (controllo n. 75)

I messaggi Decay Time possono essere utilizzati per regolare il tempo di decay dell'AEG per ogni parte. L'impostazione dei valori fra 0 e 127 corrisponde ai valori offset da -64 a +63 che sono utilizzati di conseguenza per ridurre o aumentare il tempo di decay. Più grande è il valore, più tempo occorrerà per il decadimento del suono dopo l'attacco iniziale.

Effect 1 Depth (livello di mandata del riverbero) (controllo n. 91)

I messaggi Effect 1 Depth possono essere utilizzati per regolare il livello di mandata dell'effetto di riverbero.

Data Increment (controllo n. 96)

Data Decrement (controllo n. 97)

I messaggi Data Increment e Data Decrement possono essere utilizzati per aumentare o diminuire in incrementi di 1 la sensibilità del pitch bend, dell'accordatura fine o dell'accordatura macro (presumendo che il parametro da modificare sia stato impostato precedentemente utilizzando i messaggi RPN (vedere di seguito)).

RPN LSB (registered parameter number LSB) (LSB del numero di parametro registrato) (controllo n. 100)

RPN MSB (MSB del numero di parametro registrato) (controllo n. 101)

I messaggi RPN LSB e MSB sono utilizzati principalmente per facilitare le impostazioni dei valori di offset per sensibilità del pitch bend, accordatura e parametri di altre parti. In termini specifici, il parametro da modificare viene prima selezionato utilizzando questi messaggi ed i sopra citati messaggi Data Increment e Data Decrement vengono quindi utilizzati per modificare le impostazioni di tale parametro. È importante notare che, una volta impostato l'RPN, tutti i messaggi successivi di immissione di dati nello stesso canale influenzeranno il parametro selezionato. Dopo l'impostazione di un parametro basata su questi messaggi, è bene dunque impostare l'RPN sul valore Null (7FH, 7FH) per evitare modifiche indesiderate. Il CP1 supporta la selezione dei seguenti parametri utilizzando i messaggi RPN LSB e MSB.

RPN MSB	RPN LSB	Nome del parametro
00H	00H	Pitch Bend Sensitivity
7FH	7FH	RPN Null

Messaggi di canale

2° byte	3° byte	Messaggio
120	0	All Sound Off
121	0	Reset All Controllers
123	0	All Notes Off

All Sound Off (controllo n. 120)

I messaggi All Sound Off sono utilizzati per silenziare tutti i suoni che vengono generati da entrambe le parti. Notare che lo stato dei messaggi di canale come Hold 1 e Sostenuto è mantenuto in questi casi.

Reset All Controllers (controllo n. 121)

Il messaggio Reset All Controllers è utilizzato per riportare ognuno dei seguenti controller ai valori di default.

Controller	Valori di default
Pitch Bend	0 (centro)
Expression	127 (valore massimo):
Hold 1	0 (disattivato)
Sostenuto	0 (disattivato)
Soft	0 (disattivato)
RPN	Numero non specificato; i dati interni non cambiano.

All Notes Off (controllo n. 123)

Il messaggio All Notes Off è utilizzato per disattivare tutte le note per ogni parte. Se comunque Hold 1 o Sostenuto vengono attivati, le note continueranno a suonare fino a che questi controller non saranno disattivati.

Omni Mode Off (controllo n. 124)

I messaggi Omni Mode Off hanno lo stesso effetto di un messaggio All Notes Off. In aggiunta, questo messaggio imposta anche il canale di ricezione dello strumento su 1.

Omni Mode On (controllo n. 125)

I messaggi Omni Mode On hanno lo stesso effetto di un messaggio All Notes Off. In aggiunta, questo messaggio imposta anche il canale di ricezione dello strumento su "omni".

■ Program Change

I messaggi Program Change MIDI sono utilizzati per selezionare diverse esecuzioni. Quando vengono combinati con i messaggi Select Bank MSB e LSB, è possibile selezionare Performance da qualsiasi banco di memoria dello strumento tramite MIDI. Per ulteriori informazioni sui banchi di memoria e sulle Performance, vedere l'opuscolo *Elenco dati*.

NOTA I numeri di program change (da 0 a 127) sono uno in meno del numero corrispondente nel documento *Elenco dati*. Per selezionare il programma N. 16, per esempio, occorre inviare un messaggio con il program change numero 15.

■ Pitch Bend

I messaggi Pitch Bend sono messaggi di controller continui che consentono di alzare o abbassare il pitch delle note designate della quantità specificata e per una durata specifica.

Messaggi di sistema

Più che essere associati ad un canale specifico, i messaggi di sistema MIDI sono utilizzati per la sincronizzazione dei dispositivi ed altre operazioni dello strumento.

■ Messaggi di sistema esclusivo

Utilizzati per realizzare i bulk dump dei dati e per modificare i parametri, i messaggi esclusivi di sistema MIDI contengono un numero di dispositivo che permette loro di operare come se fossero su un canale MIDI unico. Perché questo tipo di messaggio possa essere scambiato fra dispositivi, i dispositivi di invio e quelli di ricezione devono essere impostati con lo stesso numero di dispositivo. L'utilizzo di messaggi esclusivi di sistema permette di controllare praticamente ogni parametro sul CP1 da un altro dispositivo MIDI.

■ Messaggi di sistema in tempo reale

Active Sensing (FEH)

Active Sensing è un tipo di messaggio MIDI utilizzato per evitare risultati imprevisti in casi in cui il cavo MIDI sia scollegato o danneggiato mentre lo strumento è in funzione. Alla ricezione di un messaggio Active Sensing, il CP1 inizierà a monitorare lo stato dei cavi MIDI collegati. Se non viene ricevuto alcun dato MIDI nei 300 ms successivi, lo strumento rileverà che si è verificato un problema con un cavo MIDI e conseguentemente si comporterà come se fossero stati ricevuti i messaggi All Notes Off e Reset All Controllers.

Specifiche tecniche

Voce	Dettagli
Tastiera	Tastiera in legno a 88 tasti con con tasti in avorio sintetico
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • Preset: 16 Banchi x 3 • Utente: 16 Banchi x 3 (inizialmente identico al Preset) • Esterno: 16 Banchi x 3 (caricati da un dispositivo di memoria flash USB)
Parti	2
Effetti	<ul style="list-style-type: none"> • Preamplificatore • Effetto Modulazione • Amplificatore / Compressore • Reverb • Master Equalizer (5 bande)
Controller	<ul style="list-style-type: none"> • Rotella Pitch Bend • manopola [MASTER VOLUME] • Manopole da 1 a 6
Display	55 caratteri x 2 righe, display a fluorescenza nel vuoto (VFD)
Connettori	<ul style="list-style-type: none"> • Connettori MIDI [IN], [OUT] e [THRU] • Presa cuffie stereo • Prese output sbilanciate [L/MONO] e [R] (cuffie mono standard) • Connettori output bilanciati [L] e [R] (XLR) • Prese interruttori a pedale [SUSTAIN], [SOSTENUTO] e [SOFT] ([SUSTAIN] supporta l'effetto half-damper) • Prese controller a pedale [1] e [2] • Porta [USB TO DEVICE] • Porta [USB TO HOST] • presa [AC IN]
Consumo elettrico	28 W
Dimensioni (L x P x H, esclusa l'unità pedale)	1.385 x 420 x 173 mm
Peso (esclusa l'unità pedale)	27,2 kg
Contenuti della confezione aggiuntivi	<ul style="list-style-type: none"> • Cavo di alimentazione • Unità pedale • Opuscolo <i>Guida Illustrata al CP1</i> • <i>Manuale di istruzioni</i> (questo opuscolo) • Opuscolo <i>Elenco dati</i> • Software DVD

Le specifiche e le descrizioni presenti in questo manuale sono fornite a fini puramente informativi. Yamaha Corp. si riserva il diritto di modificare prodotti o specifiche in qualsiasi momento senza preavviso. Dato che le specifiche, le apparecchiature o le opzioni possono essere diverse da paese a paese, verificarle con il proprio rappresentante Yamaha.

Indice

Simboli

[pulsanti ◀ PAGE] e [PAGE ▶] 17, 24

Numeri

1Dest (Destination 1) 54
 1Detune (Detune 1) 53
 1NoteShf (Note Shift 1) 53
 1Pan (Pan 1) 53
 1PBRRange (Pitch Bend Range 1) 53
 1RevSend (Reverb Send 1) 50
 1VelDepth-Offset (Velocity Sensitivity
 Depth 1, Velocity Sensitivity Offset 1) 53
 2Dest (Destination 2) 54
 2Detune (Detune 2) 53
 2NoteShf (Note Shift 2) 53
 2Pan (Pan 2) 53
 2PBRRange (Pitch Bend Range 2) 53
 2RevSend (Reverb Send 2) 50
 2VelDepth-Offset (Velocity Sensitivity
 Depth 2, Velocity Sensitivity Offset 2) 53
 69Wr 43
 69Wr (PowerAmp 69Wr) 48
 71Rd I 43
 71Rd I (PowerAmp 71Rd I) 48
 73Rd I 43
 73Rd I (PowerAmp 73Rd I) 48
 75Rd I 43
 75Rd I (PowerAmp 75Rd I) 48
 77Wr 43
 77Wr (PowerAmp 77Wr) 48
 78Rd II 43
 78Rd II (PowerAmp 78Rd II) 48
 816Cho (816Chorus) 46

A

Accessory disk 68
 Accordatura 57
 All 58, 60, 61
 Altoparlante 11, 20
 Altri Dispositivi MIDI 35
 Amplificatore 19, 48
 pulsanti [POWER-AMPLIFIER/
 COMPRESSOR 1]
 e [POWER-AMPLIFIER/
 COMPRESSOR 2] 16, 48
 AtkTimbr (Attack Timbre) 44
 Attack 49

B

Banco 17, 21, 27
 Bank Select 52, 72
 BankLSB (Bank Select LSB) 52
 BankMSB (Bank Select MSB) 52

Basenote 57
 Bass 45
 Bottom 47
 Brightns (Brightness) 59
 Brill. (Brilliance) 45
 Buffer di Editing 39
 Bulk Dump 39, 41, 58
 BulkDump (Bulk Dump) 58

C

Canale di ricezione 52
 Caricamento 39, 61
 Cavo di alimentazione 10
 CF 2Band 43
 CF 3Band 43
 Chorus 46
 Clean (Clean Amp) 48
 Collegamenti
 Altri Dispositivi MIDI 35
 Cavo di alimentazione 10
 Computer 36
 Dispositivo audio 11
 Pedale 12
 Color 47
 Comp376 (Compressor 376) 48
 Compressor 20
 Compressore 19, 48
 Computer 36
 connettori MIDI [IN] [OUT] [THRU] 35
 ContrNo (Control Number) 57
 Prese dei controller a pedale [1] e [2] 12
 CP80 43
 CP88 43
 Cursor 51, 60, 61, 62

D

D Chorus 46
 DampReso
 (Damper Resonance Level) 44
 Data 51, 60, 61, 62
 Decay (Decay Time) 44
 Delay 47
 Depth 47
 Depth (Vibrato Depth) 45
 Detune 53
 DevNo (Device Number) 58
 Dir (Directory) 62
 Directory 61, 62
 Display Brightness 59
 Dispositivo audio 11
 DRAM 39
 Drive 49
 DXEP 1 43

DXEP 2 43
 DXEP 3 43
 DXEP 4 43
 Dyno 43

E

Effetto Modulazione 19, 20
 Pulsanti [MODULATION EFFECT 1]
 e [MODULATION EFFECT 2] 16, 46
 Equal 57
 Equalizzatore 19
 External 60, 61

F

FBHiDamp (Feedback High Damping) 50
 FC1 (Foot Controller 1) 52, 54, 57
 FC2 (Foot Controller 2) 52, 54, 57
 FC3(HalfOff) 57
 FC3(HalfOn) 57
 FC4/5 57
 FctrySet (Factory Set) 59
 Feedback 47
 File 39, 41, 60, 61, 62
 Fixed 56
 Flanger 46
 Flash ROM 39
 Flat 56
 Formattazione 23, 62
 Freq (Frequency) 55
 FSAssign (interruttore a pedale
 assegnabile) 54, 57

G

Gain 45
 Gain (Input Gain) 45
 Guadagno 55

H

Hammer (Hammer Stiffness) 44
 Hard 56
 High 45
 HighMid (High Middle) 45
 HPF (High-pass Filter Cutoff) 50

I

Impostazioni Common 19, 20, 51
 Impostazioni controller 54, 57
 Impostazioni di fabbrica 42, 59
 Impostazioni iniziali 42
 Impostazioni MIDI 58
 Impostazioni relative ai tasti 56
 In/Out (MIDI In/Out) 58

Indice

Indicatore Edit.....	26	Mode	47	Pres a per le cuffie	11
Initial Settings.....	59	Mode (Switch Mode)	54	Pres a [SOFT].....	30
inizializzazione	62	Modulation Effect.....	46	Pres a [SOSTENUTO]	30
Interruttore a pedale	12, 18, 30	Momentaneo.....	54	Pres a [SUSTAIN].....	30
Pres a dell'interruttore a pedale [ASSIGNABLE]	12	N		Press	62
Interruttore di alimentazione	13	Name	51	Program Change.....	37, 52, 73
Interruttore [LIGHT].....	18	Nome	25, 60, 61, 62	PtchBend (Pitch Bend)	52, 54
J		Norm (Normale).....	56	Pulsante [A].....	27
jump to edit.....	17, 26, 33	Normal	45	Pulsante [B].....	27
K		Note Shift	53	Pulsante [C]	27
KbdMode (Keyboard Mode).....	51	NoteLimit (Note Limits)	52	Pulsante [COMMON]	16, 51
Key-off (Key-off Noise Level)	44	Numero di dispositivo MIDI	58	Pulsante [EXIT/jump to edit].....	17, 26, 33
KirnBerger (Kirnberger)	57	O		Pulsante [EXTERNAL]	21, 27
L		Omni	58	Pulsante [FILE].....	60
Latch	54	OscDetun (Oscillator Detune)	44	Pulsante [MASTER EQUALIZER]	16, 55
Layer	51	Output.....	49	Pulsante [PRESET].....	21, 27
LineBal (Line Balance).....	49	Connettori output [L] e [R].....	11, 18	Pulsante [REVERB]	16, 50
prese output [L/MONO] e [R]	11, 18	Overtone.....	45	Pulsante [STORE/ASSIGN]	17, 29, 40
Local	58	P		Pulsante [USER].....	21, 27
Local Control.....	38	Pan	53, 72	Pulsante [UTILITY]	56
Low	45	Parte	19, 21	Pulsanti da [1] a [16].....	27
LowMid (Low Middle)	45	PCNum (Program Change Number)	52	Pure Major.....	57
Luminosità del display	14	Peak (tipo peaking)	55	Pure Minor.....	57
M		Pedal	52, 54, 57	Pythagorean.....	57
Manopola [MASTER VOLUME].....	14	Pedal Control.....	47	Q	
Manopole da 1 a 6.....	16, 24, 28	Pedale	12, 30	Q (Resonance).....	56
Manual	47	Pedale Soft	12, 30	R	
Master Equalizer	19, 20, 40, 55	Pedale Sostenuto	12, 30	Rate.....	47
master keyboard.....	51	Pedale sustain	12, 30, 44	Ratio	49
Max100	46	PedalWah (Pedal Wah)	46	Receive channel	58
Max90	46	perf (Performance)	61	RecvCh (Receive Channel).....	58
Mean Tone	57	Performance	19, 21, 27, 33	Release	49
Memoria External Performance	21	Performance Preset.....	39	Release (Release Time)	44
Memoria External Performance	13, 22, 28, 39, 40	Personalizzazione.....	7, 19	Reso (Resonance Offset).....	47
Memoria flash USB.....	22, 23, 28, 39, 40, 41, 60, 61, 62	Phase.....	47	Resonance	47, 56
Memoria Performance	21	Pulsanti [PIANO 1] e [PIANO 2]	16	Reverb.....	19, 20, 50
Memoria Performance Preset	21	pulsanti [PIANO 1] e [PIANO 2]	43	RevTime (Reverb Time)	50
Memoria User	39	Pitch Bend	31	RevType (Reverb Type)	50
Memoria User Performance.....	21, 39, 40	Pitch Bend Range	53	RichHall (Rich Hall).....	50
Messaggi	66	Pk1Freq (Peak1 Frequency).....	45	RichPlt (Rich Plate)	50
Mid	45	Pk1Gain (Peak1 Gain).....	45	RichRoom (Rich Room).....	50
MidBoost (Mid Boost)	45	Pk2Freq (Peak2 Frequency).....	45	Risoluzione dei problemi.....	63
Middle	45	Pk2Gain (Peak2 Gain).....	45	Rls Tone (Release Tone).....	44
MidFreq (Mid Frequency).....	45	Point.....	51	Room1	50
MIDI	71	Porta [USB TO DEVICE]	23	Room2.....	50
MIDI (Transmit MIDI Switch)	52	porta [USB TO HOST]	36, 37	S	
MIDI Thru	38	Power-Amplifier	20	S6 2Band	43
MIDI Transmit Channel	58	Preamplificatore	19, 20, 43, 45	S6 3Band	43
Mix	47	Pulsanti [PRE-AMPLIFIER 1] e [PRE-AMPLIFIER 2]	16, 43	Salvataggio	39
		Precautions.....	4	Salvataggio	39, 41, 60
		Pres a [AC IN]	10	Save	5
				Scale	57

Sens. (Sensitivity)..... 47
 Sensibilità alla Velocità 53
 Shape..... 55
 Shelv (tipo shelving) 55
 SmallPha (Small Phaser)..... 46
 Soft..... 54, 56, 57, 72
 Sostenuto 72
 Sostnuto (pedale Sostenuto) 54, 57
 Source..... 54, 57
 Specifiche tecniche 74
 Speed 47
 Speed (Vibrato Speed) 45
 Split 51
 Split point 51
 SpType (Speaker Type)..... 49
 Stage1..... 50
 Stage2..... 50
 Start Up..... 59
 stretch 56
 StrkPos (Striking Position)..... 44
 Struttura della memoria..... 39
 SusPedal (Sustain Pedal) 52, 57
 Sustain 57
 Switch Mode 54
 Sympho (Symphonic) 46

T

Tipo di Piano 19, 20, 27
 Tipo di piano 43
 Tone Generator..... 19
 Top..... 47
 TouchWah (Touch Wah) 46
 TransCh (Transmit Channel)..... 58
 Treble..... 45
 Trnspose (Transpose)..... 56
 TunCurve (Piano Tuning Curve) 56
 Tune (Master Tuning)..... 56
 Tuning 56
 Type 47
 Type (File Type) 60, 61

U

Utility 40, 56

V

VelCurve (Velocity Curve)..... 56
 Volume 14, 16, 45
 volume generale 14

W

WerckMeister (Werckmeister)..... 57
 Wide..... 56
 WoodRoom (Woody Room) 50

Z

zone 35, 51, 52
 Zone Edit 52
 ZoneEdit 51



Il numero di serie del prodotto si trova nella parte posteriore dell'unità. Annotare il numero di serie nello spazio indicato di seguito e conservare il manuale come documento di comprovazione dell'acquisto; in tal modo, in caso di furto, l'identificazione sarà più semplice.

Numero del modello

Numero di serie

Informazioni per gli utenti sulla raccolta e lo smaltimento di vecchia attrezzatura



Questo simbolo sui prodotti, sull'imballaggio, e/o sui documenti che li accompagnano significa che i prodotti elettrici e elettronici non dovrebbero essere mischiati con i rifiuti domestici generici.

Per il trattamento, recupero e riciclaggio appropriati di vecchi prodotti, li porti, prego, ai punti di raccolta appropriati, in accordo con la Sua legislazione nazionale e le direttive 2002/96/CE.

Smaltendo correttamente questi prodotti, Lei aiuterà a salvare risorse preziose e a prevenire alcuni potenziali effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente, che altrimenti potrebbero sorgere dal trattamento improprio dei rifiuti.

Per ulteriori informazioni sulla raccolta e il riciclaggio di vecchi prodotti, prego contatti la Sua amministrazione comunale locale, il Suo servizio di smaltimento dei rifiuti o il punto vendita dove Lei ha acquistato gli articoli.

[Per utenti imprenditori dell'Unione europea]

Se Lei desidera disfarsi di attrezzatura elettrica ed elettronica, prego contatti il Suo rivenditore o fornitore per ulteriori informazioni.

[Informazioni sullo smaltimento negli altri Paesi al di fuori dell'Unione europea]

Questo simbolo è valido solamente nell'Unione europea. Se Lei desidera disfarsi di questi articoli, prego contatti le Sue autorità locali o il rivenditore e richieda la corretta modalità di smaltimento

(weee_eu)

Per ulteriori dettagli sui prodotti, rivolgersi al più vicino rappresentante Yamaha oppure a uno dei distributori autorizzati elencati di seguito.

NORTH AMERICA

CANADA

Yamaha Canada Music Ltd.
135 Milner Avenue, Scarborough, Ontario,
M1S 3R1, Canada
Tel: 416-298-1311

U.S.A.

Yamaha Corporation of America
6600 Orangethorpe Ave., Buena Park, Calif. 90620,
U.S.A.
Tel: 714-522-9011

CENTRAL & SOUTH AMERICA

MEXICO

Yamaha de México S.A. de C.V.
Calz. Javier Rojo Gómez #1149,
Col. Guadalupe del Moral
C.P. 09300, México, D.F., México
Tel: 55-5804-0600

BRAZIL

Yamaha Musical do Brasil Ltda.
Rua Joaquim Floriano, 913 - 4º andar, Itaim Bibi,
CEP 04534-013 Sao Paulo, SP. BRAZIL
Tel: 011-3704-1377

ARGENTINA

Yamaha Music Latin America, S.A.
Sucursal de Argentina
Olga Cossetini 1553, Piso 4 Norte
Madero Este-C1107CEK
Buenos Aires, Argentina
Tel: 011-4119-7000

PANAMA AND OTHER LATIN

AMERICAN COUNTRIES/

CARIBBEAN COUNTRIES

Yamaha Music Latin America, S.A.
Torre Banco General, Piso 7, Urbanización
Marbella,
Calle 47 y Aquilino de la Guardia,
Ciudad de Panamá, Panamá
Tel: +507-269-5311

EUROPE

THE UNITED KINGDOM/IRELAND

Yamaha Music U.K. Ltd.
Sherbourne Drive, Tilbrook, Milton Keynes,
MK7 8BL, England
Tel: 01908-366700

GERMANY

Yamaha Music Europe GmbH
Siemensstraße 22-34, 25462 Rellingen, Germany
Tel: 04101-3030

SWITZERLAND/LIECHTENSTEIN

Yamaha Music Europe GmbH
Branch Switzerland in Zürich
Seefeldstrasse 94, 8008 Zürich, Switzerland
Tel: 01-383 3990

AUSTRIA

Yamaha Music Europe GmbH Branch Austria
Schleiergasse 20, A-1100 Wien, Austria
Tel: 01-60203900

CZECH REPUBLIC/SLOVAKIA/

HUNGARY/SLOVENIA

Yamaha Music Europe GmbH Branch Austria
Schleiergasse 20, A-1100 Wien, Austria
Tel: 01-602039025

POLAND/LITHUANIA/LATVIA/ESTONIA

Yamaha Music Europe GmbH
Branch Sp.z o.o. Oddział w Polsce
ul. 17 Stycznia 56, PL-02-146 Warszawa, Poland
Tel: 022-868-07-57

THE NETHERLANDS/ BELGIUM/LUXEMBOURG

Yamaha Music Europe Branch Benelux
Clarissenhof 5-b, 4133 AB Vianen, The Netherlands
Tel: 0347-358 040

FRANCE

Yamaha Musique France
BP 70-77312 Marne-la-Vallée Cedex 2, France
Tel: 01-64-61-4000

ITALY

Yamaha Musica Italia S.P.A.
Combo Division
Viale Italia 88, 20020 Lainate (Milano), Italy
Tel: 02-935-771

SPAIN/PORTUGAL

Yamaha Música Ibérica, S.A.
Ctra. de la Coruna km. 17, 200, 28230
Las Rozas (Madrid), Spain
Tel: 91-639-8888

GREECE

Philippos Nakas S.A. The Music House
147 Skiathou Street, 112-55 Athens, Greece
Tel: 01-228 2160

SWEDEN

Yamaha Scandinavia AB
J. A. Wettergrens Gata 1, Box 30053
S-400 43 Göteborg, Sweden
Tel: 031 89 34 00

DENMARK

YS Copenhagen Liaison Office
Generatorvej 6A, DK-2730 Herlev, Denmark
Tel: 44 92 49 00

FINLAND

F-Musiikki Oy
Kluuvikatu 6, P.O. Box 260,
SF-00101 Helsinki, Finland
Tel: 09 618511

NORWAY

Norsk filial av Yamaha Scandinavia AB
Grini Næringspark 1, N-1345 Østerås, Norway
Tel: 67 16 77 70

ICELAND

Skifan HF
Skeifan 17 P.O. Box 8120, IS-128 Reykjavik,
Iceland
Tel: 525 5000

RUSSIA

Yamaha Music (Russia)
Office 4015, entrance 2, 21/5 Kuznetskii
Most street, Moscow, 107996, Russia
Tel: 495 626 0660

OTHER EUROPEAN COUNTRIES

Yamaha Music Europe GmbH
Siemensstraße 22-34, 25462 Rellingen, Germany
Tel: +49-4101-3030

AFRICA

Yamaha Corporation,
Asia-Pacific Music Marketing Group
Nakazawa-cho 10-1, Naka-ku, Hamamatsu,
Japan 430-8650
Tel: +81-53-460-2312

MIDDLE EAST

TURKEY/CYPRUS

Yamaha Music Europe GmbH
Siemensstraße 22-34, 25462 Rellingen, Germany
Tel: 04101-3030

OTHER COUNTRIES

Yamaha Music Gulf FZE
LOB 16-513, P.O.Box 17328, Jubel Ali,
Dubai, United Arab Emirates
Tel: +971-4-881-5868

ASIA

THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA

Yamaha Music & Electronics (China) Co.,Ltd.
2F, Yunhedasha, 1818 Xinzha-lu, Jingan-qu,
Shanghai, China
Tel: 021-6247-2211

HONG KONG

Tom Lee Music Co., Ltd.
11/F., Silvercord Tower 1, 30 Canton Road,
Tsimshatsui, Kowloon, Hong Kong
Tel: 2737-7688

INDIA

Yamaha Music India Pvt. Ltd.
5F Ambience Corporate Tower Ambience Mall Complex
Ambience Island, NH-8, Gurgaon-122001, Haryana, India
Tel: 0124-466-5551

INDONESIA

PT. Yamaha Music Indonesia (Distributor)
PT. Nusantik
Gedung Yamaha Music Center, Jalan Jend. Gatot
Subroto Kav. 4, Jakarta 12930, Indonesia
Tel: 21-520-2577

KOREA

Yamaha Music Korea Ltd.
8F, 9F, Dongsung Bldg. 158-9 Samsung-Dong,
Kangnam-Gu, Seoul, Korea
Tel: 080-004-0022

MALAYSIA

Yamaha Music Malaysia, Sdn., Bhd.
Lot 8, Jalan Perbandaran, 47301 Kelana Jaya,
Petaling Jaya, Selangor, Malaysia
Tel: 3-78030900

PHILIPPINES

Yupangco Music Corporation
339 Gil J. Puyat Avenue, P.O. Box 885 MCPO,
Makati, Metro Manila, Philippines
Tel: 819-7551

SINGAPORE

Yamaha Music Asia Pte., Ltd.
#03-11 A-Z Building
140 Paya Lebor Road, Singapore 409015
Tel: 747-4374

TAIWAN

Yamaha KHS Music Co., Ltd.
3F, #6, Sec.2, Nan Jing E. Rd. Taipei.
Taiwan 104, R.O.C.
Tel: 02-2511-8688

THAILAND

Siam Music Yamaha Co., Ltd.
4, 6, 15 and 16th floor, Siam Motors Building,
891/1 Rama 1 Road, Wangmai,
Pathumwan, Bangkok 10330, Thailand
Tel: 02-215-2626

OTHER ASIAN COUNTRIES

Yamaha Corporation,
Asia-Pacific Music Marketing Group
Nakazawa-cho 10-1, Naka-ku, Hamamatsu,
Japan 430-8650
Tel: +81-53-460-2317

OCEANIA

AUSTRALIA

Yamaha Music Australia Pty. Ltd.
Level 1, 99 Queensbridge Street, Southbank,
Victoria 3006, Australia
Tel: 3-9693-5111

NEW ZEALAND

Music Works LTD
P.O.BOX 6246 Wellesley, Auckland 4680,
New Zealand
Tel: 9-634-0099

COUNTRIES AND TRUST

TERRITORIES IN PACIFIC OCEAN

Yamaha Corporation,
Asia-Pacific Music Marketing Group
Nakazawa-cho 10-1, Naka-ku, Hamamatsu,
Japan 430-8650
Tel: +81-53-460-2312

HEAD OFFICE

Yamaha Corporation, Pro Audio & Digital Musical Instrument Division
Nakazawa-cho 10-1, Naka-ku, Hamamatsu, Japan 430-8650
Tel: +81-53-460-2432



Yamaha Web Site (solo inglese)
<http://www.yamahasyth.com/>
Yamaha Manual Library
<http://www.yamaha.co.jp/manual/>